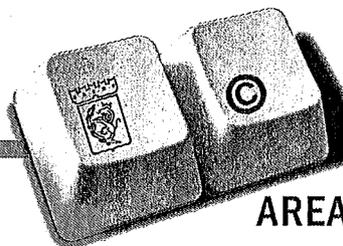




**RASSEGNA STAMPA
QUOTIDIANA**
(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.58
01 APRILE 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

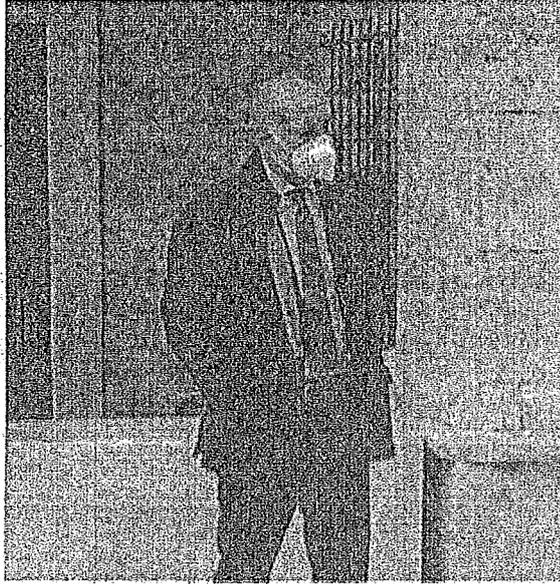
I FATTI DI ANDRIA

SCOSSONE ALLA BASE DELLA DECISIONE DI LASCIARE CI SAREBBE L'INCOMPATIBILITÀ CON UN IMPEGNO PROFESSIONALE ASSUNTO DI RECENTE

Andria senza assessore al bilancio Tammaccaro rassegna le dimissioni

DAVIDE SURIANO

● **ANDRIA.** Da ieri, ufficialmente, la città di Andria non ha più l'assessore al Bilancio. Il dott. Giuseppe Tammaccaro ha dato le dimissioni dall'incarico, una decisione già preannunciata da tempo ma che si è concretizzata solo negli ultimi giorni. Termina così il suo assessorato dopo 18 mesi di lavoro, vale a dire da quando si è insediata la prima Giunta comunale guidata dal sindaco Giovanna Bruno, nell'ottobre 2020, a margine della vittoria delle elezioni comunali al ballottaggio. A Tammaccaro era stato affidato l'assessorato definito alla "Trasparenza", con deleghe alla programmazione economica, al bilancio e alle società partecipate. All'origine delle dimissioni c'è l'incompatibilità dello svolgimento del mandato con un impegno professionale assunto da Tammaccaro proprio a partire da oggi, motivo per cui sin dall'inizio aveva dato la sua disponibilità per un tempo limitato. Nonostante la decisione fosse già presa da tempo, ad oggi Giovanna Bruno non ha ancora individuato una figura pronta per sostituirlo. Il primo cittadino sta attendendo che sia il Partito Democratico a comunicarle un nome che prenderà il suo posto.



DIMISSIONI L'ormai ex assessore al bilancio, Giuseppe Tammaccaro

Nel video messaggio sulla pagina facebook, pubblicato nella tarda serata del 30 marzo, il sindaco ha annunciato ufficialmente le dimissioni dell'ex assessore, ringraziandolo per il lavoro svolto e pronunciando parole di gratitudine per il ruolo «delicato» che Tammaccaro ha «subito accettato, entrando a far parte della squadra», in riferimento alle

note difficoltà finanziarie dell'ente federiciano. «Ringrazio il dott. Tammaccaro per il lavoro effettuato nella nostra comunità come assessore alla trasparenza», ha sottolineato Bruno. «Purtroppo è giunto questo momento di distacco, da lui annunciato da un po'. Persona seria, irreprensibile, corretta, generosa, disponibile, professionale». Sappiamo che

sia pur in forma diversa, continuerà a non fare mancare il suo apporto per il bene di questa città. Ha accettato l'incarico nel momento più difficile per la città in termini di bilancio. Si parlava di sorti dell'ente. Incertezza che resta ancora oggi sul piano del riequilibrio, la pronuncia del Ministero e della Corte dei Conti, ha concluso il sindaco. Ai ringraziamenti si sono uniti anche gli altri gruppi politici del consiglio comunale di Andria. Ora però è tempo di guardare al futuro. L'assessorato alla trasparenza attende un erede. Giovanna Bruno nel suo video messaggio ha parlato di «riassetto» della Giunta, ma non si tratterà di un rimpasto - ha fatto sapere - bensì di una semplice nomina dell'incarico al Bilancio. Tutto farebbe pensare ad un nome «tecnico», vista la delicatezza del ruolo, o quanto meno d'esperienza. Nei prossimi giorni sono attese novità anche sulla delega all'ambiente che Giovanna Bruno ha sempre tenuto per sé. Anche qui il PD nelle scorse settimane ha proposto almeno tre nomi. L'uscita di scena di Tammaccaro potrebbe aver innescato quel processo di «assetto» che andrebbe a completare anche quest'ultima casella mancante.

CULTURA & SPETTACOLI

Bif&st, ieri a Scamarcio consegnato il Fellini Award

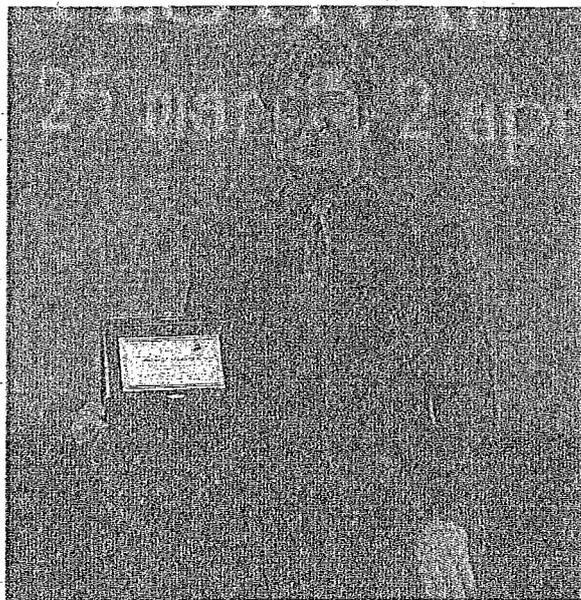
L'attore premiato al Petruzzelli ringrazia Bari e la Puglia

● Grandi applausi per Riccardo Scamarcio che ieri sera nel Teatro Petruzzelli ha ricevuto il Bif&st Fellini Award per l'Eccellenza Cinematografica.

L'attore pugliese, che ha già al suo attivo sessanta film tra quelli interpretati e prodotti, ha commentato: «Grazie a Bari, alla mia regione, al Petruzzelli, al festival. Dedico questo premio a mia madre (l'artista Irene Petrafesa, ndr.) che mi ha trasferito l'amore per il cinema. Grazie a lei ho conosciuto Fellini e mentre facevo filone a scuola ad Andria guardavo i film di Fellini».

La motivazione del premio, consegnato da Simonetta Dellomonaco, presidente dell'Apulia Film Commission, tra le altre cose recita: «Un interprete di talento che ha saputo sin da subito

mettersi alla prova in ruoli complessi che gli chiedevano un grande impegno, sfuggendo in maniera lucida e consapevole alla tipizzazione di scelte di cast che gli imponevano talora personaggi di "bello" nelle commedie. Un artista che abbiamo conosciuto molto giovane, attivo anche in televisione e in teatro, che oggi, a quasi vent'anni dall'inizio della sua carriera, è considerato fra i principali attori italiani ed europei. Il premio viene conferito a Riccardo Scamarcio per il suo talento e per il suo impegno come attore fortemente radicato nella nostra identità culturale, ma anche per il suo lavoro di produttore molto attivo nel contribuire alla nascita di una nuova generazione di autori del cinema italiano e internazionale». *[M. Gr. Rongo]*



GRANDI APPLAUSI L'attore Riccardo Scamarcio sul palco Bif&st

CICLISMO BUON ESORDIO DEL SODALIZIO DIRETTO DA LUIGI TORTORA E RAFFAELE ZIRI

Atleti dell'Andriabike sul podio al Gran Premio Sanframondi

Vittoria di Giuseppe Fornelli al termine di una gara maiuscola



ESORDIO OK Gli atleti dell'Andriabike sul podio al Gran Premio «Città Guardia di Sanframondi»

MARIO BORRACCINO

● **ANDRIA.** Prima della nuova stagione semplicemente da incorniciare. Andriabike grande protagonista con i propri giovani atleti oltre i confini pugliesi. Il sodalizio diretto dai tecnici Luigi Tortora e Raffaele Ziri si è ritagliato uno spazio di primo piano al Gran Premio "Città Guardia di Sanframondi." Merito in gran parte di Giuseppe Fornelli, capace di salire sul gradino più alto del podio al debutto stagionale confezionando una prova maiuscola per disinvoltura, acume tattico e forza agonistica. Ha dettato legge nella piccola località in provincia di Benevento battendo la tenace concorrenza di Gennaro Matrone del Team Cesaro. Da segnalare, nella stessa graduatoria in cui si è imposto Fornelli, anche



Il saluto tra Fornelli e Cascione

l'ottimo quarto posto di Raffaele Cascione e l'ottava piazza di Michele Saccotelli. Molto bene al femminile si è comportata anche Silvia Leonetti, reginetta tra le esordienti di primo anno. Elogi meritati pure per Mirella Piarulli, che ha centrato la piazza d'onore tra le esordienti di secondo anno. Non sono mancate soddisfazioni all'Andriabi-

ke anche nel fuoristrada ad inizio del mese di marzo: alla cronometro a coppie del Trofeo Eracle, ad esempio, gli andriesi hanno collezionato un terzo posto con Simone Massaro ed Antonio Regano negli allievi ed un secondo posto con Raffaele Cascione e Michele Saccotelli tra gli esordienti. Al trofeo "Maglie Bike", invece, la striscia positiva è continuata con la seconda piazza di Simone Massaro tra gli allievi e con il terzo posto di Raffaele Cascione tra gli esordienti della tappa salentina. Nel complesso, dunque, un ritorno alle gare ricco di gioie per l'Andriabike, che vuole continuare ad inseguire anche in futuro grandi traguardi sia a livello regionale che nazionale. I ragazzi sono già a lavoro con i tecnici Tortora e Ziri per scrivere altre pagine di rilievo in questo 2022.



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

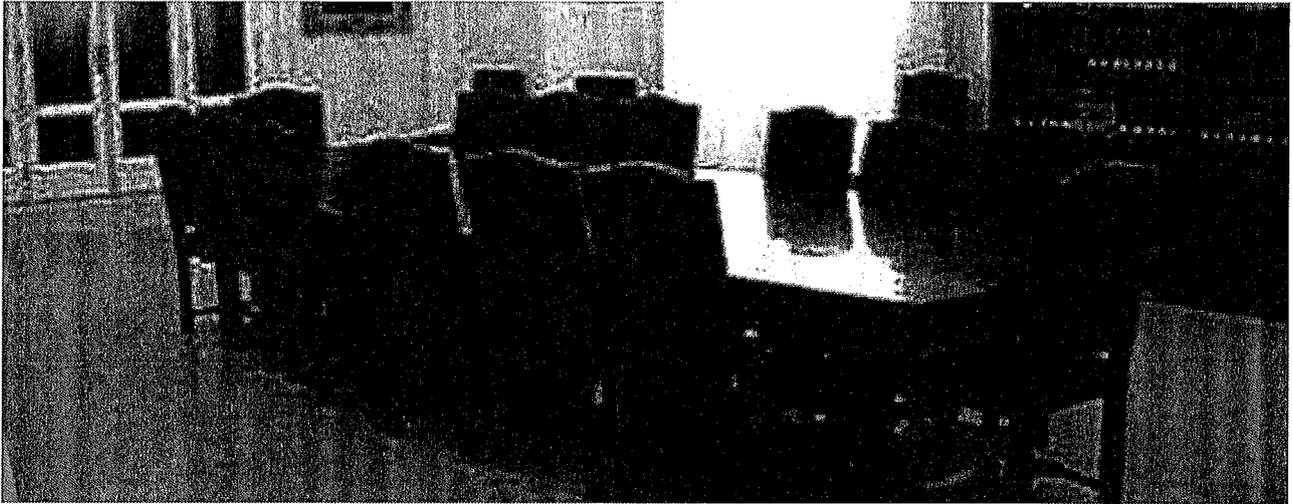
L'aggiornamento

Giunta Bruno verso il mini rimpasto. Il totonomi

Dopo le dimissioni di Tammaccaro la maggioranza prova a ripartire cercando di limitare i danni

POLITICA

Andria venerdì 01 aprile 2022 di Sabino Liso



Sala Giunta comune di Andria © n.c.

Rassegnate le dimissioni nell'ultima Giunta da parte dell'ormai ex "assessore al bilancio" Tammaccaro la maggioranza ha cominciato a discutere su un possibile mini rimpasto con conseguente redistribuzione delle deleghe.

A sostituire l'uscente, in un momento delicato per l'ente che si accinge all'approvazione del rendiconto e del bilancio di previsione, dovrebbe essere Antonio Griner che, nonostante sia tesserato al Pd, e a causa dei mal di pancia di diversi notabili del partito, entrerebbe in quota "Andria Bene in Comune".

Al Pd, invece, andrebbe la delega all'ambiente tenuta nel congelatore da due anni. L'incarico, che comporterebbe notevoli "sforzi" date le diverse problematiche ambientali, e che per questo è stato sempre poco preteso dai più, dovrebbe essere attribuito ad una rosa di nomi che dovrebbe prendere il posto del consigliere comunale Michele Di Lorenzo, poco incline ad accettare l'incarico. Tra i nomi proposti dal Partito Democratico spicca il consigliere Gianluca Sanguedolce (ex consigliere comunale di centro-destra nella prima consiliatura Giorgino), l'avvocato Savino Losappio (ex amministratore della Multiservice) e Mimmo Ruotolo (agente di Polizia Locale). Sanguedolce rivendicherebbe una sorta di prelazione dovutagli per il risultato alle amministrative.

Altre novità in vista riguarderebbero l'attuale assessore alle Radici, Cesareo Troia, a cui andrebbe anche la nomina a vice sindaco.

Il condizionale è d'obbligo perché "la politica è l'arte dell'impossibile".

Però, una cosa è certa. È cominciata la resa dei conti all'interno della maggioranza i cui esiti si conosceranno tra qualche giorno.

Nel frattempo il gruppo consiliare PD "ringrazia Peppino Tammaccaro per l'egregio lavoro svolto e per la difficile responsabilità che ha saputo assumere in un momento molto delicato della

gestione amministrativa del Comune di Andria.

Siamo certi - si legge nella nota - che il suo contributo non mancherà anche nel proseguo e resterà a fianco dei consiglieri del PD e dell'intera coalizione.

Il gruppo consiliare, inoltre, ha dato pieno mandato al sindaco al fine di verificare le soluzioni migliori per poter sostituire l'assessore Tammaccaro con personalità di identica levatura tecnico politica".

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Il fatto

Coronavirus, calano i tamponi ma restano costanti i contagi in Puglia: 7.129 e 16 decessi

I casi attualmente positivi sono 118.596; 656 sono le persone ricoverate in area non critica, 38 sono in terapia intensiva

CRONACA

Andria giovedì 31 marzo 2022 di la redazione



Vaccinazione Covid © n.c.

Nelle ultime 24 ore in Puglia sono stati effettuati 36.781 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 7.129 casi positivi, così suddivisi: 2.340 in provincia di Bari, 510 nella provincia BAT, 680 provincia di Brindisi, 844 in provincia di Foggia, 1.838 in provincia di Lecce, 838 in provincia di Taranto, 56 casi di residenti fuori regione, 23 casi di provincia in definizione. Sono stati registrati 16 decessi.

I casi attualmente positivi sono 118.596; 656 sono le persone ricoverate in area non critica, 38 sono in terapia intensiva. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 9.734.120 test; 917.826 sono i casi positivi; 791.265 sono i pazienti guariti; 7.965 sono le persone decedute. I casi positivi sono così suddivisi: 297.534 nella provincia di Bari; 85.611 nella provincia BAT; 84.052 nella provincia di Brindisi; 138.404 nella provincia di Foggia; 182.031 nella provincia di Lecce; 112.655 nella provincia di Taranto; 6.581 attribuiti a residenti fuori regione; 2.958 di provincia in definizione.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

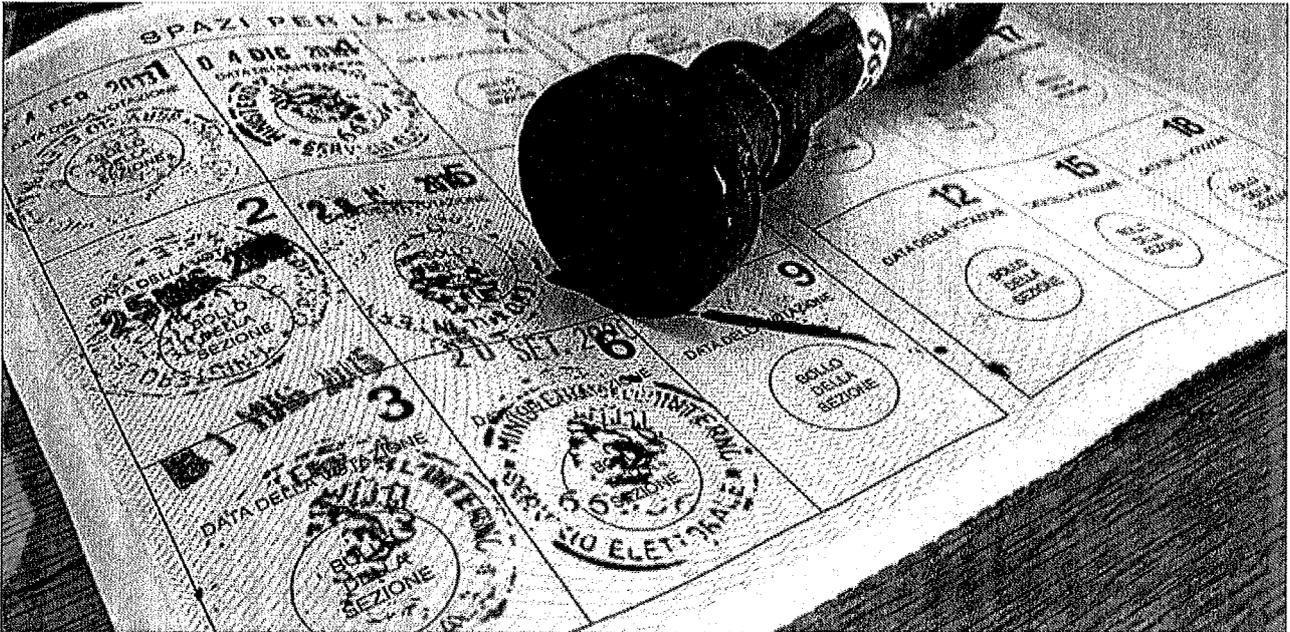
La novità

Referendum: si vota il 12 giugno

Via libera dal Consiglio dei Ministri alla data dell'election day con le amministrative

ATTUALITÀ

Andria giovedì 31 marzo 2022 di Michele Lorusso



Elezioni: seggio, schede elettorali, comunali, regionali, referendum © AndriaLive

Ora è ufficiale: per i cinque referendum la data fissata è quella del 12 giugno. Un election day simile a quello del 2020 quando si votò insieme per amministrative, regionali e referendum sul taglio dei parlamentari.

La scelta è stata adottata per contenere i costi e per evitare una chiusura anticipata delle scuole. Accolta la richiesta della Lega che aveva proposto questo accorpamento per consentire il raggiungimento del quorum del 50% dei votanti per la validità del referendum.

5, lo ricordiamo, i quesiti sui quali saranno chiamati gli italiani ad esprimersi:

- riforma del Csm;
- equa valutazione dei magistrati;
- separazione delle carriere dei magistrati;
- custodia cautelare;
- abolizione della legge Severino.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



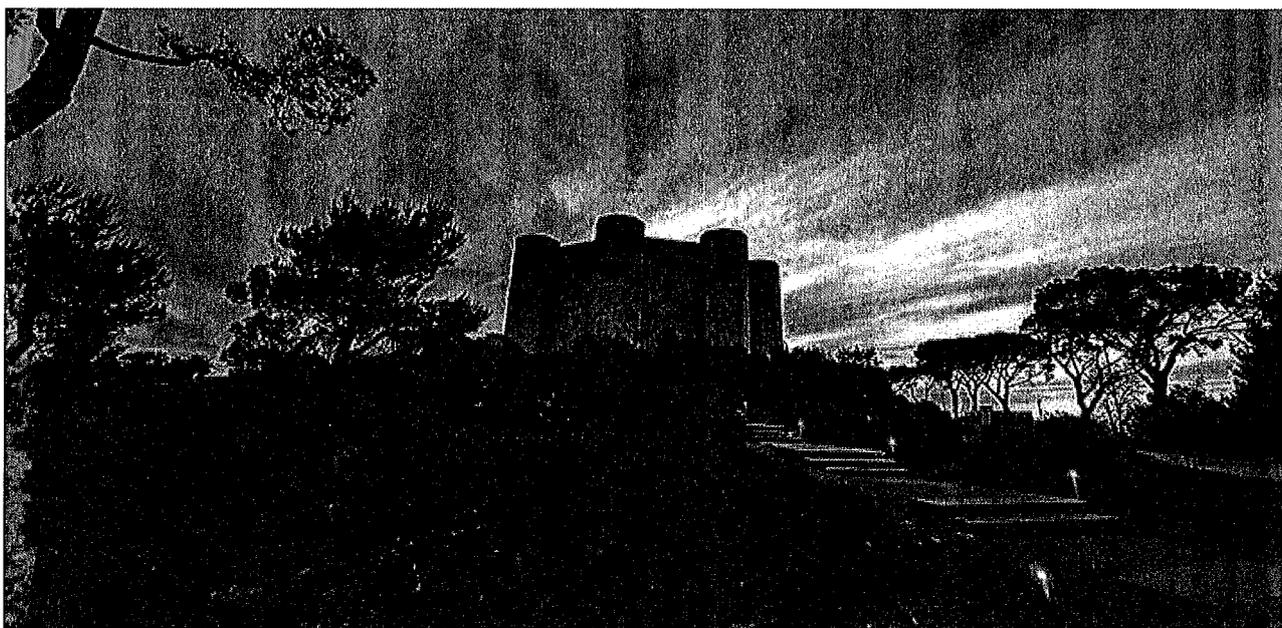
Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'avviso

Da domani a Castel del Monte si entra senza green pass

**Fino a fine mese i fruitori delle attività museali dovranno indossare
mascherine chirurgiche per tutta la durata della visita**

Andria giovedì 31 marzo 2022 di la redazione



Castel del Monte © Michele Lorusso/AndriaLive

A far data da **venerdì 1 aprile 2022**, per l'accesso a musei, istituti e luoghi della cultura, **decade l'obbligo di esibire il green pass** (base o rafforzato).

Tuttavia, **fino al 30 aprile 2022**, i fruitori delle attività museali dovranno **indossare mascherine chirurgiche per tutta la durata della visita**.

In occasione di eventi e manifestazioni assimilabili agli spettacoli nelle sale museali e da concerto, resta obbligatorio **indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2**.

Tali prescrizioni sono state introdotte dal Decreto legge n. 24 del 24 marzo 2022, recante "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza".

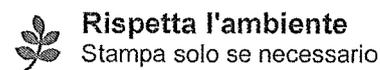
Qualora necessario, gli ingressi potranno essere contingentati nella quantità e nella frequenza.

Per informazioni più dettagliate, si consiglia di consultare il sito web istituzionale della DRM Puglia: <https://musei.puglia.beniculturali.it/>

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



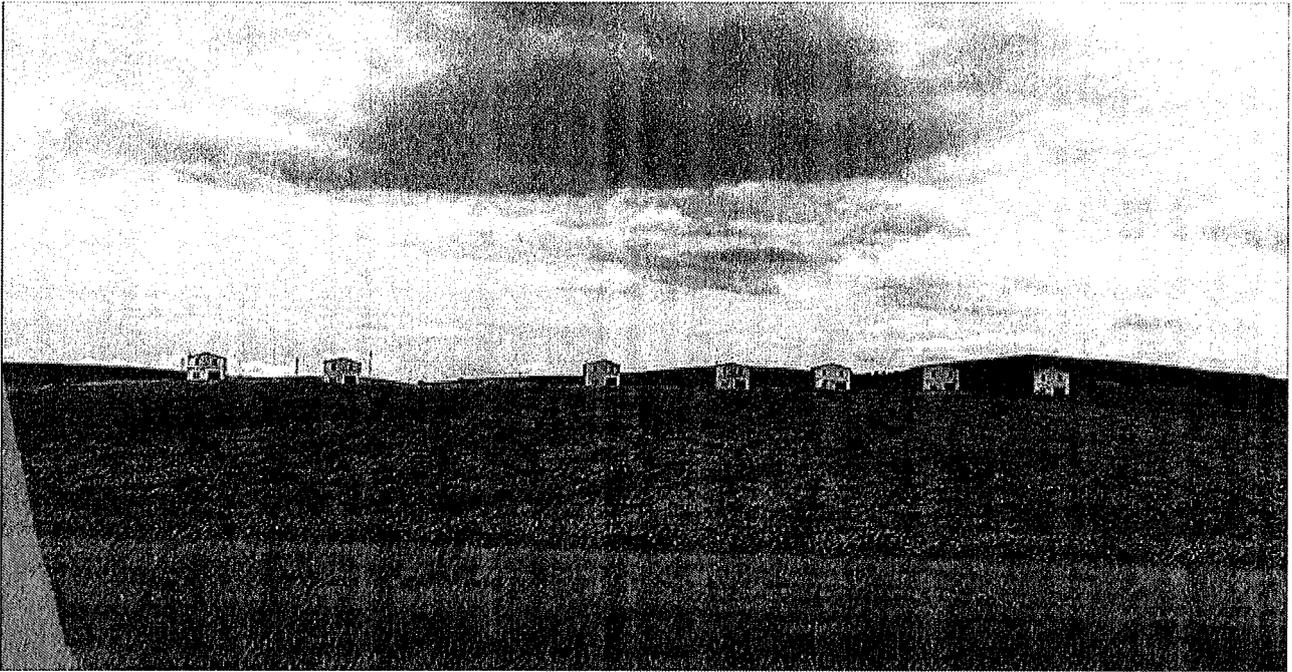
Sogesid è la società in house dei Ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili

Comunità energetiche e salvaguardia muretti a secco, Parco Alta Murgia-Sogesid firmano intesa

Tra le azioni a tutela dell'area protetta anche le misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e una rinnovata sentieristica per i visitatori

ATTUALITÀ

Andria giovedì 31 marzo 2022 di la redazione



Parco Nazionale dell'Alta Murgia © AndriaLive

Dalle misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici alla nascita di comunità energetiche, dalla salvaguardia dei muretti a secco a una rinnovata sentieristica per i visitatori: il Parco Nazionale dell'Alta Murgia intensifica la propria attività a tutela dell'area protetta stipulando una convenzione con Sogesid, la società in house dei Ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili.

Nell'atto firmato dal presidente del Parco, Francesco Tarantini, e dal presidente e amministratore delegato di Sogesid, Carmelo Gallo, è previsto che la società affianchi gli uffici dell'ente in attività di supporto tecnico e progettazione. Per i prossimi tre anni Sogesid sarà al fianco del Parco nello sviluppo di piani, programmi e progetti di livello nazionale e internazionale, che guardano ai temi climatici e alla tutela della biodiversità, all'efficientamento energetico e al potenziamento delle infrastrutture verdi. L'impegno della società in house del MiTE riguarderà la progettazione e la direzione dei lavori, il supporto di tipo tecnico, amministrativo-finanziario e gestionale, ma anche giuridico e contabile. L'affiancamento si realizzerà nelle fasi di valutazione ambientale dei progetti, nelle procedure d'appalto e nella ricognizione sullo stato di avanzamento delle attività. **Quattro le progettualità individuate dal Programma operativo di dettaglio (Pod)** le cui azioni partiranno da subito. Una di queste è **lo sviluppo di comunità energetiche capaci di autosostenersi**, che potranno sorgere a seguito della realizzazione in aree pubbliche del Parco di impianti fotovoltaici con potenza fino a 200 chilowatt. In località Cavone a Spinazzola è previsto invece **l'efficientamento energetico dell'edificio sede dell'Arif Puglia**, che sarà un punto di accoglienza per i visitatori. Il supporto della Sogesid riguarderà **il ripristino e il recupero dei muretti a secco a rischio dissesto**, la cui arte nella costruzione è iscritta tra i Patrimoni dell'Umanità Unesco, come anche **interventi di manutenzione sulla rete sentieristica e sugli itinerari**, con la sostituzione della segnaletica in legno usurata.

«Il supporto di Sogesid – dichiara **Francesco Tarantini**, presidente Pnam – va in direzione di un incremento delle energie rinnovabili, di un miglioramento della fruibilità del Parco e di una sua maggiore tutela. La società fornirà risorse umane all'ente che lo affiancheranno nella pianificazione e sviluppo dei progetti, in particolare per l'efficientamento energetico dell'azienda agricola Cavone, un importante convoglio turistico e sede dell'Arif Puglia, la realizzazione delle Comunità Energetiche Rinnovabili e il ripristino dei muretti a secco e della rete sentieristica». «Sogesid – afferma il Presidente **Gallo** – lavora nei Parchi nazionali mettendo a disposizione ampie esperienze pianificatorie e la conoscenza profonda dei contesti tecnico-amministrativi con i quali ogni azione per il territorio deve confrontarsi. Le aree protette sono un grande e necessario laboratorio di transizione ecologica». Sono referenti per le attività della convenzione il direttore dell'Ente Parco Domenico Nicoletti e la dirigente Sogesid Silvia Carecchio. Responsabile di Commessa per Sogesid è l'architetta Katia Elia.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

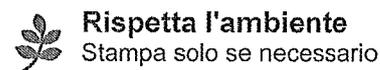
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



La nota del coordinatore cittadino

Avvicendamento in vista nella segreteria cittadina di Forza Italia?

De Mucci: «Non ho altre indicazioni, ma sono semplici indiscrezioni di stampa, che ove confermate sono alquanto sconfortanti»

POLITICA

Andria giovedì 31 marzo 2022 di la redazione



Luigi De Mucci © n.c.

Da voci di corridoio era trapelata la notizia di una possibile sostituzione del coordinatore cittadino di Forza Italia all'insaputa dell'attuale responsabile, Luigi De Mucci che esprime stupore e rammarico per le voci che circolano: «Sono stato raggiunto pochi minuti fa telefonicamente da un giornalista e mi chiedeva conferma circa una notizia che da poco ha iniziato a trapelare. Pare che vi sarà un avvicendamento alla guida della segreteria cittadina di FI Andria.

Non ho altre indicazioni, ma sono semplici indiscrezioni di stampa, che ove confermate sono alquanto sconcertanti. Allo stesso modo, registro che Vi è l'ennesimo tentativo da parte della segreteria provinciale di voler commissariare la segreteria di FI Andria. Dinanzi alla consumata debacle delle elezioni provinciali e al disastro che si consumerà alle elezioni comunali nelle città al voto, si punta nuovamente il dito contro Andria, che da sempre, anche nei momenti di difficoltà, non ha mai ammainato la bandiera di Forza Italia.

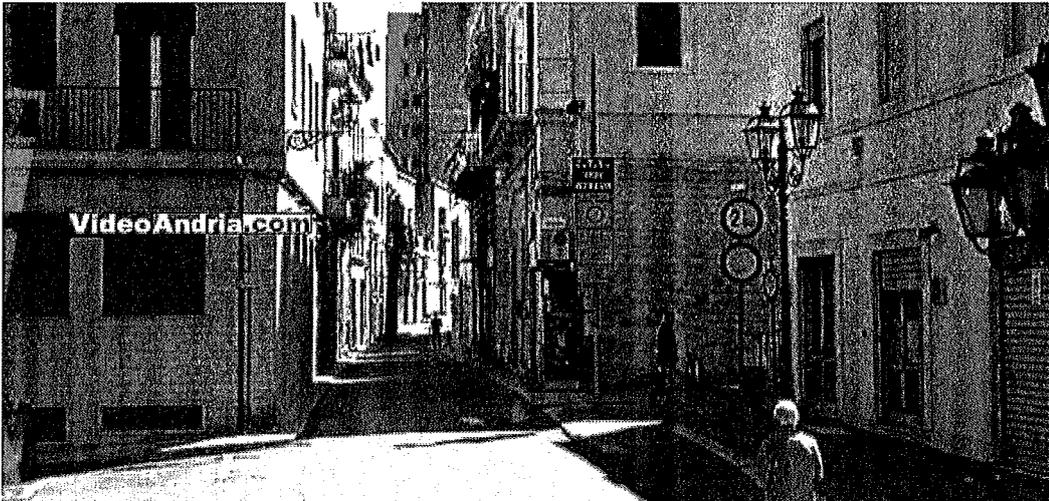
Tutto ciò, è alquanto desolante e deprimente nei confronti della mia persona e della mia storia politica nei confronti di questo partito, che ho da sempre servito con lealtà ed onore per il presidente Berlusconi.

Non ho mai fatto della politica una professione e certamente non si può accumulare la mia persona a chi fa del trasformismo e del puzzo del compromesso il loro stile o modello di vita.

Allo stesso modo, dinanzi ad una situazione del genere sarà mia premura rassegnare le dimissioni da segretario cittadino, e con un sorriso toglierò il disturbo, augurando a tutti più floride fortune».

Andria: accesso al centro storico nelle ore in cui la ZtL è attiva per alcune categorie

31 Marzo 2022



*“La Giunta, accogliendo le richieste di tanti cittadini e degli operatori economici delle diverse attività, ha deciso di porre alcuni interventi correttivi – dichiarano l'assessore alla Viabilità, **Pasquale Colasuonno** e l'assessore alle Attività Produttive, **Cesareo Troia** – per facilitare e migliorare l'accesso al centro storico nelle ore in cui la ZtL è attiva. Nello specifico abbiamo deliberato che i soggetti affetti da patologie richiedenti assistenza medica, che le associazioni impegnate in ambito sanitario, che il personale medico, ma anche i mezzi per le consegne a domicilio delle attività di ristorazione del centro storico, potranno continuare ad accedere alla zona a traffico limitato anche dopo la fine dello stato d'emergenza, previa richiesta di autorizzazione da effettuarsi presso l'apposito ufficio istituito presso il comando della Polizia Locale o istanza da indirizzare alla seguente mail: vigilanza@cert.comune.andria.bt.it*

*L'autorizzazione all'accesso nella ZTL era stata concessa a queste categorie sin dall'ottobre 2020, durante il secondo lockdown, per consentire una puntuale assistenza socio-sanitaria e per consentire alle attività commerciali di effettuare il delivery attesa la particolare congiuntura sfavorevole sia sanitaria che economica. Oggi tuttavia, pur essendo cessato lo stato d'emergenza, ci è sembrato opportuno garantire lo stesso trattamento. Non solo, ma se per l'ambito socio-assistenziale le regole relative al permesso restano le stesse, stabilendo il tempo di 90 giorni rinnovabili per motivi ovvi legate alle patologie che possono evolversi, abbiamo inteso modificare la durata dei permessi riguardanti le attività commerciali fino a 2 anni dalla richiesta, dovendo assicurare non solo lo sgravio burocratico ma soprattutto la possibilità di poter pianificare e organizzare al meglio la propria attività di delivery. L'obiettivo di tale provvedimento è stato quello – concludono **Colasuonno e Troia** – di recepire le istanze dei cittadini e delle attività commerciali, sburocratizzando le procedure e al contempo assicurare una più facile gestione degli accessi contemperando aspetti sanitari ed economici”.*

Andria: l'auto con sportello aperto per un "trasporto eccezionale", il video finisce sul web e in città si torna a discutere di sicurezza stradale

31 Marzo 2022



Ha fatto il giro del web il video – girato da un cittadino e poi pubblicato sui social – che vede protagonista **un'automobile con sportello posteriore aperto**, visibilmente "equipaggiata" con **bicicletta** cui estremità appariva insolitamente (e pericolosamente) fuori dal veicolo in movimento:

Come è facilmente possibile constatare nel video – poi rilanciato anche da un'emittente televisiva – l'episodio si è verificato lungo **via Maraldo**. Una situazione che ha fatto inevitabilmente riflettere sul livello di **sicurezza stradale**, in troppi casi compromesso inaspettatamente dall'atteggiamento a dir poco **imprudente** di alcuni automobilisti e "bikers" che si dimostrano evidentemente poco propensi al rispetto delle basilari regole della circolazione veicolare. Non aggiungiamo altro.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: si dimette l'assessore alla trasparenza. La Sindaca Bruno ringrazia il dott. Tammaccaro – VIDEO

31 Marzo 2022



L'amministrazione cittadina saluta il dott. **Giuseppe Tammaccaro**. L'assessore "alla **trasparenza**" – con delega **programmazione economica, bilancio e società partecipate** – si è **dimesso** per **incompatibilità professionali**, già preannunciate in precedenza come ricordato dalla Sindaca che ha confermato la riorganizzazione della **Giunta comunale**:

*"Ringrazio il dott. **Tammaccaro** per il lavoro effettuato nella nostra Comunità come assessore alla trasparenza. Purtroppo è giunto questo momento di distacco, da lui annunciato da un po'. Persona seria, irreprensibile, corretta, generosa, disponibile, professionale. Sappiamo che sia pur in forma diversa, continuerà a non fare mancare il suo apporto per il bene di questa Città"* – ha commentato sui social la Sindaca **Giovanna Bruno** che ha poi affrontato anche altri argomenti d'attualità:

*"Un saluto speciale alle rappresentanze studentesche di Lituania, Grecia, Polonia, Spagna, giunte ad Andria attraverso il **progetto Erasmus** e l'**istituto comprensivo Jannuzzi-Di donna**. Un bel momento di condivisione internazionale, nel nome della musica, dell'arte e degli scambi culturali. Prosegue l'impegno dell'amministrazione circa l'utilizzo degli **impianti sportivi**: pubblicato avviso riguardante la **pista di pattinaggio**. Attendiamo proposte per tenere vivo e aperto l'impianto. Andiamo avanti "* – ha concluso la Sindaca Bruno. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link al video diffuso sul web:

Asl Bat: le esenzioni ticket dal 1 aprile 2022 saranno rinnovate automaticamente per gli aventi diritto. Ecco tutto ciò che c'è da sapere

31 Marzo 2022



A partire da domani venerdì 1 aprile, le esenzioni del ticket per reddito saranno rinnovate automaticamente per gli aventi diritto. Per verificare se la propria esenzione è stata rinnovata automaticamente o per autocertificare la propria esenzione è possibile utilizzare i servizi on line della Regione Puglia ai quali si accede con Spid o con CNS-TS al seguente link: <https://www.sanita.puglia.it/web/pugliasalute/esenzionereddito> Il servizio di autocertificazione esenzioni per reddito consente di autocertificare on-line la propria condizione per esercitare il diritto all'esenzione ticket per motivi di reddito per le prestazioni specialistiche e per i farmaci, consentendo di procedere autonomamente e senza doversi recare presso uno sportello ASL. Il servizio è utile per gli assistiti che ritengono di possedere i requisiti per usufruire dell'esenzione, ma non sono presenti negli elenchi degli esenti forniti annualmente ai medici di base dal Sistema "Tessera Sanitaria" ai sensi del D.M. 11/12/2009. **E' inoltre possibile:** gestire on-line le autocertificazioni rese, consentendone la chiusura qualora si verifichi la perdita del diritto ovvero si accerti l'insussistenza dello stesso; visualizzare le condizioni di esenzione per reddito a proprio carico.

Il servizio, offerto dal Sistema TS, è accessibile con credenziali **SPID** (clicca qui per informazioni sulla procedura da seguire) o con **TS-CNS** attiva, il cui titolare sia in possesso dei codici PIN e PUK rilasciati dagli sportelli abilitati della propria ASL. Per poter utilizzare la TS-CNS è inoltre necessario disporre di un lettore di smart card correttamente installato sul proprio computer. Per ulteriori informazioni su come attivare ed usare la TS-CNS clicca qui. Per accedere al servizio è necessario effettuare in via preliminare la "registrazione" della tessera al Sistema TS. Per ulteriori informazioni consulta la Guida all'Accesso con TS-CNS. Per informazioni sulla gestione online delle autocertificazioni da reddito consulta il "Manuale d'uso". In alternativa al servizio online, sarà possibile presentarsi agli sportelli Anagrafe assistiti dei Distretti Socio-Sanitari della Asl Bt.

L'esenzione per reddito riguarda i seguenti codici: **E01:** esenzione per visite ed esami specialistici. Ne hanno diritto le cittadine e i cittadini di età inferiore a sei anni e superiore a sessantacinque anni, appartenenti ad un nucleo familiare con reddito annuo complessivo non superiore a 36.151,98 euro; **E02:** esenzione per visite ed esami specialistici. Ne hanno diritto le persone disoccupate e i familiari a carico appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito annuo complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico; **E03:** esenzione per visite ed esami specialistici e per l'acquisto di farmaci. Ne hanno diritto le persone titolari di pensioni sociali e loro familiari a carico; **E04:** esenzione per visite ed esami specialistici e per l'acquisto di farmaci. Ne hanno diritto le persone titolari di pensioni al minimo di età superiore a sessant'anni e loro familiari a carico, appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito annuo complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico; **E94:** esenzione totale o parziale per l'acquisto di farmaci. Ne hanno diritto le persone appartenenti a nuclei familiari con reddito annuo complessivo fino a 18.000,00 euro, incrementato di 1.000,00 euro per ogni figlio a carico; **E95:** esenzione totale o parziale per l'acquisto di farmaci. Ne hanno diritto le persone di età superiore a 65 anni, appartenenti ad un nucleo familiare con reddito annuo complessivo non superiore a 36.151,98 euro; **E96:** esenzione totale o parziale per l'acquisto di farmaci. Ne hanno diritto le persone appartenenti a nuclei familiari con reddito annuo fino a 23.000,00 €, incrementato di 1.000,00 € per ogni figlio a carico.

Forza Italia Andria, De Mucci: "mi vogliono fuori? Toglierò il disturbo. Mai fatto trasformismo"

31 Marzo 2022



*"Sono stato raggiunto pochi minuti fa telefonicamente da un giornalista e mi chiedeva conferma circa una notizia che da poco ha iniziato a trapelare. Pare che vi sarà un avvicendamento alla guida della segreteria cittadina di **FI Andria**. Non ho altre indicazioni, ma sono semplici indiscrezioni di stampa, che ove confermate sono alquanto sconcertanti"* – comincia così il post pubblicato nella serata di ieri sui social dal dott. **Luigi De Mucci**. L'attuale coordinatore cittadino di **Forza Italia Andria** ha poi aggiunto:

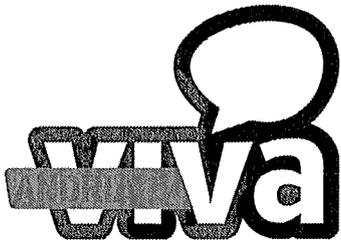
"Allo stesso modo, registro che Vi è l'ennesimo tentativo da parte della segreteria provinciale di FI BAT di voler commissariare la segreteria di FI Andria. Dinanzi alla consumata debacle delle elezioni provinciali e al disastro che si consumerà alle elezioni comunali nelle città al voto, si punta nuovamente il dito contro la città di Andria, che da sempre, anche nei momenti di difficoltà, non ha mai ammainato la bandiera di Forza Italia.

*Tutto ciò, è alquanto desolante e deprimente nei confronti della mia persona e della mia storia politica nei confronti di questo partito, che **ho da sempre servito con lealtà ed onore per il presidente Berlusconi. Non ho mai fatto della politica una professione** e certamente non si può accumunare la mia persona a chi fa del **trasformismo** e del puzzo del compromesso il loro stile o modello di vita. Allo stesso modo, dinanzi ad una situazione del genere sarà mia premura rassegnare le dimissioni da segretario cittadino, e con un sorriso toglierò il disturbo, augurando a tutti più floride fortune. #ForzaItaliaSempre"* – **ha concluso l'esponente forzista**. In merito a quanto dichiarato il dott. **De Mucci**, non possiamo che constatare l'effettiva concretezza delle sue parole: un esponente

giovane quanto fedele ai suoi ideali, (visto che, diversamente da altri politici, ci risulta abbia **sempre dimostrato fedeltà alla forza politica scelta, senza mai cambiarla**, nemmeno nei momenti più difficili). Stessa cosa dicasi per il triste fenomeno degli "incarichi extra", anch'esso evidentemente assente nella persona dell'attuale coordinatore cittadino, altro aspetto in realtà straordinario nel contesto politico italiano. L'auspicio è dunque che **la politica territoriale possa imparare dall'esempio** questi nostri concittadini. Un ringraziamento, dunque, va al dott. De Mucci e a tutti coloro che fanno della politica anzitutto un ideale e mai un "**poltronificio**".

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: **<https://t.me/andriabarlettatrani>**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **<https://twitter.com/videoandria>**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **[linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews)** e su **<https://vk.com/andrianews>**.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: **<https://t.me/andriabarlettatrani>**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **<https://twitter.com/videoandria>**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **[linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews)** e su **<https://vk.com/andrianews>**.



andriaviva.it



ZTL centro storico: prosegue l'accesso per soggetti con patologie mediche, professioni sanitarie e consegne per ristorazione

Decisione assunta per facilitare e migliorare l'accesso al centro storico nelle ore in cui la ZtL è attiva

ANDRIA - GIOVEDÌ 31 MARZO 2022

🕒 16.46

"La Giunta, accogliendo le richieste di tanti cittadini e degli operatori economici delle diverse attività, ha deciso di porre alcuni interventi correttivi - dichiarano l'assessore alla Viabilità, Pasquale Colasuonno e l'assessore alle Attività Produttive, Cesareo Troia - per facilitare e migliorare l'accesso al centro storico nelle ore in cui la ZtL è attiva.

Nello specifico abbiamo deliberato che i **soggetti affetti da patologie richiedenti assistenza medica, che le associazioni impegnate in ambito sanitario, che il personale medico, ma anche i mezzi per le consegne a domicilio delle attività di ristorazione** del centro storico, potranno continuare ad accedere alla zona a traffico limitato anche dopo la fine dello stato d'emergenza, **previa richiesta di autorizzazione** da effettuarsi presso l'apposito ufficio istituito presso il comando della Polizia Locale o istanza da indirizzare alla seguente mail: vigilanza@cert.comune.andria.bt.it.

L'autorizzazione all'accesso nella ZTL era stata concessa a queste categorie sin dall'ottobre 2020, durante il secondo lockdown, per consentire una puntuale assistenza socio-sanitaria e per consentire alle attività commerciali di effettuare il delivery attesa la particolare congiuntura sfavorevole sia sanitaria che economica. Oggi tuttavia, pur essendo cessato lo stato d'emergenza, ci è sembrato opportuno garantire lo

stesso trattamento. .

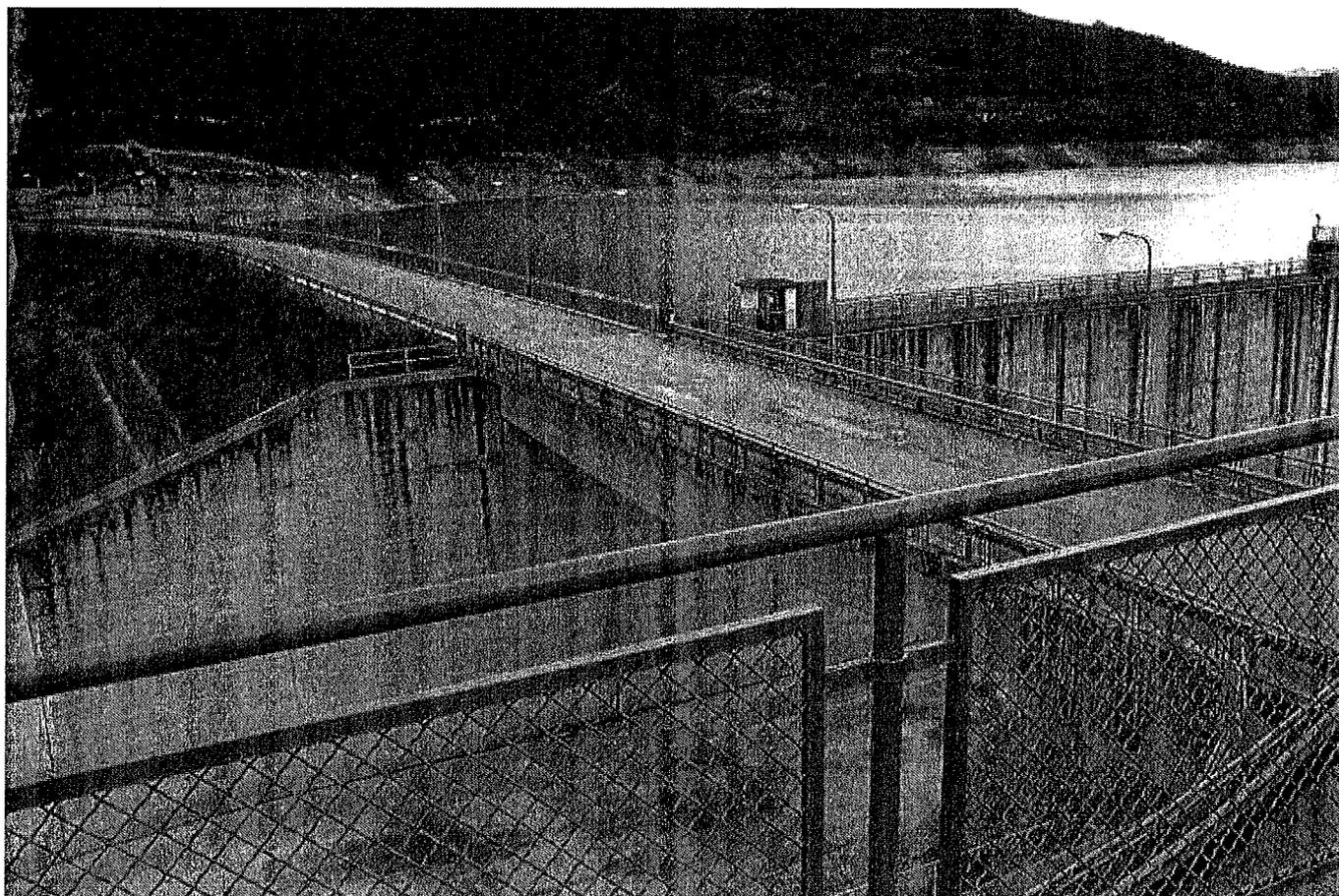
Non solo, ma se per l'ambito socio-assistenziale le regole relative al permesso restano le stesse, stabilendo il tempo di 90 giorni rinnovabili per motivi ovvi legate alle patologie che possono evolversi, abbiamo inteso modificare la durata dei permessi riguardanti le attività commerciali fino a 2 anni dalla richiesta, dovendo assicurare non solo lo sgravio burocratico ma soprattutto la possibilità di poter pianificare e organizzare al meglio la propria attività di delivery.

L'obiettivo di tale provvedimento è stato quello – concludono Colasuonno e Troia - di recepire le istanze dei cittadini e delle attività commerciali, sburocratizzando le procedure e al contempo assicurare una più facile gestione degli accessi contemperando aspetti sanitari ed economici.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Agricoltura: L'arrivo del maltempo salva le semine

Coldiretti: «Con le prime precipitazioni è finalmente possibile avviare le semine di riso, girasole, mais e soia. La siccità minaccia oltre il 30% della produzione agricola»

PUGLIA - VENERDÌ 1 APRILE 2022

🕒 6.49

«L'arrivo della pioggia salva le semine all'inizio di una primavera, con un terzo in meno di rovesci, e fa recuperare alla Puglia 5.6 milioni di metri di acqua negli invasi artificiali in circa una settimana». A dichiararlo la Coldiretti Puglia, sulla base dei dati annunciati dall'osservatorio dell'Anbi.

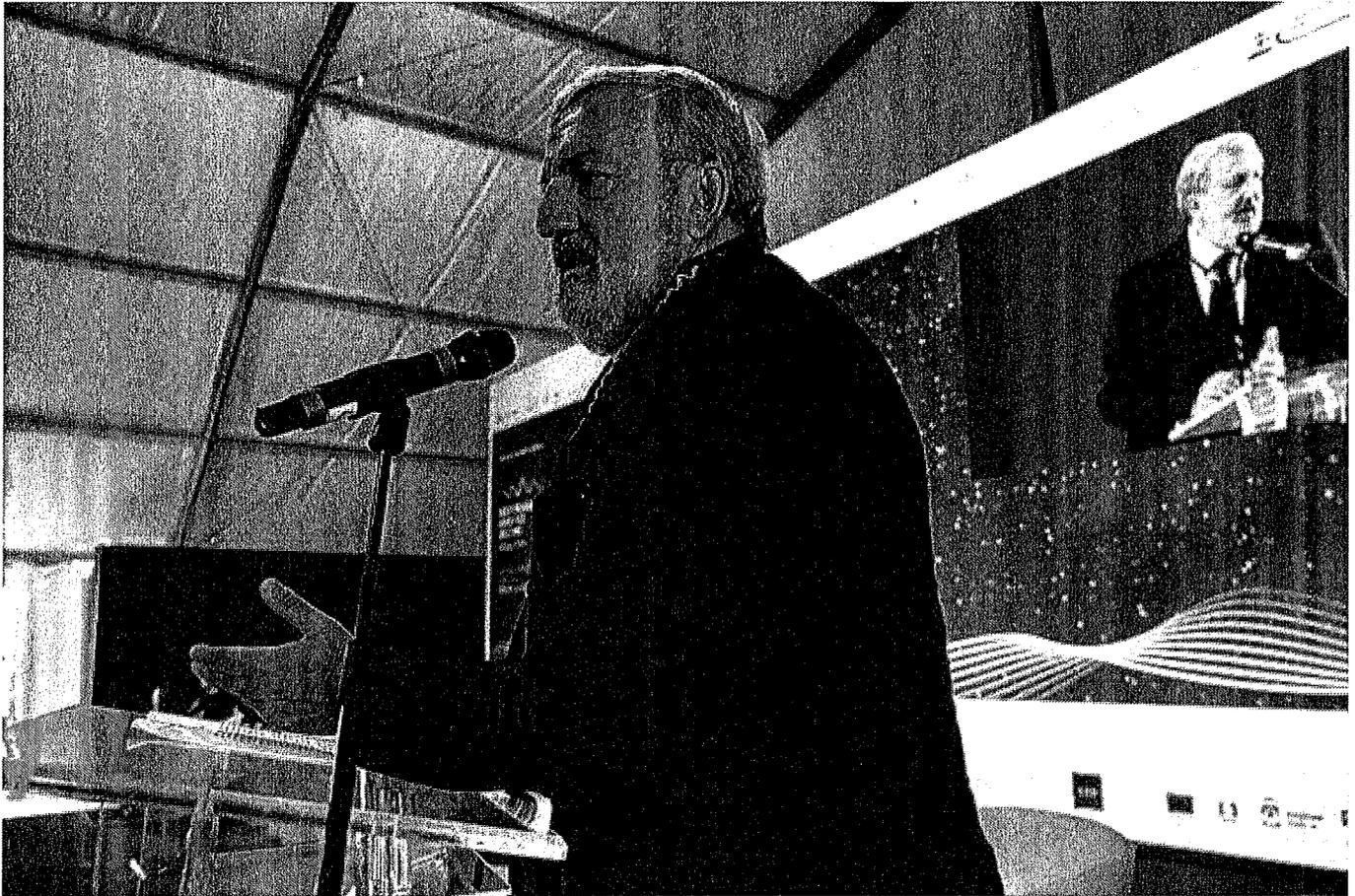
«Con le prime precipitazioni è finalmente possibile avviare le semine di riso, girasole, mais e soia necessari all'alimentazione degli animali. A beneficiarne sono anche le coltivazioni di grano seminate in autunno, ortaggi e frutta che hanno bisogno di acqua per crescere. La pioggia, per essere di sollievo, deve durare a lungo, cadere in maniera costante e non troppo intensa, altrimenti provocherebbe danni» ha aggiunto l'associazione.

Poi i membri hanno concluso: «La siccità minaccia oltre il 30% della produzione agricola, fra pomodoro da salsa, frutta, verdura e grano, ma a preoccupare è anche lo sviluppo delle colture destinate all'alimentazione degli animali, perché se queste condizioni dovessero continuare, gli agricoltori saranno costretti a intervenire con le irrigazioni di soccorso dove sarà possibile. Dall'altra parte nei prossimi giorni partiranno le lavorazioni per la semina, ma con i terreni aridi e duri le operazioni potrebbero essere più che problematiche».

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



1° Aprile: fine stato di emergenza Covid

Presidente Emiliano: "la pandemia non è ancora finita, il nostro impegno continua"

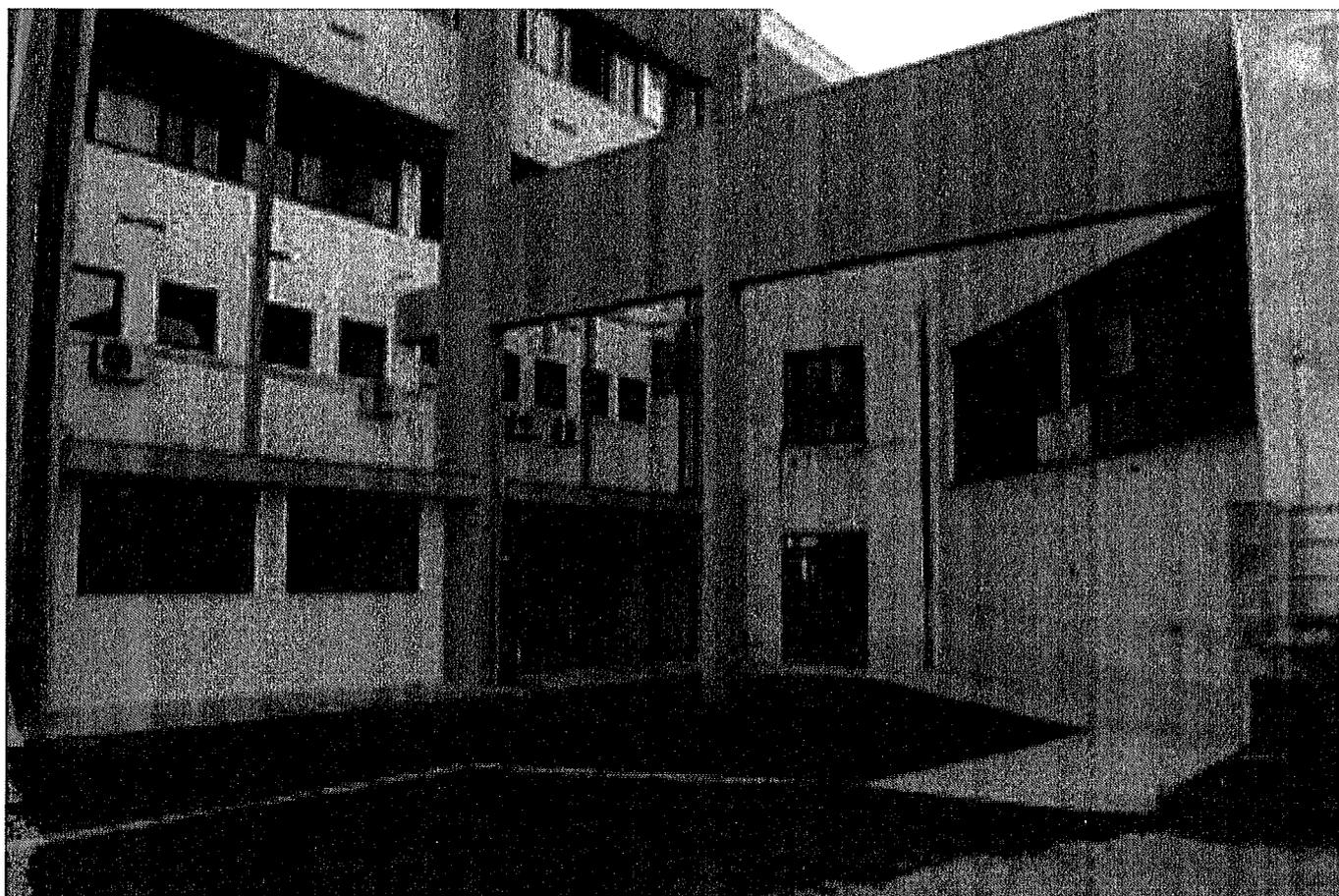
PUGLIA - VENERDÌ 1 APRILE 2022
COMUNICATO STAMPA

🕒 6.35

"La fine giuridica della dichiarazione dello stato di emergenza per il Covid 19 non vuol dire affatto che la pandemia sia esaurita, anzi, tutt'altro: assistiamo ad un innalzamento del numero dei contagi e probabilmente ciò si ripeterà sistematicamente nel tempo.

Voglio rassicurare, però, tutti i pugliesi del fatto che il dispositivo anti covid è intatto e il decreto legge del Governo salvaguarda tutte le strutture vaccinali e ospedaliere che hanno fronteggiato brillantemente il Covid, facendo della Puglia una delle prime regioni italiane nella capacità di risposta a questo terribile contagio. Ovviamente, sono in corso tutte quelle attività amministrative, puramente burocratiche che, sulla base del decreto legge, provvederanno a cambiare i titoli di occupazione delle strutture che non sono proprietà della Regione e, soprattutto, col nuovo direttore nominato dell'Unità istituita per gestire questa fase transitoria, il Generale Tommaso Petroni, a cui auguro buon lavoro, di attuare il dispositivo concordato con il Capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio, che ci ha chiesto di non mollare assolutamente sul contrasto al Covid e di continuare sia con le vaccinazioni, che con le prestazioni ospedaliere rese necessarie da questa pandemia. Aggiungo che il reparto Covid del Policlinico decentrato in Fiera ha consentito proprio al Policlinico nelle ultime ondate di contagio, di mantenere intatta la sua attività e quindi di non convertire quei reparti che sono destinati a tutt'altro, essendo l'ospedale più rilevante di tutta la regione, e di continuare a curare il Covid in un luogo diverso senza alcuna interruzione della propria attività ordinaria. Intendo, poi ringraziare il Generale Figliuolo per la generosità, la competenza e l'impegno prestato nel contrasto alla diffusione della pandemia e nell'avanzamento della campagna vaccinale. Il nostro grazie va anche e soprattutto al lavoro instancabile di tutti gli operatori sanitari e della protezione civile e a tutti i pugliesi che in ogni ambito professionale e sociale hanno contribuito a fare la propria parte e continuano a farlo sempre con grande senso di responsabilità e partecipazione".

Lo dichiara il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano.



L'ISS "Colasanto" celebra la "Giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo"

Manifestazione il prossimo 6 Aprile alle ore 10: esibizione sulle note del brano "Renaissance"

ANDRIA - VENERDÌ 1 APRILE 2022

Anche quest'anno l'ISS "Colasanto" di Andria organizza una performance in occasione della "Giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo".

Circa trenta alunni speciali con i relativi docenti di sostegno ed educatori, condivideranno questo momento attraverso un percorso musicale articolato nel seguente modo : la prima esibizione sulle note del brano "Renaissance" rappresenterà il cammino che li condurrà all'incontro con l'altro ed è per questo che il secondo brano "Apri tutte le porte" simboleggerà il superamento delle loro paure e la consapevolezza della forza che scaturisce dallo stare insieme agli altri.

L'ultima performance, tout court, darà voce al messaggio finale "Everybody need somebody" e cioè l'altro è una risorsa di valore inestimabile, mai un punto di approdo ma un punto di partenza in ogni relazione significativa.

Un plauso va al Dirigente, prof. Cosimo Antonino Strazzeri e a tutto il suo staff, sempre sensibili e aperti a questo tipo di iniziative. E Le referenti del gruppo Inclusione, prof. sse Raffaella Napolitano e Adriana Zucaro, sono felici di essere riuscite a far emergere i talenti degli alunni donando loro, contemporaneamente motivazione e voglia di mettersi in gioco.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Incontro di spiritualità presso la Parrocchia Sacro Cuore di Gesù di Andria

Sabato 2 aprile 2022 ore 16:30, con Don Emanuele Ferro, Parroco della Chiesa Cattedrale di Taranto

ANDRIA - VENERDÌ 1 APRILE 2022

🕒 6.15

L'Ufficio per l'Educazione, la Scuola, l'Università e servizio IRC in collaborazione con Associazione Italiana Maestri Cattolici, sezione di Andria, e il Centro Servizi Scuole in Rete ha organizzato per sabato 2 aprile 2022, alle ore 16:30, presso la Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, in Andria un pomeriggio di spiritualità per i docenti IRC (insegnanti religione cattolica) della Diocesi di Andria.

Guiderà "il pomeriggio di spiritualità" Don Emanuele Ferro Parroco della Chiesa Cattedrale di Taranto.



Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Bif&st 2022: a Riccardo Scamarcio il premio Federico Fellini Platinum Award

Stamattina al Teatro Petruzzelli proiettato "L'ombra del giorno" di Giuseppe Piccioni con Riccardo Scamarcio e Benedetta Porcaroli

ANDRIA - GIOVEDÌ 31 MARZO 2022

🕒 19.38

Proiettato stamattina, giovedì 31 marzo, al Teatro Petruzzelli, "L'ombra del giorno" di Giuseppe Piccioni con Riccardo Scamarcio e Benedetta Porcaroli. Regista e interpreti hanno poi dialogato col pubblico in un partecipato incontro. L'evento si è svolto in occasione del Bif&st-Bari International Film Festival, in programma al 26 marzo al 2 aprile 2022. E stasera, sempre al Petruzzelli, Riccardo Scamarcio ritirerà il Federico Fellini Platinum Award del Bif&st 2022.

Un regista bravo e sensibile che ha conquistato il pubblico con film come "Fuori dal mondo" e "Luce dei miei occhi". Una coppia "glamour" ma soprattutto due attori molto popolari e amati, uno dalla carriera già consolidata e l'altra una giovane e talentuosa interprete che, con un pugno di film, ha già fatto breccia nel cuore degli spettatori. Non poteva che esserci una grande attesa per la presenza stamattina al Teatro Petruzzelli di Giuseppe Piccioni, Riccardo Scamarcio e Benedetta Porcaroli che ha infatti registrato il tutto esaurito, sia per la proiezione di "L'ombra del giorno" che per l'incontro che ne è seguito, moderato da Marco Spagnoli.

"L'ombra del giorno" di Giuseppe Piccioni vede Scamarcio e Porcaroli assoluti protagonisti di una storia d'amore ambientata alla fine degli anni '30, nei giorni immediatamente precedenti all'entrata in guerra dell'Italia fascista,

che presenta anche analogie con il presente. Un contesto storico racchiuso già nel titolo che, come ha spiegato il regista, fa riferimento a un periodo in cui il fascismo sembrava consolidato e invece mostrava le sue prime ombre.

A fare da sfondo, la città di Ascoli Piceno, dove Giuseppe Piccioni è nato e dove aveva già ambientato il suo primo film, "Il grande Blek" nel 1987.

"In questi anni – ha raccontato il regista – avevo sempre allontanato l'idea di tornare a girare nella mia città e questo un po' per scaramanzia, poiché avendovi ambientato il primo film mi sembrava che avrei dovuto chiudere un cerchio e dunque la mia carriera di regista. Ma a dire la verità, la scelta di Ascoli è stata casuale. La prima sceneggiatura, infatti, era ambientata a Roma ma avevamo difficoltà a trovare la location adatta e poi Roma è una città difficile dove girare, per il rumore, il caos e anche per i costi produttivi. Poi un giorno mi trovavo ad Ascoli, seduto al Caffè Meletti, e ho pensato che, per le sue caratteristiche, sarebbe stato perfetto per diventare il ristorante nel quale si svolge gran parte della vicenda narrata. Ho quindi chiamato Riccardo Scamarcio, che era subentrato a un precedente produttore, gli ho inviato delle foto, si è convinto e ha lasciato che rivedessi la sceneggiatura per adattarla al nuovo set. Penso che abbiamo fatto una scelta felice perché, con la provincia, la storia ha acquisito una dimensione più universale".

Sul suo ruolo di produttore del film, Scamarcio ha ricordato come inizialmente Piccioni gli avesse offerto solo il ruolo di attore. *"Ci stavo mettendo un po' di tempo a leggere la sceneggiatura, tanto che a un certo punto Giuseppe mi ha chiamato per dirmi che avrebbe affidato il ruolo a un altro attore. Senonché quell'altro ha declinato l'offerta, io ho finalmente letto la sceneggiatura e ho trovato il copione bellissimo e la sicurezza che ne sarebbe risultato uno splendido film. Sono molto contento di averlo anche prodotto, è un'opera pura nella sua essenza che trova un aggancio emotivo nelle persone. È un film non solo romantico perché mette in scena personaggi che non sono eroici, che hanno i loro limiti e le loro meschinità, ma verso cui l'autore mostra indulgenza per poi assolverli, proprio come capitava in tanti capolavori di Scola o di Ris".*

Benedetta Porcaroli ha detto che *"raramente mi era capitato di leggere un copione con personaggi di tale umanità. Spesso nei copioni trovo delle semplificazioni nei personaggi che qui invece non ci sono. Benché il racconto sia in fondo semplice, vengono messi in scena conflitti profondi e complessi".*

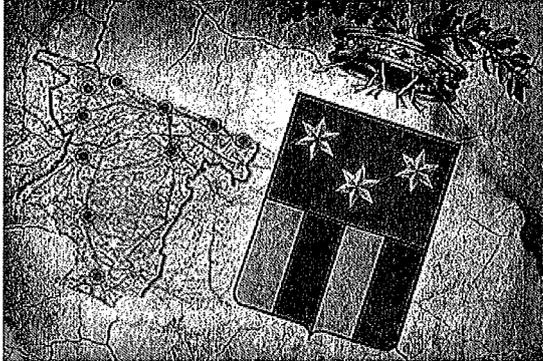
Della sua attività di produttore, Scamarcio ha osservato: *"Mi sono reso conto che, paradossalmente, mi migliora come attore. Conoscere il film sotto tutti i punti di vista è un vantaggio perché la preparazione te la ritrovi nel momento di recitare. Le mie scelte da produttore riguardano e riguarderanno sempre e solo il cinema e più in particolare il cinema indipendente, artigianale, quello per cui non devo essere sottoposto ad alcun tipo di diktat. Non ho né la forza né le competenze per fare 'il prodotto' e non penso di voler produrre, ad esempio, per le piattaforme televisive".*

Sulla sua carriera di attrice iniziata in televisione con la serie "Tutto può succedere" e proseguita al cinema a partire da "Perfetti sconosciuti", Porcaroli ha dichiarato di sentirsi *"molto fortunata, poiché ho avuto la possibilità di interpretare personaggi che ho amato, di sposare progetti in cui credevo e di lavorare con bravi registi e produttori che hanno creduto in me. Cerco quindi storie che mi possano stimolare, di fare cose nuove dalle quali io possa imparare e che mi permettano di non ripetermi. Dopodiché accettare ruoli così belli come quello di 'Lombra del giorno' è la cosa più facile del mondo!".*

Stasera, sempre al Teatro Petruzzelli, Riccardo Scamarcio ritirerà il Federico Fellini Platinum Award. È tempo di bilanci? *"Posso solo dire che sono felice di fare quello che faccio, ho avuto sì qualche delusione e ho qualche rimpianto, ma mi resta ancora tanta voglia di fare, sia da attore che da produttore".*



andriaviva.it



Sciolto il consiglio comunale di Trinitapoli:
decade Peschechera da consigliere provinciale
e gli subentra l'azzurro Lino Di Noia
Una Commissione straordinaria gestirà il Comune per 18
mesi e in seguito saranno indette nuove elezioni

ANDRIA - GIOVEDÌ 31 MARZO 2022

🕒 20.27

Il Consiglio dei ministri, nel corso della riunione di giovedì 31 marzo, ha deliberato lo scioglimento del consiglio comunale di Trinitapoli per gli «*accertati condizionamenti da parte della criminalità organizzata*». Una Commissione straordinaria gestirà il Comune per 18 mesi e in seguito saranno indette nuove elezioni. Decade quindi anche Ludovico Peschechera, consigliere comunale eletto nell'assise della provincia Bat, nelle liste del centrodestra. Al suo posto entra lo spinazzolese Lino Di Noia di Forza Italia.

"Forza Italia entra in Consiglio provinciale della Bat: è Lino Di Noia, capogruppo azzurro nel Consiglio comunale di Spinazzola, che rappresenterà il partito nell'istituzione. A Lino, stimato professionista e ottimo dirigente del nostro partito, rivolgiamo i migliori auguri di buon lavoro da parte di Forza Italia di Puglia e della provincia di Barletta-Andria-Trani".

Lo dichiarano in una nota, il commissario regionale di Forza Italia, l'on Mauro D'Attis, il vice vicario, il sen Dario Damiani, ed il coordinatore provinciale di Fi della Bat, Marcello Lanotte.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



In Cattedrale l'ultimo appuntamento di "Mysterium Crucis. La follia della croce nel Vangelo e nella musica"

Si terrà sabato 2 aprile, alle ore 20

ANDRIA - GIOVEDÌ 31 MARZO 2022

🕒 16.35

Si terrà sabato 2 aprile, alle ore 20, presso la chiesa Cattedrale di Andria l'ultimo appuntamento di "Mysterium Crucis. La follia della croce nel Vangelo e nella musica", itinerario promosso dalla sezione musica sacra e pastorale dell'Ufficio Liturgico diocesano.

Alle meditazioni di don J. Paul Lieggi, saranno affiancati alcuni brani di musica sacra eseguiti all'Organo Mascioni dal M° prof. Gian Vito Tannoia.

Una proposta di fede e musica, meditazione e arte, che ha trovato una buona accoglienza presso la città di Andria, a giudicare dai numerosi partecipanti accorsi alle scorse serate. Appuntamento, quindi, a sabato 2 aprile.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Covid in Puglia, oltre 7000 casi nelle ultime ore

Tasso di positività ai test sempre vicino al 20%

ANDRIA - GIOVEDÌ 31 MARZO 2022

🕒 14.06

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato alle ore 14:00 di giovedì 31 marzo 2022. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 9734120 test, dai quali sono emersi complessivamente 917826 casi di positività.

Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

297534 Area Metropolitana di Bari
182031 Provincia di Lecce
138404 Provincia di Foggia
120655 Provincia di Taranto
85611 Provincia Bat
84052 Provincia di Brindisi
6581 residenti fuori regione
2958 provincia di residenza non nota

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

791265 pazienti si sono negativizzati mentre il bilancio dei decessi è salito a 7965.

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

Le persone attualmente positive in Puglia sono quindi 118596 di cui 694 ricoverati in ospedale (13 in meno rispetto a ieri), compresi i 38 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (2 in più rispetto a ieri). L'incidenza dei posti letto occupati in terapia intensiva Covid rispetto al totale dei positivi ricoverati è del 5.47%.

I dati relativi alle ultime 24 ore

I test registrati sul territorio regionale nelle ultime 24 ore sono stati 36781, dei quali 7129 (pari al 19.38%) hanno avuto riscontro positivo.

Il dettaglio per provincia:

2340 Area Metropolitana di Bari

1838 Provincia di Lecce

844 Provincia di Foggia

838 Provincia di Taranto

680 Provincia di Brindisi

510 Provincia Bat

56 casi di residenti fuori regione

23 casi di provincia in via di definizione

I decessi verificatisi nelle ultime ore

Sono stati registrati 16 decessi nelle ultime ore.

Il computo totale dei positivi al Coronavirus morti in Puglia dall'inizio dell'emergenza è quindi salito a 7965.

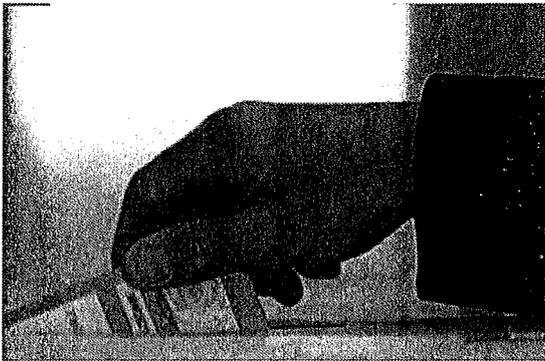
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Elezioni amministrative, stabilite le date. Ecco quando e dove si voterà in Puglia

Saranno eletti i Sindaci e rinnovati i consigli di diversi Comuni pugliesi. Definito anche lo svolgimento dei referendum sulla giustizia

ANDRIA - GIOVEDÌ 31 MARZO 2022

🕒 14.08

La decisione, molto attesa, è giunta nella mattinata di giovedì 31 marzo. Il consiglio dei ministri ha ufficializzato le date di svolgimento delle prossime elezioni amministrative nelle regioni a statuto ordinario. I cittadini dei Comuni che dovranno eleggere i Sindaci e rinnovare i consigli saranno chiamati alle urne **domenica 12 giugno per il primo turno**, che varrà anche quale turno unico nei Comuni con popolazione inferiore a 15 mila abitanti. Il turno di ballottaggio, previsto nei Comuni con popolazione superiore ai 15 mila abitanti, si terrà nei casi in cui nessun candidato Sindaco dovesse aver conseguito il 50%+1 dei voti validi nel primo turno. La data fissata per il **ballottaggio è il 26 giugno**.

In Puglia saranno 50 (su 257 in tutto) le comunità interessate dalla tornata di consultazioni amministrative, compresi due capoluoghi di provincia come Taranto e Barletta. 16 rientrano nel territorio della Provincia di Lecce: Aradeo, Castrignano de' Greci, Castro, Guagnano, Leverano, Matino, Melendugno, Ortelle, Otranto, Ruffano, Salice Salentino, San Cassiano, San Cesario di Lecce, Scorrano e due comuni superiori ai 15 mila abitanti come Galatina e Galatone. 12, invece, e tutti inferiori ai 15 mila abitanti, i Comuni al voto in Capitanata: Carpino, Castelluccio dei Sauri, Chieuti, Ischitella, Isole Tremiti, Monte Sant'Angelo, Motta Montecorvino, Orsara di Puglia, Rignano Garganico, Rodi Garganico, Roseto Valfortore, Stornara. Le Isole Tremiti (455 abitanti) sono il Comune meno popoloso tra quelli pugliesi al voto.

Nell'Area Metropolitana di Bari toccherà invece ai cittadini di tre comuni con meno di 15 mila abitanti (Alberobello, Cassano delle Murge, Sammichele di Bari) e ben 8 comuni con popolazione superiore: Bitonto, Castellana Grotte, Giovinazzo, Gravina in Puglia, Molfetta, Polignano a Mare, Santeramo in Colle e Terlizzi. Molfetta (60433 abitanti) è il comune più popoloso al voto esclusi i capoluoghi di provincia.

Sette le località della Provincia di Taranto coinvolte dalla competizione elettorale amministrativa: il capoluogo, Leporano (unico comune inferiore ai 15 mila abitanti) e altri centri piuttosto importanti come Castellana Grotte, Martina Franca, Mottola, Palagiano e Sava.

Tre delle dieci città della Basilicata rinnoveranno le assemblee elettive: oltre a Barletta, anche Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia.

Nel brindisino, invece, sarà la volta di San Michele Salentino (6371 abitanti).

Domenica 12 giugno, inoltre, è previsto lo svolgimento dei cinque referendum su vari temi inerenti la giustizia che hanno ottenuto, nelle scorse settimane, l'approvazione dei quesiti da parte della Corte Costituzionale. In questo caso tutti gli italiani saranno chiamati ad esprimersi.



andriaviva.it



Sanità Asl Bt, Stellacci (CISL FP Bari-Bat): "Chiediamo alla Regione che il personale cessato debba essere reintegrato"

"E' un atto dovuto per tanti motivi" sottolinea il responsabile della Funzione Pubblica

ANDRIA - GIOVEDÌ 31 MARZO 2022

🕒 15.06

"Apprendiamo dagli organi di stampa che la Regione Puglia nel piano triennale del fabbisogno del personale sotto ha previsto per le aziende sanitarie 9702 unità tra medici, infermieri, operatori socio-sanitari e tecnici, e avrebbe autorizzato le Asl a procedere all'assunzione a tempo indeterminato del personale attualmente assunto a tempo determinato.

"Circa 4000 delle 9702 unità – spiega Giovanni Stellacci della CISL FP Bari-BAT - sarebbero già in servizio, per cui le restanti dovranno essere assunte con nuove procedure concorsuali. Accogliamo molto favorevolmente la notizia. È un buon punto di partenza. Da tempo denunciavamo la carenza di risorse umane, una sanità di qualità non può fare a meno di un numero di risorse umane adeguato, è un'ovvietà, ma alla fine prevalgono sempre i limiti di spesa e la carenza di personale non si estingue mai. Già prima della pandemia non sono mancate le nostre sollecitazioni, sia per le carenze di personale della rete ospedaliera, che dei servizi territoriali. Infatti, l'ultimo piano del fabbisogno del personale della ASL BAT chiariva inequivocabilmente che il fabbisogno dichiarato era conforme a norme e limiti di spesa ma non alle reali esigenze assistenziali."

"Ora chiediamo- conclude Stellacci - un ulteriore sforzo, la CISL FP di Bari e BAT ritiene che il personale cessato negli ultimi mesi debba essere reintegrato, è un atto dovuto per tanti motivi. Così come, anche il personale che ha maturato i 36 mesi di anzianità lavorativa e ricopre posti attualmente non vacanti, almeno per il momento dovrebbe avere una proroga del contratto utile a definire meglio gli effetti reali degli annunci dati dai giornali, che,

putroppo, non prospettano i tempi di applicazione del piano."

La pandemia ha dimostrato tutti i limiti di una sanità che negli ultimi anni ha ricevuto sempre meno risorse umane e finanziarie, non è nella sanità e nella Funzione Pubblica che vanno operati i tagli di spesa, gli sprechi sono ben altri e purtroppo nessuno se ne adombra.

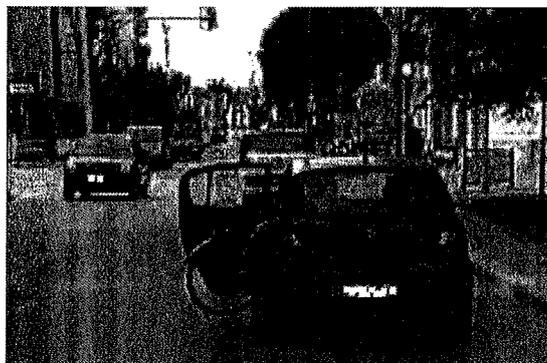
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Un eloquente esempio di "circolazione creativa" ad Andria

Purtroppo l'esigua dotazione del personale della Polizia Locale fa la differenza

ANDRIA - GIOVEDÌ 31 MARZO 2022

🕒 10.23

"Vedi Napoli e poi muori" è uno dei modi di dire più famosi legati alla città di Napoli e non solo, una definizione legata a significati positivi ma anche negativi, utilizzata sempre più spesso da coloro che parlano di un qualcosa di singolare ed unico, capace di strabiliare e rimanere nella memoria, anche collettiva

Per precisione, l'origine della frase la si deve al celeberrimo scrittore ed autore tedesco Johann Wolfgang von Goethe che, in visita nella città, innamorato delle sue bellezze naturalistiche, paesaggistiche, architettoniche e culturali, disse "*Siehe Neapel und stirb*", appunto "Vedi Napoli e poi muori", quando fu costretto a tornare in Germania.

Questo inciso era doveroso per commentare un video, di cui pubblichiamo, per dovere di cronaca con la foto anche il filmato, che sta circolando sui social, anche con un commento alquanto colorito in perfetto *slang* andriese, in cui si vede un particolare esempio di "circolazione creativa" ad Andria. Un'autovettura, con la portiera posteriore sinistra aperta, in transito su via delle Pineta, che in barba ad ogni regola del Codice della Strada e di senso civico, mette a rischio la viabilità e la sicurezza stradale per trasportare una bicicletta.

Un esempio di quello che può succedere circolando per la Città, tenuto conto che la funzione preventiva e repressiva da parte delle Forze dell'ordine è continua e particolarmente dura. Ne sanno qualcosa al Comando della Polizia Locale, che pur a fronte del risicatissimo numero di agenti in attività (mai il Corpo di Andria aveva toccato numeri così bassi), stanno fioccando centinaia e centinaia di verbali grazie al sistema di rilevazione automatica delle infrazioni, in uso sulle autovetture della Polizia Locale, istituzionali e non.

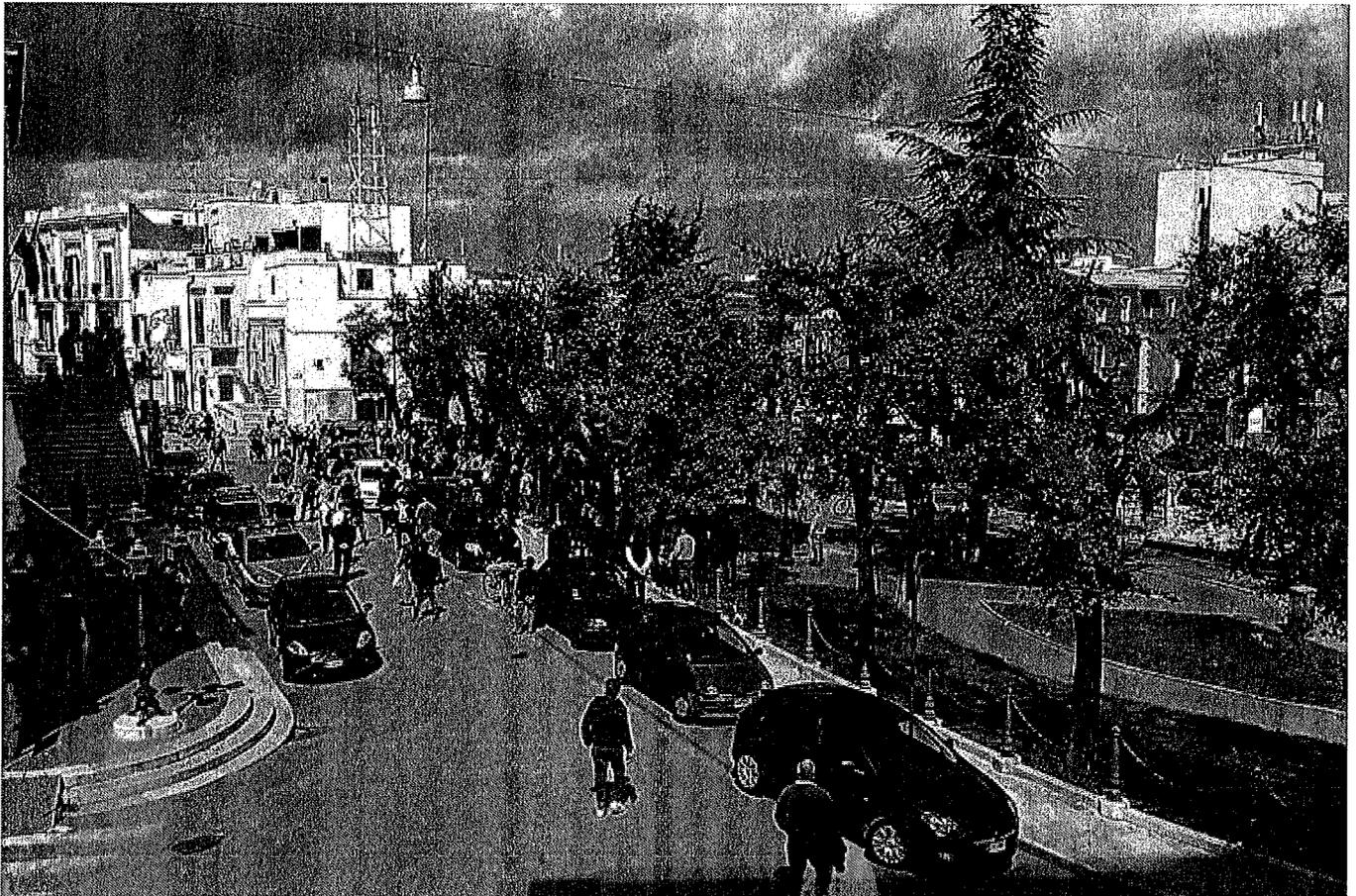
Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Il Partito Democratico saluta l'assessore Tammaccaro: nelle prossime ore l'annuncio del nuovo delegato?

Dato mandato al Sindaco Bruno per "le soluzioni migliori"

ANDRIA - GIOVEDÌ 31 MARZO 2022

🕒 12.27

"Il gruppo consiliare ringrazia Peppino Tammaccaro per l'egregio lavoro svolto e per la difficile responsabilità che ha saputo assumere in un momento molto delicato della gestione amministrativa del Comune di Andria".

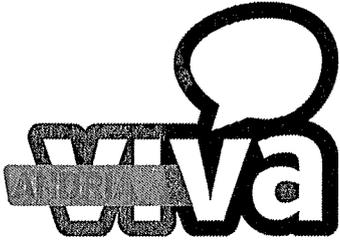
Lo rende noto un comunicato stampa ufficiale. "Siamo certi che il suo contributo non mancherà anche nel proseguo e resterà a fianco dei consiglieri del PD e dell'intera coalizione. Il gruppo consiliare, inoltre, ha dato pieno mandato al sindaco al fine di verificare le soluzioni migliori per poter sostituire l'assessore Tammaccaro con personalità di identica levatura tecnico politica".

Nelle prossime 24-48 ore potrebbe essere reso noto il nome del nuovo delegato alle finanze pubbliche comunali.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Andria, nella segreteria cittadina di Forza Italia traballa il ruolo di Luigi De Mucci?

"Non ho altre indicazioni, ma sono semplici indiscrezioni di stampa, che ove confermate sono alquanto sconcertanti", sottolinea il coordinatore azzurro

ANDRIA - GIOVEDÌ 31 MARZO 2022

🕒 12.17

"Sono stato raggiunto pochi minuti fa telefonicamente da un giornalista e mi chiedeva conferma circa una notizia che da poco ha iniziato a trapelare.

Pare che vi sarà un avvicendamento alla guida della segreteria cittadina di FI Andria. Non ho altre indicazioni, ma sono semplici indiscrezioni di stampa, che ove confermate sono alquanto sconcertanti".

E' quanto si legge in una nota social pubblicata dal Coordinatore cittadino di Forza Italia, Luigi De Mucci.

"Allo stesso modo, registro che Vi è l'ennesimo tentativo da parte della segreteria provinciale di FI BAT di voler commissariare la segreteria di FI Andria. Dinanzi alla consumata debacle delle elezioni provinciali e al disastro che si consumerà alle elezioni comunali nelle città al voto, si punta nuovamente il dito contro la città di Andria, che da sempre, anche nei momenti di difficoltà, non ha mai ammainato la bandiera di Forza Italia. Tutto ciò, è alquanto desolante e deprimente nei confronti della mia persona e della mia storia politica nei confronti di questo partito, che ho da sempre servito con lealtà ed onore per il presidente

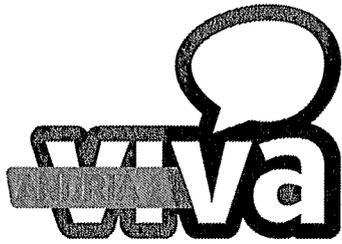
Berlusconi.

Non ho mai fatto della politica una professione e certamente non si può accumunare la mia persona a chi fa del trasformismo e del puzzo del compromesso il loro stile o modello di vita. Allo stesso modo, dinanzi ad una situazione del genere sarò mia premura rassegnare le dimissioni da segretario cittadino, e con un sorriso toglierò il disturbo, augurando a tutti più floride fortune".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Alla biblioteca "Ceci" di Andria presentazione del libro "Cento caffè di carta" di Paolo Farina

Si terrà mercoledì 6 aprile, a partire dalle ore 19:30

ANDRIA - GIOVEDÌ 31 MARZO 2022

🕒 11.40

Il dirigente scolastico del CPIA, Paolo Farina presenterà il suo ultimo lavoro letterario dal titolo "Cento caffè di carta", mercoledì 6 aprile, a partire dalle ore 19:30, presso l'Auditorium della Biblioteca Comunale "Giuseppe Ceci", sita ad Andria in piazza Sant'Agostino, 5. Durante la serata intervengono la Sindaca Giovanna Bruno e l'assessore alla Bellezza Daniela Di Bari. Dialogherà con l'autore Sabino Zinni, mentre donerà la sua voce Agata Paradiso.

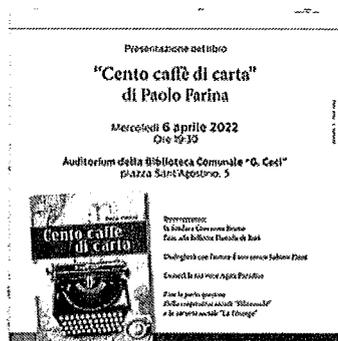
Riportiamo un estratto della prefazione di Sabino Zinni.

"In questi Cento caffè di carta mi ci sono perso e ritrovato mille e più volte. I temi affrontati, le storie narrate, le riflessioni fatte con un grande cuore pensante, come quello di Paolo, sono molteplici, multiformi, variegati, interessanti, coinvolgenti, scottanti, urticanti, avvolgenti. Insomma, sono vivi e vitali. Parlano della VITA nella sua interezza e nei suoi dettagli, nelle sue luci e nelle sue ombre, nella sua bellezza e nella sua miseria. Sono carne e sangue, bellezza e poesia, ma anche prosa e dura quotidianità. Il tutto passato al setaccio di una persona come Paolo che vive tutto intensamente ed andando sempre "a cento all'ora", ma con la capacità di non perdersi nulla del paesaggio che lo circonda e dei mondi interiori che incrocia e che

"ama".

Invece, a partire dalle ore 18:30, gli alunni dell'Istituto comprensivo "Verdi-Cafaro" realizzeranno il laboratorio "Caffè a regola d'arte".

L'iniziativa vede la partecipazione della cooperativa sociale "Filimondo" e la sartoria sociale "La Tèranga".



Notizie da Andria

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

ANDRIA IN EVIDENZA POLITICA

31 Marzo 2022

Andria – De Mucci lascia Forza Italia: "Troppe ambiguità"

 scritto da Redazione



Un downgrade progressivo e definitivo quello dell'ormai ex Commissario andriese di Forza Italia, **dott. Luigi De Mucci**, che in poco tempo è passato da ricoprire il ruolo di commissario provinciale del partito prima, quello comunale poi, fino ad uscire definitivamente dallo stesso rassegnando oggi, giovedì 31 marzo, le proprie dimissioni a causa, a suo dire, di un presunto attacco dall'interno.

"Sono stato raggiunto pochi minuti fa (ieri, ndr) telefonicamente da un giornalista e mi chiedeva conferma circa una notizia che da poco ha iniziato a trapelare" – comincia la nota De Mucci.

"Pare che vi sarà un **avvicendamento alla guida della segreteria cittadina di FI Andria**. Non ho altre indicazioni, ma sono semplici indiscrezioni di stampa, che ove confermate sono alquanto sconcertanti.

Allo stesso modo, registro che Vi è l'ennesimo tentativo da parte della segreteria provinciale di voler commissariare la segreteria di FI Andria. Dinanzi alla consumata debacle delle elezioni provinciali e al disastro che si consumerà alle elezioni comunali nelle città al voto, **si punta nuovamente il dito contro Andria**, che da sempre, anche nei momenti di difficoltà, non ha mai ammainato la bandiera di Forza Italia".

Tutto ciò, è alquanto desolante e deprimente nei confronti della mia persona e della mia storia politica nei confronti di questo partito, che ho da sempre servito con lealtà ed onore per il presidente Berlusconi.

Non ho mai fatto della politica una professione e certamente non si può accumulare la mia persona a chi fa del trasformismo e del puzzo del compromesso il loro stile o modello di vita.

Allo stesso modo, dinanzi ad una situazione del genere **sarà mia premura rassegnare le dimissioni da segretario cittadino**, e con un sorriso toglierò il disturbo, augurando a tutti più floride fortune".

Ztl centro storico: garantito accesso a categorie "speciali" anche dopo la fine dell'emergenza sanitaria

Coinvolte le categorie in ambito medico, sanitario, sociale e consegne attività commerciali

Publicato da **Redazione news24.city** - 1 Aprile 2022



«La Giunta, accogliendo le richieste di tanti cittadini e degli operatori economici delle diverse attività, ha deciso di porre alcuni interventi correttivi – dichiarano l'assessore alla Viabilità, Pasquale Colasuonno e l'assessore alle Attività Produttive, Cesareo Troia – per facilitare e migliorare l'accesso al centro storico nelle ore in cui la ZtL è attiva.

Nello specifico abbiamo deliberato che i soggetti affetti da patologie richiedenti assistenza medica, che le associazioni impegnate in ambito sanitario, che il personale medico, ma anche i mezzi per le consegne a domicilio delle attività di ristorazione del centro storico, potranno continuare ad accedere alla zona a traffico limitato anche dopo la fine dello stato d'emergenza, previa richiesta di autorizzazione da effettuarsi presso l'apposito ufficio istituito presso il comando della Polizia Locale o istanza da indirizzare alla seguente mail: vigilanza@cert.comune.andria.bt.it.

L'autorizzazione all'accesso nella ZTL era stata concessa a queste categorie sin dall'ottobre 2020, durante il secondo lockdown, per consentire una puntuale assistenza socio-sanitaria e per consentire alle attività commerciali di effettuare il delivery attesa la particolare congiuntura sfavorevole sia sanitaria che economica. Oggi tuttavia, pur essendo cessato lo stato d'emergenza, ci è sembrato opportuno garantire lo stesso trattamento.



Non solo, ma se per l'ambito socio-assistenziale le regole relative al permesso restano le stesse, stabilendo il tempo di 90 giorni rinnovabili per motivi ovvi legate alle patologie che possono evolversi, abbiamo inteso modificare la durata dei permessi riguardanti le attività commerciali fino a 2 anni dalla richiesta, dovendo assicurare non solo lo sgravio burocratico ma soprattutto la possibilità di poter pianificare e organizzare al meglio la propria attività di delivery.

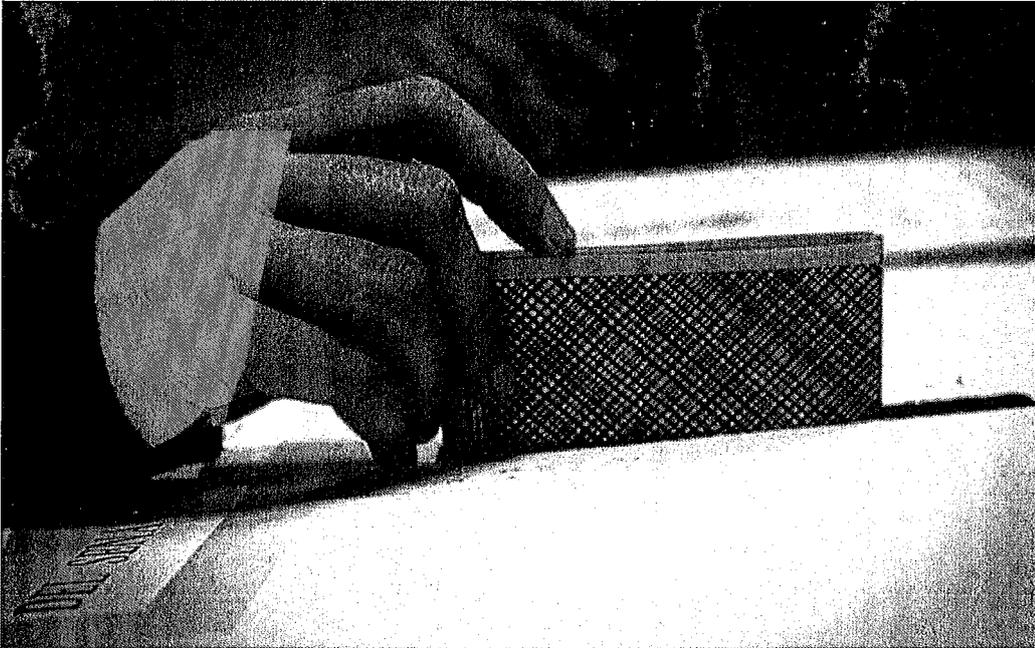
L'obiettivo di tale provvedimento è stato quello – concludono Colasuonno e Troia – di recepire le istanze dei cittadini e delle attività commerciali, sburocratizzando le procedure e al contempo assicurare una più facile gestione degli accessi contemperando aspetti sanitari ed economici».



Referendum: si vota il 12 giugno per 5 quesiti sulla Giustizia

Data ufficializzata dal Consiglio dei Ministri

Publicato da **Redazione news24.city** - 1 Aprile 2022



Via libera del Cdm all'election day che si terrà il 12 giugno e che vedrà gli italiani votare sia per le amministrative che per i Referendum sulla Giustizia. Il secondo turno delle comunali si terrà il 26 giugno.

Saranno invece 5 i quesiti referendari: riforma del Csm, equa valutazione dei magistrati, separazione delle carriere delle toghe, custodia cautelare e abolizione della legge Severino.

Inammissibili, invece, secondo il pronunciamento della Corte Costituzionale il referendum sulla cannabis, quello sull'eutanasia e quello sulla responsabilità dei magistrati.



IC "Verdi-Cafaro": l'offerta formativa si arricchisce con l'avvio dei PON

Ben 19 percorsi formativi rivolti agli alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado

Publicato da **Redazione news24.city** - 1 Aprile 2022



“Apprendimento e Socialità”: questo lo slogan che ben riassume la finalità dei due progetti: “LA SCUOLA: UN PONTE TRA SE’ E GLI ALTRI” e “# RIPARTIAMOINSIEME”, finanziati dal Programma Operativo Nazionale FSE e POC “Per la Scuola”, che consentiranno all’IC Verdi-Cafaro di mettere in campo ben 19 percorsi formativi rivolti agli alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado.

«Un finanziamento cospicuo – spiega il dirigente scolastico Grazia Suriano – che consentirà di ampliare l’offerta formativa della Scuola e, per tale via, migliorare le competenze di base degli alunni, nonché di promuovere iniziative per l’aggregazione, la socialità e la vita di gruppo degli alunni, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti».

Il Progetto “#RIPARTIAMOINSIEME” mira a far conoscere la figura del grande compositore Giuseppe Verdi alle nuove generazioni, attraverso la recitazione, il canto, la musica e l’azione scenica grazie a un lavoro di messa in scena di arie d’opera del grande compositore in chiave moderna, sfruttando i linguaggi musicali contemporanei.

Il progetto si articola in 3 moduli formativi e mira a sviluppare competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:

- per la scuola primaria: 1.“VERDI ...IN CANTO”
- per la scuola secondaria di 1° grado: 2.“IL MIO AMICO VERDI” – 3.“MUSICA MAESTRO!”



Il progetto "LA SCUOLA: UN PONTE TRA SE' E GLI ALTRI" si articola in 16 percorsi formativi

Per la scuola primaria:

- 1) EASYSCACCHI – Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- 2) LUDO-CODING – Competenza digitale
- 3) LA VALIGIA DELLE STORIE: IL KAMISHIBAI – Competenza alfabetica funzionale
- 4) PIEGA E SPIEGA LA MATEMATICA – Competenza in STEM
- 5) IL LABIRINTO DELLE PAROLE E DELLE IDEE – Competenza alfabetica funzionale
- 6) SCUOLA ARCOBALENO – Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- 7) LET'S FUN WITH ENGLISH – Competenza multilinguistica
- 8) AFFETTO SERRA... – Competenza in materia di cittadinanza
- 9) ORIENTA..MENTE- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- 10) LA MATEMATICA NON È UN PROBLEMA – Competenza in STEM
- 11) WE ARE, WE CARE – Competenza in materia di cittadinanza

Per la scuola secondaria:

- 1) CAMPIONI DI FAIR PLAY!- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- 2) FORTE DRAGO, FURBO STAN!- Competenza alfabetica funzionale
- 3) DANZARTE- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- 4) JUMP IN ENGLISH- Competenza multilinguistica
- 5) IMPRONTE DI CREATIVITA' – Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

I percorsi formativi saranno realizzati facendo ricorso ad una didattica innovativa, che si avvarrà della moderna e tecnologica strumentazione degli attrezzati laboratori (linguistico, informatico, matematico, scientifico, biblioteca) di cui la Scuola dispone, per favorire negli allievi lo sviluppo delle competenze chiave per vivere nella società della conoscenza.

L'intera Comunità scolastica dell'IC "Verdi-Cafaro", dal dirigente scolastico al direttore amministrativo, dai referenti per la valutazione agli insegnanti e ai collaboratori scolastici, è fortemente impegnata nella realizzazione della mission della Scuola: IL SUCCESSO FORMATIVO.

Sarà possibile seguire l'evoluzione dei progetti PON attraverso le pagine dedicate del giornale web della scuola agli indirizzi www.icverdicafaro.edu.it e www.ilpianetadeibambini/.



Fine emergenza Covid, Emiliano: «La pandemia non è ancora finita, il nostro impegno continua»

Le dichiarazioni del presidente della Regione Puglia

Publicato da **Redazione news24.city** - 31 Marzo 2022



«La fine giuridica della dichiarazione dello stato di emergenza per il Covid-19 non vuol dire affatto che la pandemia sia esaurita, anzi, tutt'altro: assistiamo ad un innalzamento del numero dei contagi e probabilmente ciò si ripeterà sistematicamente nel tempo. Voglio rassicurare, però, tutti i pugliesi del fatto che il dispositivo antiCovid è intatto e il decreto legge del Governo salvaguarda tutte le strutture vaccinali e ospedaliere che hanno fronteggiato brillantemente il Covid, facendo della Puglia una delle prime regioni italiane nella capacità di risposta a questo terribile contagio. Ovviamente, sono in corso tutte quelle attività amministrative, puramente burocratiche che, sulla base del decreto legge, provvederanno a cambiare i titoli di occupazione delle strutture che non sono proprietà della Regione e, soprattutto, col nuovo direttore nominato dell'Unità istituita per gestire questa fase transitoria, il Generale **Tommaso Petroni**, a cui auguro buon lavoro, di attuare il dispositivo concordato con il Capo della Protezione Civile **Fabrizio Curcio**, che ci ha chiesto di non mollare assolutamente sul contrasto al Covid e di continuare sia con le vaccinazioni, che con le prestazioni ospedaliere rese necessarie da questa pandemia. Aggiungo che il reparto Covid del Policlinico decentrato in Fiera ha consentito proprio al Policlinico nelle ultime ondate di contagio, di mantenere intatta la sua attività e quindi di non convertire quei reparti che sono destinati a tutt'altro, essendo l'ospedale più rilevante di tutta la regione, e di continuare a curare il Covid in un luogo diverso senza alcuna interruzione della propria attività ordinaria. Intendo, poi ringraziare



il Generale Figliuolo per la generosità, la competenza e l'impegno prestato nel contrasto alla diffusione della pandemia e nell'avanzamento della campagna vaccinale. Il nostro grazie va anche e soprattutto al lavoro instancabile di tutti gli operatori sanitari e della protezione civile e a tutti i pugliesi che in ogni ambito professionale e sociale hanno contribuito a fare la propria parte e continuano a farlo sempre con grande senso di responsabilità e partecipazione».

Lo dichiara il Presidente della Regione Puglia, **Michele Emiliano**.



Covid, il bollettino: 7.129 nuovi casi e 16 decessi in Puglia

In discesa i ricoveri, salgono ancora gli attualmente positivi

Publicato da **Antonio Porro** - 31 Marzo 2022



La pandemia Covid in Puglia continua purtroppo a mietere un numero alto di vittime. Sono infatti 16 le persone decedute a causa del virus e rese note dall'ultimo bollettino epidemiologico pubblicato dalla Regione che fa registrare altri 7.129 nuovi casi su quasi 37 mila test effettuati. La maggior parte delle nuove positività sono state rilevate nelle province di Bari e Lecce rispettivamente con 2.340 e 1.838 nuovi casi. Numeri relativamente più bassi negli altri territori: 844 nel foggiano, 838 nel tarantino, 680 nel brindisino e 510 nella Bat.

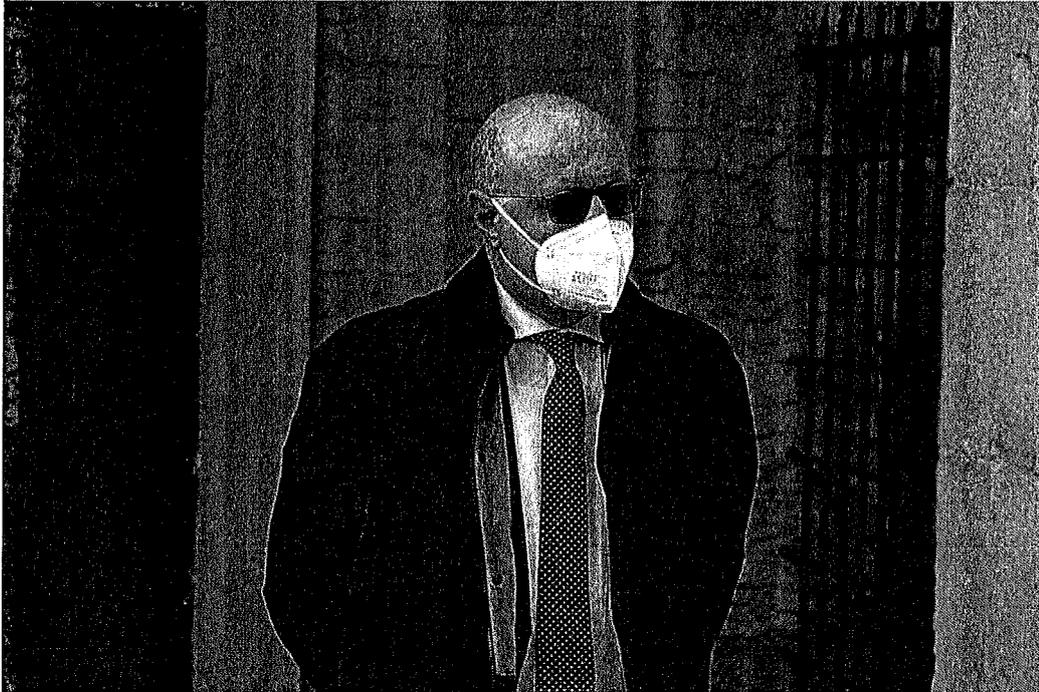
Stabile e in leggero miglioramento la situazione negli ospedali pugliesi: sono 656 i pazienti ricoverati in area non critica (-15 rispetto alla giornata di ieri), mentre sono 38 le persone che lottano contro il virus nelle terapie intensive (+2 nelle ultime 24 ore). Torna ad aumentare il numero degli attualmente positivi in Puglia che sono 118.560 nonostante gli oltre 6.200 guariti registrati nella giornata odierna.



Giuseppe Tammaccaro lascia l'assessorato al Bilancio di Andria

Lo aveva annunciato già da tempo, il sindaco Bruno: «Persona seria, irreprensibile, e corretta»

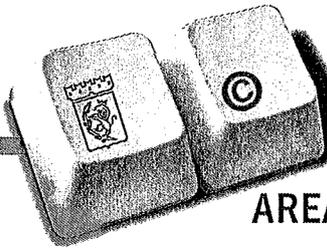
Publicato da **Redazione news24.city** - 31 Marzo 2022



Lo aveva annunciato tempo fa, ed ora è ufficiale. Giuseppe Tammaccaro non è più l'assessore alla "trasparenza" di Andria, con deleghe a programmazione economica, bilancio e società partecipate. A renderlo noto è stato il sindaco Giovanna Bruno:

«Ringrazio il dott. Tammaccaro per il lavoro effettuato nella nostra Comunità come assessore alla trasparenza. Purtroppo è giunto questo momento di distacco, da lui annunciato da un po'. Persona seria, irreprensibile, corretta, generosa, disponibile, professionale. Sappiamo che sia pur in forma diversa, continuerà a non fare mancare il suo apporto per il bene di questa Città».





andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

BARLETTA
IL PROVVEDIMENTO

IL CONTAGIO

Il fatto di essersi ammalata di Covid-19 non le aveva evitato la sospensione dall'esercizio della professione perché non vaccinata

L'OBBLIGO DEL NUOVO VACCINO

«Problemi non ve ne saranno - annuncia il legale - visto che il medico in questione intende vaccinarsi e ad aprile lo farà»

«È nulla la sospensione del medico non vaccinato»

L'Ordine cambia la decisione. E ora lei chiede il risarcimento

MARIA PIA GARRINELLA

● **BARLETTA.** Il fatto di essersi ammalata, anche in maniera severa, di Covid-19 non era bastato a evitarle la sospensione dall'esercizio della professione, sanzione alla quale era stata sottoposta il 10 gennaio scorso dal Consiglio dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Bari, in quanto non vaccinata.

Eppure lei, la protagonista di questa vicenda, una operatrice sanitaria di Barletta, che l'infezione l'aveva contratta all'inizio di gennaio, ne aveva messo al corrente l'ordine professionale di riferimento. Ciononostante veniva sospesa fino al 15 giugno 2022. I termini poi sarebbero cambiati e perdurati fino al 31 dicembre 2022. Ma, ora come ora, conta poco, visto che quel provvedimento è stato annullato.

Lunedì scorso, il 28 marzo, il Consiglio direttivo dell'Ordine dei medici di Bari, presieduto da Filippo Anelli, accogliendo il ricorso della donna, ha deliberato l'annullamento di quel provvedimento interdittivo e ha reintegrato la professionista che potrà così riaprire il suo studio medico dopo quasi 80 giorni.

Una decisione accolta con soddisfazione dal medico e dal suo legale, l'avvocato Ruggiero Cafagna, secondo il quale quanto accaduto "dimostra la scarsa conoscenza della normativa in vigore da parte degli organi preposti a farla rispettare e la loro incapacità e interpretare la normativa stessa, perché se è vero che c'è una gran confusione do-

vuta a un eccesso di norme che si sono susseguite velocemente questo non giustifica e non esonera dalle proprie responsabilità chi deve farle rispettare".

Secondo il legale, insomma, nel caso della sua assistita vi sarebbe stata, da parte della commissione che ha esaminato il caso e ne ha deliberato la sospensione, una "errata applicazione della norma di legge".

L'assunto è semplice: avendo la professionista contratto la malattia da Coronavirus, non poteva sottoporsi a vaccinazione, così come prevede la norma, per i successivi tre mesi, fino a un massimo di sei. Tant'è che il nuovo provvedimento, che annulla la sospensione, dispone anche che la dottoressa si vaccini non oltre la data del 21 aprile prossimo, tre mesi dopo quella

che il Consiglio dell'Ordine dei medici di Bari considera essere la data in cui la professionista ha contratto l'infezione.

"Anche questa è una interpretazione restrittiva - commenta l'avvocato - visto che la norma parla di un lasso di tempo che va da tre a sei mesi". Problemi, in ogni caso, non ve ne saranno, annuncia il legale, visto che il medico in questione intende vaccinarsi e ad aprile lo farà.

"Ciò non toglie che quell'errore di valutazione e la violazione dei presupposti della norma di legge in questione ne abbiano leso l'immagine professionale oltre ad averla danneggiata sul piano economico", conclude l'avvocato Cafagna il quale, per tali ragioni, annuncia l'intenzione di avviare un'azione risarcitoria.

Sanità

Esenzioni ticket per reddito, così il rinnovo

La direzione Asl Bat comunica che (a partire da oggi venerdì 1° aprile) le esenzioni del ticket per reddito saranno rinnovate automaticamente per gli aventi diritto. Per verificare se la propria esenzione è stata rinnovata automaticamente o per autocertificare la propria esenzione è possibile utilizzare i servizi on-line della Regione Puglia ai quali si accede con Spid o con CNS-TS al se link www.sanita.puglia.it/web/pugliasaluto/esenzionereddito

«Il servizio di autocertificazione esenzioni per reddito consente di autocertificare on-line la propria condizione per esercitare il diritto all'esenzione ticket per motivi di reddito per le prestazioni specialistiche e per i farmaci, consentendo di procedere autonomamente e

senza doversi recare presso uno sportello ASL. Il servizio è utile per gli assistiti che ritengono di possedere i requisiti per usufruire dell'esenzione, ma non sono presenti negli elenchi degli esenti forniti annualmente ai medici di base dal Sistema "Tessera Sanitaria". E inoltre possibile gestire on-line le autocertificazioni rese, consentendone la chiusura qualora si verifici la perdita del diritto ovvero si accerti l'insussistenza dello stesso; visualizzare le condizioni di esenzione per reddito a proprio carico - prosegue la nota - Il servizio, offerto dal Sistema TS, è accessibile con credenziali SPID o con TS-CNS attiva. In alternativa al servizio online, sarà possibile presentarsi agli sportelli Anagrafe assistiti dei Distretti Socio-Sanitari della Asl Bb»

[red. bat]

SANITÀ IL «GRUPPO PROMOTORE A DIFESA DELLA SALUTE» HA INVIATO UNA NOTA AL PRIMO CITTADINO, MA ANCHE A DRAGHI E MATTARELLA

Spinazzola, assistenza sanitaria e Pnrr il Comitato incalza il sindaco Patruino

MAILA TRITTO

● **SPINAZZOLA.** Luci e ombre sulla sanità nella cittadina murgiana. Se da un lato, infatti, già nel 2021 si richiedeva un intervento da parte degli enti preposti (Regione e direzione strategica della Asl Bat), dall'altro però i cittadini continuano ad avere proble-

mi. Per questo motivo proprio il Gruppo Promotore a Difesa della Salute ha inviato una nota al sindaco di Spinazzola, Michele Patruino per fare insieme il punto della situazione. D'altronde come spiega il gruppo: «Siamo partiti dal presupposto che l'unione fa la forza, unire le varie voci che vedono l'intera cittadinanza concorde che vi sia un problema "salute" nella nostra comunità».

Anche perché considerando la visione di ciò che il Pnrr ha mostrato, ci sarebbero degli aspetti che danno valore alle richieste dei cittadini.

Come infatti sottolinea Francesco Maria Carulli: «Abbiamo inviato questa nota al sindaco perché ci auguriamo che le istituzioni possano ascoltare le nostre richieste».

D'altra parte, sempre nella nota scritta e inviata al sindaco, il Gruppo Promotore a Difesa della Salute spiega: «Invitiamo il sindaco Patruino ad adoperarsi immediatamente nel programmare gli incontri suggeriti e convocare in seduta pubblica un Con-

L'APPELLO

«Ci auguriamo che le istituzioni possano ascoltare le nostre richieste»

siglio Comunale Monotematico».

E aggiungono: «Fiduciosi di una condivisione, plebiscitaria, nell'affrontare la "penosa" situazione in cui versiamo come comunità, restiamo a disposizione ed al suo fianco per lottare e sostenere nella

lotta per il raggiungimento delle nostre legittime aspettative».

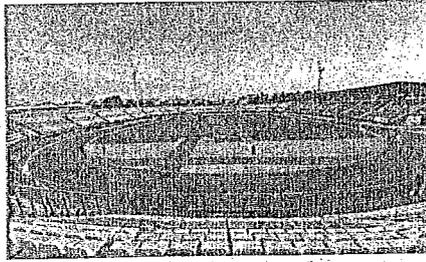
Una matassa ancora da sbrogliare, quindi, che dovrebbe essere proprio in linea con le esigenze di tutti, considerando che Spinazzola ha, nella fascia d'età avanzata, un'alta percentuale rispetto al totale dei residenti. E non solo.

Ci sono, infatti, ulteriori problemi che comprendono i provvedimenti previsti dal Pnrr ovvero la missione 5 (il sostegno alle aree in difficoltà) e la 6 (il diverso modo di organizzare la sanità che entro il 2026 deve essere già completa).

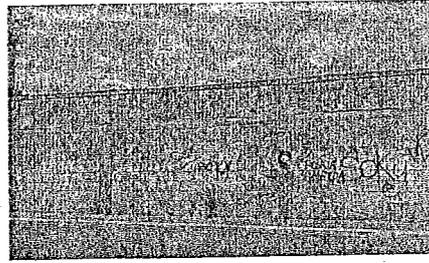
Sono tanti i punti sui quali si discute come l'ospedale di comunità, l'ambulanza Mike (con frequenti e reiterati disservizi a scapito del paziente che vede compromesso il tempestivo soccorso e messa in sicurezza), taxi sanitario (per

gli anziani soli e/o fragili), specialisti nel poliambulatorio (assicurandone così la presenza costante nel tempo e nel numero necessario), servizio per cure e interventi emergenza/urgenza di lieve gravità (considerata la distanza dal primo pronto soccorso utile e molto spesso affollato), congruità del personale sanitario e amministrativo, potenziamento protesica (intesa come presenza sul posto del medico prescrittore e adeguata presenza amministrativa, in modo da evitare spostamenti fuori sede a soggetti fragili e/o svantaggiati), liste di attesa (ovvero la riduzione della tempistica dando quindi priorità a chi ha gravi patologie potenzialmente invalidanti e mortali), attrezzatura diagnostica (sostituendo i vecchi macchinari e la conseguente dotazione della necessaria strumentazione per tutti gli ambulatori).

«Abbiamo inviato anche una nota al presidente della Repubblica e in copia al presidente del Consiglio evidenziando lo stato di abbandono che versa la nostra comunità», conclude Francesco Maria Carulli. Ora si attendono risposte concrete. □



BARLETTA
Panoramica dello stadio comunale «Cosimo Puttilli» dopo i lavori di ristrutturazione



DUSEI
Il tratto del muro di cinta dello stadio Puttilli, su viale Dante Alighieri non abbattuto

Stadio Puttilli, il rebus

Ancora polemiche sul tratto del muro di cinta non abbattuto

MICHELE PIAZZOLA

● **BARLETTA.** «L'orribile recinzione ignorata». Così interviene nuovamente un gruppo di cittadini (l'ex assessore comunale Nardo Binetti, l'ex presidente del consiglio comunale Antonio Luzzi e il giornalista Michele Sarcinelli) sulla questione del muro di cinta dell'area perimetrale dello stadio comunale Puttilli. «Nel plaudire alla cosiddetta svolta relativa alla ristrutturazione dello stadio di via Vittorio Veneto, ci si chiede ancora, dopo aver puntualmente informato il responsabile di Sport e Salute, architetto Marco Ducei, lo scorso 15 febbraio e il commissario straordinario del Comune Francesco Alecci, nelle date del 25 febbraio e del 14 marzo scorsi i motivi perché sia stata incomprensibilmente ignorata la demolizione e il rifacimento del muro di cinta retrostante il settore della tribuna dello stadio in questione».

«Peccato - sostengono Binetti, Luzzi e Sarcinelli - ci si è apprestati, da parte di Sport e Salute, alla riconsegna della struttura sportiva, dopo ben sette anni di attesa e a costi

sicuramente non irragguardevoli, con una parte di recinzione in simili, miserevoli condizioni».

La conclusione: «Confidiamo, assieme a tanti cittadini e sportivi della nostra Città, che la competente Commissione in materia di vigilanza e sicurezza sui pubblici spettacoli imponga all'Amministrazione comunale di uniformare detta recinzione di via D'Annunzio a quelle demolite e sostituite con altre regolamentari di via Vittorio Veneto e di viale Dante Alighieri. Tanto, perché quella recinzione, ancorché antiestetica, potrebbe risultare pregiudizievole per la sicurezza dei passanti e per gli sportivi in uscita dal PalaDisfida, struttura dalla capienza di ben 5.000 spettatori. Con l'auspicio che tale adeguamento non infici la riconsegna dello stadio Puttilli da noi tutti invocato».

Intanto, negli ambienti sportivi c'è attesa di notizie sugli sviluppi inerenti l'iter burocratico per l'apertura dello stadio dopo la consegna da parte di Sport Salute al Comune della documentazione sul collaudo degli impianti e relative certificazioni.

SPINAZZOLA PREOCCUPA IL DILAGARE DEL FENOMENO

Allarme furti in città il consigliere Di Noia scrive una nota al Prefetto

ROSALBA MATARRESE

● **SPINAZZOLA.** Una escalation di furti a Spinazzola sta destando preoccupazione e sconcerto. Per questo il consigliere comunale di opposizione Pasquale Di Noia (Avanti Spinazzola) ha scritto una nota al Prefetto della Bat, Maurizio Valiante, e per conoscenza al Questore di Andria, Roberto Pellicone, al Comandante Provinciale dei Carabinieri, Ten. Col. Alessandro Andrei, al sindaco di Spinazzola, Michele Patruino e al sen. Dario Damiani. La richiesta è quella di convocare al più presto una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza per affrontare il tema dei furti in aumento a Spinazzola. «I continui episodi di criminalità cui stiamo assistendo correlati al drammatico aumento dei furti negli esercizi commerciali, nelle abitazioni e nelle aziende che si sono verificati nel territorio di Spinazzola

- scrive Di Noia al Prefetto - impongono di richiedere uno specifico intervento, per affrontare concretamente il fenomeno e ridare un minimo di serenità ai cittadini, agli esercenti commerciali e agli imprenditori agricoli. Nonostante tutte le Forze dell'Ordine presenti sul territorio, in primis i Carabinieri tuttavia risulta molto difficile fronteggiare il fenomeno, data la limitata disponibilità di uomini e mezzi».

Tra gli episodi di criminalità verificatisi a Spinazzola, Di Noia fa riferimento ad uno in particolare, avvenuto pochi giorni fa, quando i ladri non hanno risparmiato nemmeno gli Uffici della Polizia Locale, evidenziando l'incremento dei furti dell'ultimo periodo. «Sono consapevole - prosegue l'avv. Di Noia - che la nostra area non risulta tra quelle ad alta criminalità, però questi eventi devono indurre ad una riflessione e, soprattutto, ad un'azione immediata, per far sentire che lo Stato è presente, e per evitare eventuali reazioni irrazionali e dannose per l'incolumità personale dei cittadini. A tal fine - prosegue il consigliere di minoranza - è auspicabile che il Prefetto valuti l'opportunità di convocare una riunione del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica, a Spinazzola, come segno di grande vicinanza e sostegno a tutta la cittadinanza».

CANOSA

NUOVE REGOLE E ADEGUAMENTI

Impianti pubblicitari e insegne gli esercenti chiedono la proroga

L'appello: «Vista la grave situazione è una spesa insostenibile»

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** I mezzi pubblicitari privi di titolo autorizzativo, rilasciato dal Comune, devono essere rimossi a cura e spese del titolare.

O meglio dovevano essere già rimossi, in quanto è scaduto il termine ultimo fissato dal Piano generale degli impianti pubblicitari e delle pubblicità affissioni. Il Comune si sta attivando per il rispetto e l'adeguamento alla normativa in vigore e questo ha generato le lamentele dei titolari dei mezzi pubblicitari, la cui posizione non risulta conforme all'attuale regolamento di attuazione.

Poco meno di quaranta commercianti e associazioni, in gran parte in esercizio nel centro urbano, hanno inviato una istanza al sindaco Roberto Morra, al presidente del Consiglio comunale e ai consiglieri comunali per chiedere l'adozione di "un provvedimento amministrativo, fina-

lizzato alla concessione di una proroga dei termini di adeguamento, ovvero una modifica dell'art. 57 del regolamento del piano generale degli impianti pubblicitari". E per quale ragione? "Perché, vista la grave situazione economica delle imprese, consequenziale alla situazione pandemica ancora in corso, aggravata anche dall'aumento esponenziale delle tariffe luce e gas, in conseguenza del conflitto bellico in atto, si tratterebbe di una spesa, al momento, insostenibile, alla luce dell'attuale formulazione della disposizione che imporrebbe l'esborso di cospicue somme per la sostituzione o l'adeguamento delle insegne attualmente presenti".

Per i titolari dei negozi si tratterebbe di un vero e proprio sacrificio economico in un momento particolare per le attività commerciali, in cui si avverte pesante la riduzione delle vendite. Uno slittamento temporale

nella speranza dell'attesa ripresa commerciale: questo è quello che chiedono.

Le preoccupazioni maggiori attengono sia i titolari dei mezzi pubblicitari privi di titolo autorizzativo rilasciato dal Comune, che dovranno rimuovere, a loro cura e spese, le insegne, sia i titolari dei mezzi pubblicitari esistenti sulla base di autorizzazione rilasciata dal Comune, ma non più rispondenti alla normativa vigente ed alle nuove prescrizioni del nuovo regolamento di attuazione, i quali dovranno adeguarsi, a loro cura e spese. Va comunque ricordato che i titolari di mezzi pubblicitari, la cui posizione, pur non conforme al vigente regolamento di attuazione, risulti conformabile allo stesso, potranno chiedere apposita autorizzazione nei modi previsti, previo pagamento delle sanzioni previste dalle disposizioni legislative e regolamentari attuali in materia.

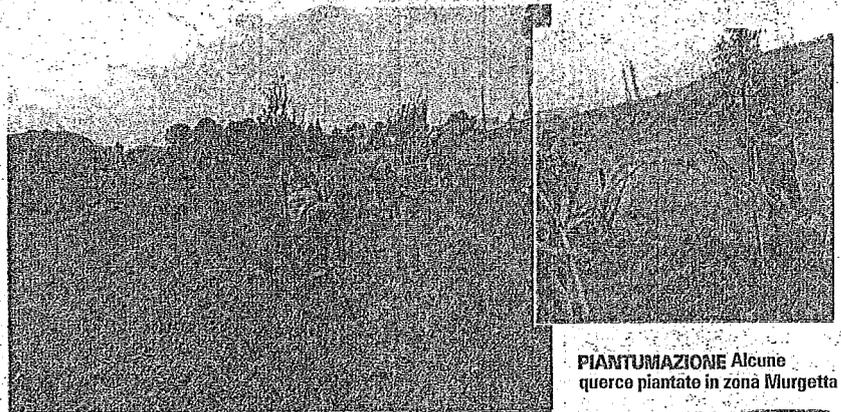
CANOSA L'INIZIATIVA DELLA SEZIONE DI ITALIA NOSTRA. È IL PRIMO TASSELLO DEL PROGETTO SU UN'AREA DELL'ESTENSIONE DI CIRCA 5 ETTARI

Un querceto in zona Murgetta nell'area archeologica di San Pietro

● **CANOSA.** «Noi piantiamo alberi perché crediamo nel futuro della nostra città». Così il presidente di Italia Nostra, Riccardo Limitone dopo aver piantato ventotto querce nel sito della Chiesa Cattedrale di San Sabino su via della Murgetta, nella zona del sito archeologico di San Pietro.

«È il primo tassello di un progetto, su un'area dell'estensione complessiva di circa 5 ettari, che la Fondazione Archeologica Canosina, con la Chiesa Cattedrale intendono realizzare per la creazione di un parco urbano che sarà messo a disposizione dell'intera cittadinanza, delle associazioni e delle scuole di ogni ordine e grado, per l'effettuazione di rappresentazioni religiose e anche di altro genere, per lezioni didattiche di storia, archeologia, botanica e geologia - continua Limitone - Il tutto sarà possibile dopo una completa opera di messa in sicurezza dell'intera area».

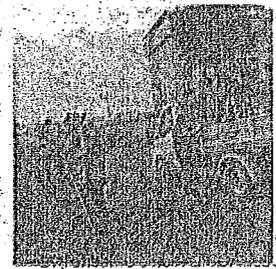
«Le querce messe a dimora sono state donate dai fratelli Cosimo e Damiano Caporale e la messa a dimora è stata possibile



PIANTUMAZIONE Alcune querce piantato in zona Murgetta

grazie all'opera dei soci dell'Associazione equestre Asec 2, presieduta da Ruggiero Germinario e di altri volontari, che hanno provveduto anche all'innaffiatura delle piante, e grazie al coordinamento ed il contributo economico, per l'aratura dell'intero sito e per l'acquisto dei pali di sostegno, della Sezione di Italia

Nostra di Canosa. - conclude Limitone - Un ringraziamento particolare a Sabino Paulicelli per la collaborazione. Abbiamo registrato l'interesse e l'approvazione degli abitanti dei condomini antistanti, che speriamo in seguito di coinvolgere per un'azione di sorveglianza e di protezione di quel sito.



MARGHERITA TRINITAPOLI S. FERDINANDO

Raccolta rifiuti e spazzamento nuova gestione

Da oggi nei tre paesi dell'Aro Bt3

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** È partito oggi, venerdì 1° aprile, il nuovo servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei tre Comuni aderenti all'Ambito di Raccolta Ottimale Bt3, ovvero Margherita di Savoia, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia: un risultato molto importante, reso possibile grazie alla preziosa sinergia istituzionale fra i tre Comuni del Tavoliere Meridionale.

Il sindaco di Margherita, Bernardo Lodispoto, ripercorre le tappe della vicenda, partita tre anni e mezzo fa: «Il 24 ottobre 2018 venne costituito l'Aro Bt3 e venne sottoscritta la convenzione fra i Comuni di Margherita di Savoia, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia, all'epoca rappresentati dal sottoscritto, dal sindaco di Trinitapoli Francesco Di Feo e dal sindaco di San Ferdinando Salvatore Puttilli. In tale convenzione si definivano i termini della gestione associata, dei compiti e delle attività inerenti ai servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti. Contestualmente si decideva di affidare la presidenza dell'Aro Bt3 alla figura apicale del Comune più popoloso mentre al Comune di Margherita veniva affidata la vice presidenza e al sindaco di San Ferdinando la carica di componente».

«All'indomani del successo elettorale del 10 giugno 2018, uno dei primi atti della neo amministrazione salinara fu proprio quello di riattivare tale percorso virtuoso - rimarca Lodispoto - per il perdurare della gestione fallimentare della Sia maturò in tutti noi la convinzione di dover procedere in tempi brevi alla costituzione dell'Aro Bt3».

Lodispoto non dimentica di rin-

graziare i colleghi che all'epoca consentirono di trovare una soluzione efficace al problema: «Anche se non rivestono più la carica di primo cittadino, desidero rivolgere la mia gratitudine a Francesco Di Feo e Salvatore Puttilli per il forte senso di collaborazione istituzionale che hanno manifestato e per l'indirizzo politico col quale hanno dimostrato che non vi era alternativa alla costituzione dei tre Comuni nell'Aro Bt3. Allo stesso modo ringrazio per la sollecitudine e la cooperazione il sindaco in carica di Trinitapoli Emanuele Losapio, attuale presidente dell'Aro, e il commissario straordinario del Comune di San Ferdinando Alberto Monno in ordine all'attivazione del servizio».

La gara ha determinato l'aggiudicazione del servizio alla Gial Plast srl con sede a Taviano (Lecce) e Impregico srl con sede a Taranto, che assumeranno il servizio da oggi, venerdì 1° aprile, per nove anni. Il nuovo servizio vedrà importanti novità: «A breve partirà la distribuzione di nuovi mastelli codificati e di buste con codici identificativi in modo da procedere ad una raccolta che agevoli i controlli e responsabilizzi gli utenti, inducendoli ad un corretto smaltimento secondo i principi della raccolta differenziata, con logiche premiali per chi osserva regolarmente i criteri ed eventuali sanzioni per chi invece smaltisce indiscriminatamente i rifiuti. È importante sottolineare come le aziende affidatarie del servizio abbiano garantito al 100% la tutela dei livelli occupazionali, impegnandosi inoltre ad incrementare le unità lavorative durante il periodo estivo essendo il nostro paese una località turistica». [Gennaro Missiata-Lupo]

TRANI

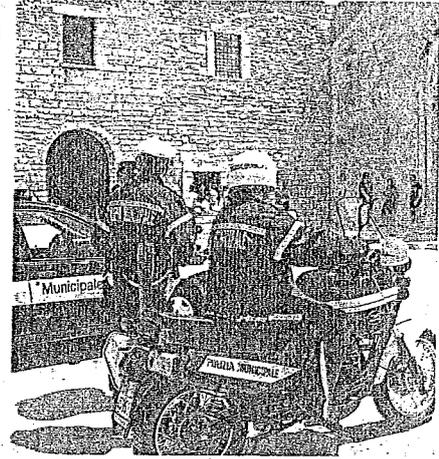
NUOVE ASSUNZIONI AL COMUNE

IL SINDACO BOTTARO

«Dopo i nuovi vigili ci doteremo anche di una stazione mobile, per incrementare la presenza e la sicurezza sul territorio»

Polizia municipale potenziato l'organico

Espletato il concorso, ora il corpo è formato da 51 unità

NUOVI VIGILI
Aumenta l'organico della polizia locale

NICO AURORA

© TRANI. Quando si dispone di una propria graduatoria concorsuale tutto cambia. Soprattutto se si parla di agenti di Polizia locale, prima cartina al tornasole dei servizi che un comune offre ai suoi cittadini perché, più ve ne sono, maggiore è il senso di sicurezza percepita dalla comunità.

Ebbene, a Trani il corpo dei vigili torna ad essere formato di 50 unità, che con il comandante e dirigente, Leonardo Cuocci Maritorano, diventano 51. L'incremento si deve proprio grazie al bando di concorso recentemente emanato e conclusosi con una graduatoria di idonei dalla quale i primi due agenti erano stati immediatamente assunti, un altro chiamato a tempo indeterminato dal Comune di Terlizzi (e ovviamente concesso da quello di Trani) e adesso ancora altri immessi nella pianta organica sia a tempo determinato, sia a tempo indeterminato. E non è detto che questi ultimi, a breve, non diventino anch'essi vigili a tempo pieno non appena andranno in pensione quelli con maggiore anzianità di servizio.

In particolare, dopo che due agenti erano stati già assunti a tempo indeterminato all'inizio del 2022 (in quanto vincitori del concorso pubblico bandito dall'ente e concluso alla fine del 2021), altri 6 agenti di Polizia locale da ieri sono entrati in servizio a Trani: due a tempo indeterminato ed altri quattro per 6 mesi, ma tutti attingendo dalla graduatoria concorsuale. Obiettivo dichiarato, fare fronte alle consuete incombenze stagionali con giovani motivati. I neo assunti sono stati accolti a Palazzo di Città dagli amministratori locali e dal comandante.

Con queste sei nuove unità, co-

me detto, gli agenti in servizio a Trani raggiungono quota 50, «un numero decisamente importante se si pensa che nel 2015, al mio insediamento, avevamo appena 23 vigili in servizio ed un solo mezzo, per giunta a noleggio - commenta il sindaco, Amedeo Bottaro. - L'amministrazione comunale ha investito notevolmente sulla Polizia locale, ed oggi abbiamo 50 agenti e 14 veicoli, comprese 2 moto Honda, che hanno debuttato per strada nei giorni scorsi, ed una moto civetta per i servizi in borghese. Nelle prossime settimane ci doteremo anche di una stazione mobile, strumenti necessari per incrementare presenza e livello di sicurezza sul territorio».

L'assessore alla Polizia locale, Cecilia di Lernia, esprime a sua volta «grande soddisfazione per il risultato raggiunto. Passo dopo passo possiamo guardare al futuro con massima fiducia e serenità, sapendo di avere a disposizione risorse umane e strumentali sufficienti per non andare in affanno

anche negli anni a venire. Non è cosa da poco, motivo per il quale ringrazio dirigenti e uffici per aver assecondato un indirizzo politico chiaro e preciso: rifondare la macchina amministrativa dell'ente ed intervenire in maniera energica sulla Polizia locale. Continueremo su questa strada, non tralasciando l'implementazione del sistema di video sorveglianza e le iniziative in città».

A tale proposito va ricordato che sono attive da una settimana sette nuove telecamere nel cuore della movida, mentre sempre da una settimana è tornato in azione il MuniPol street control.

Si tratta di un sistema di controllo e rilevazione in grado di "leggere" in modo continuo le targhe delle vetture da ogni angolatura e distanza, permettendo una verifica accurata di tutti i veicoli e di rilevare le immagini rendendole disponibili sugli apparecchi in dotazione agli agenti della Polizia locale per l'erogazione delle sanzioni.



PIÙ CONTROLLI Il maggior numero di vigili consentirà più sicurezza in città

TRANI OLTRE ALL'INCREMENTO DEL NUMERO DI AGENTI DI POLIZIA LOCALE

Sarà indetta una selezione per due messi comunali

Gli aspiranti saranno proposti dal Centro per l'impiego inseriti negli appositi elenchi

● **TRANI.** Parallelamente ai concorsi pubblici già emanati, alcuni dei quali conclusi, ed altri in itinere, Palazzo di città si appresta a dotarsi anche di due messi comunali attraverso una selezione di persone proposte dal Centro per l'impiego. Lo ha determinato il dirigente dell'Area affari istituzionali e servizi alle persone, Alessandro Attolico, indicando la procedura di avviamento a selezione, ai sensi di legge, per la copertura a tempo indeterminato di due posti nel profilo professionale di esecutore amministrativo - messo comunale - categoria B1.

Sulla base dell'aggiornamento del fabbisogno del personale e del Piano occupazionale 2021-2023, approvato dalla giunta il 7 ottobre 2021, è stata confermata la necessità di assumere a tempo pieno e indeterminato questi due profili, di cui le pubbliche amministrazioni possono avvalersi non attraverso concorsi pubblici ma rivolgendosi diretta-

mente ai centri per l'impiego, che potranno scorrere le liste di collocamento.

Il titolo di studio richiesto deve essere non superiore alla scuola dell'obbligo ed è richiesta, inoltre, la patente B.

L'amministrazione incontrerà al Centro per l'impiego competente la richiesta di avviamento a selezione di un numero di quattro lavoratori, perché se ne prevede uno pari al doppio dei posti da ricoprire.

I candidati avviati dal Centro per l'impiego saranno poi sottoposti ad una prova di idoneità presieduta da una commissione giudicatrice formata da personale interno a Palazzo di città. La prova consisterà in un colloquio su vari argomenti in materia di ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali. Inoltre sarà accertata la conoscenza di base, da parte dei selezionati, dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse. [n.aur.]

BARLETTA L'INIZIATIVA DELLA PINACOTECA CON «WORK - AUT»

Visite guidate speciali alla scoperta di De Nittis nella Giornata dell'autismo

● **BARLETTA.** Domani, sabato 2 aprile, in occasione della XV Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo, la Pinacoteca Giuseppe De Nittis e la Cooperativa Sociale "Work - Aut (lavoro e autismo)" hanno organizzato un nuovo appuntamento con le "visite guidate speciali alla scoperta di Giuseppe De Nittis", eseguite da giovani con autismo che si cimenteranno nella presentazione di alcuni tra i dipinti più affascinanti della Pinacoteca.

Alle "visite guidate speciali" del prossimo sabato presso Palazzo Della Marra, dalle ore 10 alle ore 12, parteciperanno 2 classi dell'Istituto Comprensivo: "Pietro Mennea" e 2 dell'Istituto Comprensivo

"D'Azeglio - De Nittis".

Nell'organizzazione e nell'assistenza all'evento la Cooperativa Sociale "Work - Aut" sarà coadiuvata dal Garrone Young Team, gruppo di studenti che partecipa ad un progetto inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'ISS "Garrone" di Barletta, e che si occuperà del controllo del regolare afflusso dei partecipanti, garantendo il sicuro svolgimento dell'evento.

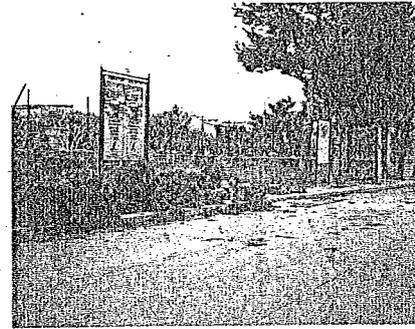
Coloro che fossero interessati a partecipare ai prossimi appuntamenti potranno richiedere informazioni e prenotarsi chiamando lo 0883/533372 o scrivendo all'indirizzo pinacoteca@comune.barletta.it [red. bat]

SERVIZI SOCIALI
L'INIZIATIVA DEI DUE COMUNI

PROGETTI PUC

I beneficiari si occuperanno di recupero e pulizia di aree verdi, back e front-office in biblioteche, luoghi culturali o uffici comunali

A Trani e Bisceglie in 60 dal reddito di cittadinanza al lavoro per la collettività



BISCEGLIE Una zona di verde pubblico

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Utili alla collettività con i fondi dello Stato. Il cosiddetto "reddito di cittadinanza" bacia altri 60 percettori residenti tra Bisceglie e Trani che si dovranno occupare di recupero e pulizia di alcune aree pubbliche e della piccola manutenzione urbana, del controllo di spazi pubblici, back office e front-office in biblioteche, luoghi di cultura e uffici comunali. Sessanta beneficiari del reddito di cittadinanza impegnati nelle attività dei PUC, i progetti utili alla collettività.

Le città di Trani e Bisceglie "sposano" azioni concrete per dare attuazione alla misura del contributo, alcuni coincidenti su entrambi i Comuni. I progetti, già de-

finiti dalle rispettive Amministrazioni Comunali ed in linea con l'indirizzo dei sindaci Amedeo Bottaro e Angelantonio Angarano e delle rispettive giunte comunali, con il supporto dei Servizi socio-culturali, spaziano da attività di recupero e pulizia di alcune aree (in estate saranno impiegati anche per la pulizia dei litorali) ad attività di piccola manutenzione urbana, controllo di spazi pubblici e ludico-creativi (con la collaborazione del terzo settore delle due città) ed ancora a quelle di supporto nelle attività di back office e front office in alcuni luoghi strategici individuati dagli Enti, per esempio: biblioteche, musei e uffici comunali.

A Trani, già da questo mese, sono attivi alcuni PUC: "Biblioteche aperte" (3 sog-

getti percettori coinvolti, nell'Archivio di Stato), "Giardini fioriti", "Sentinelle Ambientali" e "Assistente di quartiere" (1 percettore impegnato in attività di supporto alla Comunità attraverso il canale parrocchiale della parrocchia di San Magno). A Trani, inoltre, ad aprile si svilupperà in ulteriore progettualità ("In servitium legis") con 6 percettori che saranno destinati nel front office e back office negli uffici della Procura della Repubblica in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Trani. A Bisceglie da aprile a fine di maggio, partiranno 4 PUC per un totale di 20 soggetti percettori di reddito di cittadinanza. "Le attività da svolgersi nel Comune di Bisceglie sono l'occasione per costruire un senso di ap-

partenza alla Comunità contestualmente restituendo motivazione e fiducia a chi sta vivendo una situazione di marginalità - dice l'assessore alle politiche sociali avv. Roberta Rigante - è il superamento della logica meramente assistenzialista in favore di un patto mutualistico che i beneficiari del reddito di cittadinanza stringono con la Comunità che torna a reintegrarli".

"L'attuazione dei PUC - commenta Alessandra Rondinone, assessore ai servizi sociali del Comune di Trani - costituisce un'occasione utile per un fattivo reinserimento nel tessuto socio-lavorativo dei soggetti percettori del reddito di cittadinanza". Vi hanno collaborato per tradurre nella realtà un progetto gli uffici

comunali e i professionisti coinvolti nella progettazione e programmazione dei PUC. Le città di Trani e Bisceglie stanno inoltre definendo, mediante manifestazioni di interesse, ulteriori collaborazioni per la partenza di nuove attività che troveranno compimento nel corso dell'estate".

A Trani 14 beneficiari saranno destinati a 3 distinti progetti (tra questi "Laboratorio di parole" e "Spiagge pulite"), a Bisceglie 14 beneficiari saranno destinati a 3 distinti progetti ("Giardini fioriti", "Biblioteche aperte", "Sentinelle ambientali"). Attività che vanno ad aggiungersi a quelle già attuate lo scorso dicembre, allorché i due Comuni hanno dato avvio a 15 PUC tuttora in corso.

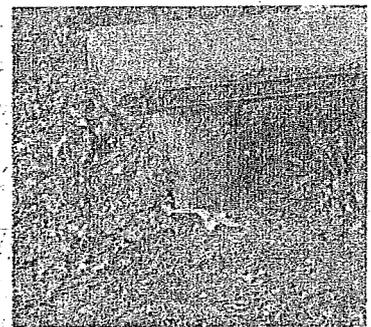
Minervino, giornata ecologica per ripulire la villa «Faro»

● **MINERVINO.** E' tutto pronto per la giornata ecologica, domani 2 aprile e promossa dalla neo nata associazione "Lav (libera associazione di volontariato). L'obiettivo dell'iniziativa tutta all'insegna del green e dei valori ambientali è recuperare e bonificare la villa Faro, liberandola dai rifiuti abbandonati e dai mozziconi di sigarette come testimoniano le foto scattate dai volontari.

I volontari si sono dati appuntamento per ripulire e sgombrare dai rifiuti abbandonati i viali alberati della Villa, le aiuole e nelle vicinanze delle panchine dove più si concentrano i mozziconi di sigarette e i rifiuti. Saranno anche piantumate trenta piantine per rinverdire e ridare nuova linfa agli spazi all'aperto. La giornata ecologica - il giardino di

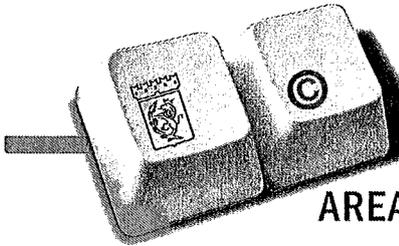
domani, è una iniziativa promossa da Lav, Umana Dimora, Marathon club Minervino, con il patrocinio del Comune.

Ecco il programma: l'appuntamento è alle 9 nella villa comunale dove sarà allestito un gazebo che distribuirà i kit per la raccolta dei rifiuti che avrà termine alle 11. «Tutti sono invitati a partecipare - ha detto il presidente Santomauro - parrocchie, associazioni, scuole, cittadini, tutti coloro che hanno a cuore il decoro del nostro centro abitato. La nostra associazione di volontariato da sempre è attenta a tutto ciò che riguarda l'ambiente e pertanto cerca di sensibilizzare i minervinesi e quanti ci seguono sui social al rispetto del decoro e alla tutela dell'ambiente. Ormai è un tema di stringente attualità e sono molti i se-



MINERVINO Rifiuti vicino alla panchine

gnali che il pianeta ci dà in merito al cambiamento climatico, ora tocca a noi esseri umani cambiare il nostro modo di vivere. Le associazioni che scendono in campo vogliono in qualche modo sensibilizzare le coscienze per lasciare alle nuove generazioni, si spera, un mondo migliore. Siamo convinti che non sia sufficiente soltanto raccogliere o riciclare, bisogna produrre meno rifiuti. [rosalba matarrese]



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

IL DRAMMA UCRAINA

LA TENSIONE RESTA ALTISSIMA

IL MURO DEL PIANTO SU FACEBOOK

Una «Spoon River» con le immagini dei dispersi: si cercano notizie di familiari che non si trovano più e che si spera siano vivi

Esplode la guerra del gas e Mosca chiude ai leader Ue

Lo zar: «Pagate in rubli o fermo tutto». Nuove armi a Kiev da 35 Paesi

● Riparte con violenza la guerra del gas tra la Russia e l'Occidente. Ieri è stata ancora una giornata tesa sul fronte del ping-pong con Ue e Usa. Mentre Zelensky denuncia che «nessuno ci aiuta a frenare la catastrofe di Mariupol» e Mosca vieta l'ingresso in Russia dei leader Ue. Vediamo passo per passo, gli avvenimenti e il tono delle polemiche.

LA GUERRA DEL GAS - Putin rilancia le sue minacce di interrompere la fornitura di gas verso l'Europa se non verrà pagato in rubli. Francia e Germania rispondono in tempo reale dicendosi pronte a questa evenienza. Il presidente russo ha firmato ieri il decreto presidenziale sulle regole del commercio di gas naturale russo con i cosiddetti Paesi ostili per il pagamento in rubli e, tanto per essere chiaro, ha detto che «nessuno ci vende niente gratis, e nemmeno noi faremo opere di carità. Ciò significa - ha aggiunto - che i contratti esistenti, in caso di mancato pagamento del gas in rubli, saranno interrotti». Secondo il Cremlino, i Paesi occidentali dovranno aprire un conto in rubli presso le banche russe per pagare il gas in rubli, sottolineando che si tratta di un passo verso la sovranità finanziaria della Russia. Francia e Germania dicono che non accetteranno «in alcun modo di pagare il gas in altre divise rispetto a quelle sancite dai contratti». Il prezzo del gas balza subito in Europa dopo le parole di Putin sul pagamento in rubli. Ad Amsterdam le quotazioni salgono a 127 euro al Mwh, per poi ripiegare a 123 euro con un rialzo dell'1,5%. A Londra il prezzo sale a 302 penny al Mmbtu, in rialzo del 5,6%.

UE, NO ENTRY - Mosca vieta l'ingresso ai leader europei in risposta alle sanzioni contro la Russia. Lo ha annunciato il ministero degli Esteri, secondo quanto riporta la «Tass». Secondo il ministero degli Esteri russo, «le restrizioni si applicano ai massimi dirigenti dell'Unione europea, inclusi alcuni commissari europei e capi di organismi militari europei, nonché la stragrande maggioranza dei membri del Parlamento europeo, che promuovono politiche anti-russe». Questa misura, prosegue la nota, si applica anche ai politici dei Paesi membri dell'Ue, nonché a personaggi pubblici e giornalisti che «hanno sostenuto sanzioni illegali contro la Russia, incitato alla russofobia o violato i diritti e le libertà delle popolazioni di lingua russa».

LA TRAGEDIA DEI DISPERSI - Non è Spoon river, non è la morgue. Chi cerca i parenti o gli amici scomparsi nelle case, nelle strade, nei bunker improvvisati di Mariupol, ma anche delle martoriate Mykolaiv e Kharkiv, spera ancora nella vita. E si affida anche ai social. Una pagina su Facebook è dedicata proprio a chi cerca

ancora piccoli segnali in un mare di morte. «Qualsiasi informazione è importante. Credo siano vivi. Syshchenko Nastya, Serjyozha, il figlio Nikita. Sulla riva sinistra di Mariupol», scrive Akenka Sapaga postando le foto di una famiglia. E di richieste così ce ne sono a centinaia.

LA BCE PRONTA AD AGIRE - Andrea Enria, il presidente del Consiglio di Vigilanza della Bce, per prima cosa benedice l'unione bancaria, che ha consentito alle banche europee di navigare la pandemia indenni e arrivare alla crisi ucraina con le spalle robuste di capitale e liquidità. Ma la Bce resta pronta a intervenire su singole banche. Con circa 100 miliardi di euro di esposizione verso la Russia colpita dalle sanzioni, la Bce «monitora attentamente» la situazione che tuttavia «appare gestibile», dice Enria presentando il rapporto di

vigilanza, 2021 alla Commissione Affari economici del Parlamento europeo.

NUOVE ARMI ALL'UCRAINA - Più di 35 Paesi alleati si sono impegnati a inviare veicoli corazzati e munizioni di artiglieria all'Ucraina. È quanto ha detto ieri il ministro della Difesa britannico, Ben Wallace, al termine di un vertice virtuale di ministri convocato da Londra. Tra i partecipanti alla conference call c'erano i ministri della Difesa dei Paesi impegnati nella fornitura di armi ed equipaggiamento militare alle forze ucraine, fra cui, oltre al Regno Unito, Stati Uniti, Nuova Zelanda, Corea del Sud e Giappone.

PERICOLO CHERNOBYL - Le forze armate russe hanno iniziato a smobilitare da Chernobyl dopo oltre un mese di occupazione, ma ad un prezzo altissimo: sempre più soldati risultato contaminati dalle radiazioni. La situazione è «catastrofica», ha denunciato il governo ucraino, che ha lanciato un appello all'Onu per la «smilitarizzazione» dell'area della centrale che fu il teatro del peggior incidente nucleare della storia. [r.p.p.]

IL DRAMMA UCRAINA

LA TENSIONE RESTA ALTISSIMA

IL MURO DEL PIANTO SU FACEBOOK

Una «Spoon River» con le immagini dei dispersi: si cercano notizie di familiari che non si trovano più e che si spera siano vivi

LE TRATTATIVE PASSA IN SENATO IL DL UCRAINA MA NON MANCANO LE DEFEZIONI. IL LEADER 5 STELLE: CHI HA VOTATO CONTRO VIA DAL MOVIMENTO

L'Italia garante della mediazione

Draghi: aspettative positive. Conte al Quirinale: saremo responsabili

● L'Italia è stata richiesta come garante da Russia e Ucraina sull'attuazione di eventuali clausole negoziate fra i due Paesi. Il contenuto delle garanzie è presto per dirlo, dipenderà dal risultato del negoziato. Davanti alla stampa estera, il premier Mario Draghi riferisce della telefonata di ieri di 40 minuti con il presidente russo Vladimir Putin e spiega che l'Italia c'è e i contatti con il Cremlino continuano. Pur mostrando cautela, aggiunge che le posizioni si sono un po' avvicinate e che le sanzioni funzionano. E dice di avere anche «aspettative positive» sul ruolo della Cina, anche se secondo Putin non sono ancora maturi i tempi per un incontro con il presidente ucraino Zelensky, né lo sono le condizioni per un cessate il fuoco, anche se è stato aperto un corridoio per Mariupol. Il fronte diplomatico registra la ripresa domani del negoziato online fra Mosca e Kiev, mentre la Turchia annuncia che i ministri degli esteri di Russia e Ucraina potrebbero incontrarsi entro due settimane. Il presidente ucraino incalza, dicendo che il destino della sicurezza globale si decide ora, ma dalla Nato arriva una messa in guardia: «Mosca non si sta ritirando, anzi vuole rafforzare la sua operazione militare nel Donbass», dice il segretario Jens Stoltenberg. Sul terreno, dopo che Mosca si è detta pronta ad un cessate il fuoco temporaneo per un corridoio umanitario, si guarda all'evacuazione di Mariupol, colpita da settimane da bombardamenti russi. I primi 17 bus sono partiti, altri 28 sono in attesa dell'autorizzazione a passare dal checkpoint russo. La Croce rossa è pronta a guidare le operazioni di evacuazione a condizione di avere le garanzie. E infatti l'Ucraina fa sapere che il cessate il fuoco riguarda i corridoi, perché la città è ancora sotto attacco.

In Italia, intanto, maggioranza e governo trovano l'intesa sul nodo gordiano delle spese militari ma il clima non sembra affatto rasserenato, soprattutto in casa degli alleati giallorossi. Il clima è talmente infuocato che anche il leader del M5s sale al Colle per spiegare a Sergio Mattarella la situazione. In ballo c'è la tenuta della maggioranza e anche i timori per un possibile disimpegno del M5s: scenario negato con fermezza da Giuseppe Conte: «Continueremo a dimostrare grande responsabilità verso il paese nel continuare a sostenere il governo, ma non rinunciamo alle nostre posizioni» chiarisce il leader, irritato non poco con chi ipotizza la possibilità che

voglia passare all'opposizione, «Pregherei tutti i commentatori di smetterla con queste interpretazioni fuorvianti» il suo altoà. Assicura poi di avere un ottimo rapporto con il segretario dem Enrico Letta ma le sue parole nei confronti dell'alleato sono comunque al fulmicotone. «Prendo rispetto e dignità. Non posso accettare accuse di irresponsabilità. Non funziona così: non siamo la succursale di un'altra forza politica, non siamo succedanei di qualcuno» dice l'ex premier battendo i pugni sul tavolo.

Brucia ancora la tensione sulle spese militari e la forse sofferta mediazione ad opera del Pd. Dopo l'apertura della Difesa su una maggiore gradualità dell'impegno dell'Italia, arriva anche il via libera del premier. La questione è sminata. Ma non basta. La tensione fra gli alleati sale alle stelle e dopo i mal di pancia filtrati da entrambe le parti, ma soprattutto dal lato dem, per gli attacchi dei 5S sulla questione Nato, il bibbone scoppia. «Non accetto che ogni volta che poniamo una questione politica ci si accusa di volere una crisi di governo. Vogliamo il rispetto da tutte le forze politiche» dice Conte. Che rilancia: «L'accordo sul 2028 è chiuso? Il dato importante è che sino all'altro giorno tutti parlavano del 2024 e di 10-15 miliardi come un dogma. Adesso tutti sono con-

venuti sulla posizione del M5S, sulla necessaria gradualità. Ora dobbiamo però discutere perché non è sufficiente ridisegnare la curva temporale ora dobbiamo capire quanti soldi metteremo nel prossimo anno, come distribuiremo gli stanziamenti nella curva e dove vanno. Sono tutte questioni che come partito di maggioranza vogliamo discutere». Dal Pd cala il gelo. «Non è il momento delle polemiche, i dem hanno lavorato per tenere unita la maggioranza, perché è fondamentale sostenere l'azione del governo Draghi» replica la presidente dei senatori del Pd Simona Malpezzi. Che guarda al buono dell'alleanza ed è tra i pochi a replicare: «Oggi abbiamo approvato un provvedimento importante per la difesa dell'Ucraina».

Passa infatti al Senato il dl Ucraina su cui il 5S vota sostanzialmente in modo compatto. Anche se si perde per strada qualche rittoso. Il presidente della Commissione Bilancio, Daniele Pescò e il senatore «pacifista» Alberto Airola non si sono presentati al voto, ingiustificati. Confermato anche il No alla fiducia del presidente della Commissione Esteri Vito Petrocelli. Per lui si profila quindi l'espulsione: «Chi ha votato contro la fiducia a questo decreto è fuori dal M5S» conferma anche il Presidente.

[redpp]



**ANGELINA JOLIE
VISTA I BAMBI
PROFUGHI
AL «BAMBINO GESÙ»**
L'attrice regista, nota per le sue azioni umanitarie, ha incontrato i bambini ucraini arrivati in Italia a causa del conflitto, i medici e gli infermieri che si prendono cura di loro. «Sto pregando per la fine della guerra. Questo - ha detto - è l'unico modo per fermare la sofferenza e la fuga dalle zone del conflitto. È orribile vedere bimbi che ne pagano il prezzo»

INCONTRO TRA PUTIN E ZELENSKY?

Se ne parla ma il Cremlino minimizza le speranze di una svolta precoce. I corridoi umanitari da Mariupol e i 45 bus da Kiev

ALTRO CHE APP DA TERRORISTI

Il social media in Ucraina ha dimenticato il canale Covid e permette alle famiglie di conoscere i tragitti meno pericolosi

La Cina sostiene Mosca E i venti di pace sono deboli

Su «Telegram» le informazioni segrete per chi fugge dai bombardamenti

DORELLA CIANCI

● **ISMAIL (UCRAINA).** La posizione cinese meno blanda. Gli eventi ucraini, come commenta tutta la stampa mondiale, si susseguono con una certa ansia, lasciando in queste ore l'ottimismo dei trattati momentaneamente alle spalle. I fatti e le riflessioni non scarseggiano, ma innanzitutto è importante precisare come l'incontro del ministro degli esteri russo, Lavrov, col suo omologo cinese, l'altro giorno, ha lasciato degli strascichi apparentemente fin troppo ignorati e che invece rappresentano delle chiare prese di posizione negli orizzonti geopolitici. La Cina, infatti, pur ribadendo di non essere stata avvertita preliminarmente dalla Russia di quest'invasione e pur scegliendo una posizione morbida, se non addirittura blanda, ha però voluto ribadire, con più chiarezza rispetto ai giorni precedenti, il sostegno alla Russia, evidenziando come questa guerra, a suo dire, sarebbe colpa dell'Occidente. Lavrov ha prontamente aggiunto, alzando il livello di scontro con gli Usa,

che si sta sempre più ridefinendo «un mondo multipolare», che tenderebbe, nelle sue analisi, a marginalizzare il ruolo statunitense.

AUTI E DIPLOMAZIA. Aiuti e diplomazia. Così, se da un lato le questioni diplomatiche sembrano meno incisive, se le considerazioni russe non accennano ad ammorbidirsi, mettendo al centro la minaccia del gas, dal territorio la situazione è palesemente sconcertante, con allarmi sempre più frequenti. Un piccolo spiraglio positivo è relativo all'ok del corridoio umanitario di Mariupol. «Abbiamo ricevuto un messaggio dal Comitato Internazionale della Croce Rossa sulla conferma, da parte della Russia, di essere pronta ad aprire un corridoio umanitario da Mariupol con transito per Berdyansk», così ha dichiarato la vice prima ministra Iryna Vereshchuk su Telegram, annunciando l'invio, da parte di Kiev, di 45 autobus verso Mariupol. Intanto si è saputo che Russia e Ucraina riprenderanno i colloqui di pace, online, oggi stesso. Un alto fun-

zionario ucraino ha affermato, in queste ore, che Vladimir Putin e Volodymyr Zelenskiy potrebbero incontrarsi «abbastanza presto», ma il Cremlino ha minimizzato le speranze di una svolta precoce. Zelenskiy ha poi detto di aver parlato con Biden per un'ora, ringraziandolo per il nuovo pacchetto di aiuti umanitari da 1 miliardo di dollari e altri 500 milioni di dollari di sostegno diretto al bilancio.

L'IMPORTANZA DI TELEGRAM PER GLI SPOSTAMENTI

- Non è ancora tutto. Qualcosa è bene giungerla relativamente ai social media. L'Ucraina, in queste settimane, ha dimenticato il canale Telegram @Covid-19_Ukraine, usato con costanza dai cittadini per due anni di emergenza sanitaria, per seguire @UkraineNOW,

uno dei più grandi canali social del Paese, attivo già prima di questa situazione, ma oggi utilizzato per informarsi, di minuto in minuto, sulla guerra in corso. Risultano, al momento, otto milioni di visualizzazioni al giorno. Telegram, che conta oltre 550 milioni di utenti mensili in tutto il mondo, è l'app di messaggistica più popolare, in queste ore drammatiche, in una parte d'Europa. La tanto citata crittografia del servizio, anche se parziale, e soprattutto la sua capacità di diffondere messaggi a grandi gruppi, caratteristica che, un tempo, è valsa il soprannome controverso di «app preferita dai terroristi», al momento si è tramutata nell'app che tiene insieme le famiglie lontane e che permette di organizzarsi, in segreto, per gli spostamenti.



Arrivi da Mariupol a Zaporizhzhia

AMBIENTE FERITO

Le osservazioni
dell'Agenzia sulle
prescrizioni AiaEx Ilva di Taranto, Arpa scrive a Ispra e a Cingolani
«Qualcosa non va nel monitoraggio delle emissioni»

Riflettori puntati sulle linee di agglomerazione, camino E312, fanghi d'altoforno e collinette ecologiche

GIACOMO RIZZO

© TARANTO. L'Arpa Puglia segnala possibili falle nell'attività di monitoraggio delle emissioni dello stabilimento siderurgico di Taranto in una lettera inviata ad Ispra, Ministero per la Transizione Ecologica e, per conoscenza, ad Acciaierie d'Italia e Ilva in As, con la quale fornisce controdeduzioni alle osservazioni presentate dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale dopo la riunione dell'Osservatorio Permanente per l'Ilva di Taranto del 14 dicembre scorso. L'agenzia si sofferma, in particolare, su tre punti. Il primo: ribadisce la necessità di valutare un riesame parziale dell'Aia o dell'istruttoria tecnica in merito al monitoraggio delle emissioni delle linee di agglomerazione dello stabilimento siderurgico in particolare quando lo stato dell'impianto è "in transitorio". Secondo: evidenzia possibili criticità nella verifica sulla prevenzione delle emissioni diffuse sul tetto delle coperture dei parchi minerali. Terzo: chiede di rafforzare le procedure di controllo sull'attendibi-

lità dei dati di gestione del cumulo di sottoprodotti (fanghi e polverino d'altoforno).

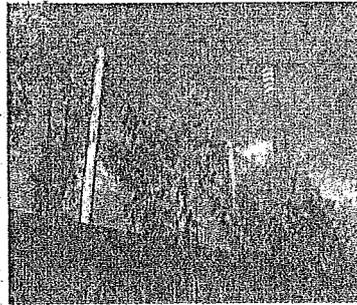
Le emissioni rilasciate dal camino E312 dell'impianto devono essere monitorate in continuo cercando di ridurre al massimo le condizioni di stato impianto "in transitorio" durante le quali l'azienda continua a produrre Sinter (minerale di ferro agglomerato) in assenza di verifica del rispetto dei valori limite emissivi previsti dall'Aia.

Secondo l'Arpa, «è necessario che la valutazione del riesame in oggetto sia effettuata sulla base delle emissioni totali durante i periodi di funzionamento "a regime" e in transitorio

dell'impianto, e specifiche per unità di prodotto, e non esclusivamente sulla base della valutazione dei trend emissivi (in concentrazione e in massa) del camino».

Dall'analisi dei dati Sme (emissioni in continuo) acquisiti dal Gestore, con l'attuale configurazione dello stato impianto "in transitorio", l'Agenzia ha riscontrato «che, nel periodo analizzato (da gennaio a ottobre 2019), la percentuale (mensile) dei transitori di impianto scartati e non utilizzati ai fini della conformità ai valori limite emissivi pari a circa il 20-25% del totale del periodo di esercizio mensile».

Per quanto riguarda il tema di prevenzione delle emissioni del tetto delle



TARANTO Il camino E312 dell'ex Ilva

coperture dei parchi primari fossile e minerali, l'Arpa sostiene che le indicazioni previste dal DM 31/2015 secondo cui il posizionamento delle unità di monitoraggio polveri con sistema di attivazione automatica dell'impianto di nebulizzazione dovrà essere preliminarmente definito con Ispra e Arpa, «non sono state recepite dal Gestore». E la decisione di non ottemperare alle disposizioni «previste dal procedimento di riesame Aia del 2012 e successive modifiche non può essere assunta autonomamente dal Gestore mediante la sola comunicazione, bensì essere frutto di un procedimento istruttorio condiviso».

Sul punto della gestione dei fanghi e del polverino d'altoforno, si rappresenta «che il Gestore ha commesso un errore evidente di registrazione dei quantitativi di sottoprodotto nell'area MR nell'elaborazione dei report trimestrali» previsti dalle prescrizioni vigenti: le quantità depositate «sono state sopravvalutate di circa tre volte».

L'Arpa segnala anche che le indagini ambientali svolte dall'amministrazione straordinaria sulle cosiddette

collinette ecologiche (depositate dal legale di Ilva in As presso la procura di Taranto il 19 gennaio scorso) «si configurano come indagini preliminari, non sono state approvate dall'Autorità competente in conferenza di servizi né sono state svolte in contraddittorio» con la stessa Arpa. Dovrà essere la Regione Puglia (con il contributo degli enti in Conferenza di servizi) a procedere alla valutazione degli esiti delle indagini preliminari e alla valutazione/approvazione delle successive fasi (piano di caratterizzazione, analisi di rischio, progetto di bonifica).

Le collinette ecologiche, cumuli alti circa 20 metri che avrebbero dovuto proteggere il quartiere Tamburi di Taranto dalle polveri dell'ex Ilva, furono sequestrate il 5 febbraio 2019 perché costruite con materiali di scarto della produzione d'acciaio, quindi con sorgenti di sostanze inquinanti pericolose. Il pubblico ministero Mariano Buccoliero ha chiesto al gip Benedetto Ruberto l'archiviazione delle indagini ritenendo il reato ormai prescritto senza che sia stato individuato il responsabile.

NODO CONSUMI

IL SECONDO «TUBO» IN SALENTINO

LA PORTATA

Il metanodotto potrebbe trasportare fino a 12 miliardi di metri cubi di gas dei giacimenti israeliani, passando per Cipro e Grecia

IL COSTO

Il progetto, per il 50% dell'italiana Edison e l'altro 50% della greca Depa, prevede un investimento complessivo di 6 miliardi di dollari

Gasdotto Poseidon, Otranto dice sì

Il progetto (già approvato) aspetta di essere realizzato. Il sindaco: «Sarà a basso impatto»

GIANPAOLO BALSAMO

● **OTRANTO.** A dividere Otranto da Melendugno, ci sono circa 25 chilometri. Questo fazzoletto di terra, nel Salento, potrebbe presto diventare nevralgico (e in parte già lo è) per il fabbisogno energetico del Paese, travolto dai venti di guerra in Ucraina che stanno scombussolando anche il panorama dell'approvvigionamento del gas in Europa e nel mondo.

Nell'area di San Basilio, nella zona di San Foca (a Marina di Melendugno) è funzionante il Trans Adriatic Pipeline, un gasdotto lungo 878 km che parte dalla Grecia, attraversa l'Albania, il Mar Adriatico e termina in Puglia dove ha scaricato nel 2011 oltre 7 miliardi di metri cubi di gas naturale proveniente dall'Azerbaijan. La sua costruzione, è pur vero, è stata molto controversa a causa del suo possibile impatto ambientale: tanti gli scontri po-



OTRANTO P. Cariddi

litici e ideologici, marce e assalti degli oppositori innescati dalla presenza del metanodotto Tap.

A 25 chilometri di distanza, invece, c'è chi il gasdotto, già autorizzato, lo aspetta da tempo a «braccia aperte». Sono gli abitanti di Otranto che attendono da circa un decennio la cantierizzazione del progetto EastMed-Poseidon, un altro gasdotto di cui si torna a parlare dopo anni di silenzi e inerzia.

Il progetto della società Igi Poseidon S.A., per il 50% dell'italiana Edison e il 50% della greca Depa International Projects, è stato sviluppato a partire dal 2008 e prevede un investimento complessivo di 6 miliardi di dollari. Il gasdotto potrebbe trasportare all'anno fino a 12 miliardi di metri cubi di gas dei giacimenti israeliani all'Europa, passando per Cipro e Grecia.

Per Paolo Cariddi, sindaco di Otranto, la città come ha accolto il progetto?

«La comunità non ha creato problemi nella fase

iniziale perché è stata resa consapevole ed ha partecipato alle scelte. Oggi, probabilmente anche alla luce dei rincari del gas, forse accetterebbe la presenza del gasdotto maggiormente di buon grado.

Perché non esiste ancora il gasdotto?

«Il gasdotto non è stato ancora realizzato perché mancano i contratti del gas. Questo gasdotto fu approvato prima di Tap solo che le lobby di Tap riuscirono ad ottenere il gas dall'Azerbaijan scavalcando così Igi-Poseidon che è rimasto sempre in una situazione embrionale. Adesso torna in auge perché, ragionando su una presenza di gas di fronte al Libano e ad Israele, questa fonte energetica differente da quella russa potrebbe diventare interessante in quanto si creerebbe un secondo approvvigionamento e non ci farebbe dipendere soltanto dalla Russia».

I suoi concittadini non sono contrari alla sua realizzazione?

«In realtà, quando fu presentato il progetto di Igi-Poseidon, una quindicina di anni fa, gli amministratori dell'epoca intervennero e imposero una serie di condizioni per concedere la compa-

bilità all'intervento. Per esempio, la cabina di misurazione sarebbe stata realizzata in un'area utilizzata nel passato per lo smaltimento delle terre di scavo dei cantieri. L'area pertanto ha bisogno di un parziale intervento di bonifica prima di ricevere il nuovo edificio. E Poseidon si sta dedicando a questa attività».

Dove approderà il gasdotto?

«Fu preteso che il futuro ammaraggio del gasdotto avvenisse nello stesso punto in cui oggi abbiamo l'elettrodotto Italia-Grecia in modo tale da non avere ulteriori antropizzazioni, individuando un'area che dovrebbe essere utilizzata anche dal futuro porto turistico. Abbiamo inoltre imposto che il percorso segua parallelamente l'elettrodotto e le strade pubbliche in maniera tale da evitare che possa finire in zone di particolare pregio ambientale. Intorno alla centrale di misurazione, su un terreno di circa 2 ettari e mezzo rispetto ai 10 ettari di Tap, sarà anche piantumata una pineta e sistemato un muro di pietre a secco tipico del paesaggio rurale nostri per ridurre al minimo l'impatto ambientale».

NODO CONSUMI

IL SECONDO «TUBO» IN SALENTO

LA PORTATA

Il metanodotto potrebbe trasportare fino a 12 miliardi di metri cubi di gas dei giacimenti israeliani, passando per Cipro e Grecia

IL COSTO

Il progetto, per il 50% dell'italiana Edison e l'altro 50% della greca Depa, prevede un investimento complessivo di 6 miliardi di dollari

Energia pulita e autoprodotta «svolta» per le aziende pugliesi

La Regione finanzia fino al 60% le spese per fotovoltaico, eolico e geotermico

MARCO SECLÌ

● **BARI.** La presenza ieri mattina in via Gentile e l'apprezzamento dei presidenti di Confindustria e Confartigianato sono la cifra dell'attesa che le imprese pugliesi riservano ai provvedimenti. Sergio Fontana e Francesco Sgherza elogiano «efficacia e rapidità» delle misure della Regione appena illustrate dall'assessore Alessandro Delli Noci per aiutare le aziende ad affrontare la crisi energetica e, in prospettiva, a uscirne.

Un pacchetto di misure che permetterà a imprese grandi e piccole di realizzare l'autosufficienza attraverso le fonti rinnovabili tagliando i costi ormai insostenibili delle bollette. E allo stesso tempo darà alla Puglia un'altra spinta verso la «svolta green».

Le agevolazioni permettono infatti di realizzare, grazie a finanziamenti a fondo perduto, impianti fotovoltaici da installare sui tetti (o nelle aree di servizio) di capannoni, officine, laboratori artigiani; impianti di mini-eolico; impianti geotermici (refrigeratori o pompe di calore); impianti di produzione di energia termica o elettrica a biomasse. E ancora: sistemi di accumulo dell'energia prodotta e stazioni di ricarica di veicoli elettrici e ibridi utilizzati dalle aziende.

La Regione coprirà fino al 45 per cento dei costi sostenuti dalle medie imprese e fino al 60 per cento di quelli delle piccole imprese. I conti sono presto fatti e il risparmio non è da poco, perché le agevolazioni coprono investimenti fino a 4 milioni di euro per le medie imprese e fino a 2 milioni di euro per le piccole.

L'assessore regionale allo Sviluppo economico Delli Noci ha presentato le misure nel dettaglio coadiuvato da Gianna Elisa Berlingiero, direttore del Dipartimento sviluppo economico, e da Antonio De Vito, direttore generale di Puglia Sviluppo, la finanziaria regionale che gestisce le misure in qualità di organismo intermedio.

Per realizzare l'intervento, reso possibile dalle novità approvate dalla giunta il 28 marzo, la Regione attingerà a strumenti consolidati e ben noti alle imprese: i Contratti di Programma, i Pia (Programmi integrati di agevolazione) Medie imprese, Piccole imprese e Turismo e il Titolo II capo 3 (rivolto alle Pmi del commercio, dell'artigianato e del manifatturiero) e capo 6 (per le Pmi del settore turistico-alberghiero).

Due le novità sostanziali rispetto al passato. La prima: simili iniziative erano ammissibili solo all'interno di un più ampio progetto organico e finanziabile quale impianto generale assimilato alle opere murarie e pertanto il contributo era solo sul montante interessi. Oggi si aggiunge anche la sovvenzione diretta: il 35% per le piccole imprese e il 30% sulle medie a fondo perduto sul costo degli impianti. La premialità aggiunta al contributo sul montante interessi, poi, consentirebbe di raggiungere il 45% di agevolazione per le piccole imprese e il 35% per le medie. La seconda innovazione incide sul credito: «Se le imprese hanno spiegato Delli Noci e De Vito - do-

vessero aver bisogno anche di un aiuto per il finanziamento del rischio in forma di garanzie, erogato da Mediocredito Centrale o dai Confidi, questo verrebbe considerato e valutato oltre i limiti del 35% per le medie imprese e del 45% per le piccole». Le percentuali del contributo totale aumentano di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 15 punti per le piccole imprese ed ecco che la sovvenzione complessiva raggiunge rispettivamente il 45% e il 60%.



LE MISURE Antonio De Vito, Alessandro Delli Noci e Gianna Elisa Berlingiero

Delli Noci, così come la dirigente Berlingiero, ha anche rimarcato l'attenzione alla tra all'economia circolare» garantita anche «dall'inserimento tra le categorie dei beneficiari delle imprese impegnate nella produzione di compost o nel trattamento di rifiuti speciali e dello smaltimento dei rifiuti in amianto». «Col partenariato e con i Distretti produttivi - ha aggiunto l'assessore - abbiamo condiviso questa scelta, chiediamo alle imprese di coglierne le opportunità. L'aumento dei costi in bolletta si può abbattere unicamente attraverso la produzione di energia che passa da fonti rinnovabili, in questo caso all'interno delle proprie aziende».

Il presidente Michele Emiliano ha esaltato «le modifiche agli avvisi approvate dalla giunta regionale». «La Puglia - ha ricordato - produce da rinnovabili e non il 64,5% di energia in più rispetto alle sue necessità, siamo i primi per energia eolica e fotovoltaica tant'è che il 34% della nostra energia proviene da fonti rinnovabili. Eppure in questo contesto difficilissimo occorre un ulteriore passo avanti».

Si diceva della soddisfazione di Sergio Fontana. «Si tratta di interventi estremamente validi - ha commentato il presidente di Confindustria Puglia - di cui c'è assoluto bisogno in un periodo eccezionale e di grave crisi. Nell'attesa delle misure nazionali, ringraziamo la Regione Puglia per aver accolto all'unanimità e così tempestivamente le richieste di Confindustria e di tutto il partenariato».

IL DOSSIER

PERMESSI CHIESTI E MAI CONCESSI

LO STUDIO

«Le Regioni e il Permitting di R.E.gions2030»: i punti di forza e criticità nello sviluppo delle energie rinnovabili sul territorio italiano

NOI E IL VENTO

La capacità eolica installata al 2020 è pari a 2,6 gigawatt, al di sotto del target fissato nel vecchio Pear (4 gigawatt)

La transizione dei sogni

Basilicata e Puglia ancora al palo su eolico e fotovoltaico

MINIMO MAZZA

La transizione energetica dell'Italia si deciderà anche a livello regionale e Puglia e Basilicata sono tra le regioni dove si potrebbe produrre un'elevata quantità di energia rinnovabile ma la resistenza a realizzare impianti Fer (acronimo che indica le fonti di energia rinnovabili) è fortissima. A sot-

tolinearli è il rapporto «Le Regioni e il Permitting di R.E.gions2030», progetto di Public Affairs Advisors, società di consulenza strategica specializzata nelle relazioni istituzionali, ed Elemens, società di consulenza specializzata nei mercati energetici, con l'obiettivo di evidenziare punti di forza e criticità nello sviluppo delle rinnovabili sul territorio italiano. Il rapporto, presentato a Roma nel convegno sul tema «Le Regioni alla prova delle rinnovabili e della transizione» tira le somme dei lavori svolti dal progetto R.E.gions nel 2021, anno in cui sono stati prodotti altri due report - uno relativo al fotovoltaico e uno relativo all'eolico - che hanno quantificato l'efficacia di ciascuna regione nel «far accadere» la transizione energetica. Nel dossier c'è una vasta mole di dati prodotti dalle pubbliche amministrazioni regionali e provinciali nel corso della propria attività autorizzativa, classificandoli e rendendoli fruibili tramite il Renewables Goals Index, indicatore messo a punto da Elemens che si basa su cinque variabili.

La prima, denominata «Passato», evidenzia la capacità installata rispetto al target previsto da ciascun Piano Energetico Ambientale Regionale (Pear), stilato con lo sguardo agli obiettivi del 2020; la seconda, de-

QUI BARI

Pesa l'assenza di un piano energetico regionale al 2030

nominata «Programma», valuta il livello di ambizione del Pear al 2030 (dove già approvato); la terza, «Attrattività», valuta il livello di presentazione di istanze per nuovi impianti; la quarta, «Performance», valuta la performance autorizzativa regionale, anche rilevando la fluidità amministrativa e il contesto normativo regionale. Infine, la quinta variabile è il «Business environment» regionale, frutto di una rilevazione qualitativa svolta presso un panel rappresentativo di aziende attive nei settori eolico e fotovoltaico che evidenzia quali sono, nella percezione degli operatori, i

punti di forza e le criticità nell'iter di realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile. Come dato generale, il rapporto evidenzia, tanto per l'eolico quanto per il fotovoltaico, un significativo divario tra quanto rapidamente si è sviluppato negli ultimi anni il settore delle rinnovabili e quanto le pubbliche amministrazioni sono state in grado di aumentare la propria capacità di produrre titoli autorizzativi in modo proporzionale alle istanze ricevute.

Nel leggere gli indicatori, occorre ricordare che per l'eolico la maggior parte delle procedure è, a partire dal 2017, di competenza nazionale: per questo motivo, i dati relativi alle regioni specifiche si riferiscono ai progetti eolici di capacità inferiore a 30 megawatt, che la normativa attribuisce alla competenza regionale.

La Puglia ha ottenuto un risultato discreto nell'indicatore sul «Passato»: la capacità eolica installata al 2020 è infatti pari a 2,6 gigawatt, al di sotto del target fissato nel vecchio Pear di 4 gigawatt, mentre la capacità fotovoltaica operativa nello stesso periodo è pari a 2,9 gigawatt, giocoforza superiore all'irrisorio target fissato nel Pear di appena 200 megawatt. Per quanto riguarda il «Programma», pesa l'assenza di un piano

energetico regionale al 2030: il piano attualmente risulta in consultazione, e la regione non è pertanto dotata di uno strumento di programmazione in linea con gli sfidanti obiettivi di decarbonizzazione fissati a livello europeo e nazionale. Per quanto riguarda l'«Attrattività», invece, la Puglia è al primo posto a livello nazionale: con istanze per 10,6 gigawatt fotovoltaici e 10,3 gigawatt eolici dal 2019 al 2021, nessun'altra regione è riuscita ad attrarre investimenti come il Tacco dello Stivale. Un'eccellenza che stride parecchio con la «Performance»: l'indicatore sull'efficacia delle procedure autorizzative evidenzia come dal 2019 a fine 2021 siano stati autorizzati appena 33 megawatt fotovoltaici, mentre dal 2017 al 2021 sono stati autorizzati 404 megawatt eolici. Sull'eolico pesa inoltre la lunghezza dell'iter autorizzativo (mediamente 5 anni e 10 mesi), mentre sono autorizzati ma fermi per problemi post-permitting 69 megawatt. Poiché la legislazione pugliese attribuisce alle Province la competenza sulla valutazione ambientale degli impianti, occorre comunque evidenziare come ciascuna Provincia sia caratterizzata da una maggiore o minore efficienza amministrativa. Infine, la rilevazione sul Business environment regionale, che vede la Puglia all'ultimo posto in Italia: gli operatori del settore ritengono quindi estremamente difficile interfacciarsi costruttivamente con il territorio pugliese, percependo un atteggiamento poco collaborativo.

Analogo il quadro per la Basilicata: una regione, con enormi potenzialità, ma poco propensa a sviluppare capacità rinnovabili.

QUI POTENZA

Superato il proprio obiettivo al 2020 sia per il fotovoltaico che per l'eolico

Nell'indicatore sul «Passato», la Basilicata ha ottenuto un buon risultato, superando il proprio obiettivo al 2020 sia per il fotovoltaico (375 megawatt di installato a fronte di un target di 360 megawatt) che per l'eolico (1,3 gigawatt di installato a fronte di 1,18 gigawatt obiettivo). Non avendo ancora adottato l'aggiornamento del Pear, la Basilicata si colloca in basso nell'indicatore sul «Programma». Ottimo il risultato sulla «Attrattività»: dal 2019 a fine 2021, la regione lucana ha attratto progetti per 1,7 gigawatt fotovoltaici e 2,1 gigawatt eolici. E però negli indicatori su «Performance» e «Business environment» che la contraddizione tra potenzialità ed effettiva disponibilità ad autorizzare impianti rinnovabili emerge in tutta la sua evidenza. Per quanto concerne il primo indicatore, il rapporto evidenzia come nella regione lucana siano stati autorizzati appena 2 megawatt fotovoltaici dal 2019 a fine 2021, e 76 megawatt eolici dal 2017 al 2021. Colpiscono, in relazione all'eolico, anche la durata degli iter autorizzativi regionali (5 anni e 9 mesi per impianto in media) e soprattutto la quantità di progetti autorizzati ma bloccati per problemi post-permitting: ben 441 megawatt,

quasi 6 volte la quantità autorizzata nello stesso periodo. Anche nell'indicatore sul «Business environment» la Basilicata ha ricevuto una valutazione negativa, sebbene leggermente migliore della Puglia: forte è quindi il disagio degli operatori nell'investire sul territorio, a causa di un atteggiamento da parte delle istituzioni locali percepito come poco aperto al dialogo.

Quei ritardi da colmare nell'iter autorizzativo

Il 99,9% dei progetti presentati nel 2021 è ancora senza la «Via»

● Tanto per l'eolico quanto per il fotovoltaico esiste un significativo divario tra quanto rapidamente si è sviluppato negli ultimi anni il settore delle rinnovabili e quanto le pubbliche amministrazioni sono state in grado di aumentare la propria capacità di produrre titoli autorizzativi in modo proporzionale alle istanze ricevute. Prendendo in considerazione l'eolico, a fronte della necessità di installare mediamente 825 megawatt l'anno onshore di qui al 2030 colpisce come meno della metà della capacità per cui è stata presentata istanza nel 2018 sia stata ad oggi valutata dagli uffici competenti (di 1370 megawatt presentati sono ancora fermi in attesa del giudizio di compatibilità ambientale 788 megawatt, pari al 57,5% della potenza per cui è stata presentata istanza). Tale numero cresce per le istanze più recenti: il 99,9% dei progetti presentati nel corso del 2021, pari a ben 9488 megawatt, non ha ancora ricevuto la valutazione di impatto ambientale (positiva o negativa). Analoga è la situazione del fotovoltaico: anche per questa fonte,

all'ambizione dei target al 2030, in base ai quali l'Italia dovrà dotarsi di 3 gigawatt l'anno di nuova capacità, e alla crescita delle istanze, passate da 701 megawatt nel 2018 a 15,7 gigawatt nel 2021, non ha corrisposto una maggiore velocità degli iter autorizzativi: nel solo 2019 sono state presentate istanze per 5,7 gigawatt, ma sono stati autorizzati solo 627 megawatt, e nel 2020 a fronte di una quasi triplicata quan-

I TEMPI
In Puglia ci vogliono mediamente quasi 6 anni per un permesso

tà di istanze (14,5 gigawatt) sono stati autorizzati 606 megawatt. Nel 2021, anno in cui è stato registrato il numero più alto di autorizzazioni, hanno ricevuto il via libera dalla pubblica amministrazione 2,4 gigawatt di capacità, a fronte dei nuovi 15,7 gigawatt per cui è stata fatta domanda.

Osservando in dettaglio i risultati del «Renewables Goals Index» in relazione a ciascuna regione, emerge come per quanto concerne l'indicatore sul «Passato» le regioni più virtuose si trovino nel Centro-Nord: si tratta, infatti, di Emilia-Romagna, Lombardia e Umbria. Meno generoso il quadro sul «Pro-

gramma: solo Sicilia e Piemonte possiedono un Pear in linea con i nuovi obiettivi di sviluppo delle rinnovabili, mentre altre regioni hanno approvato il Pear con riferimento a target ormai superati (ad esempio Emilia-Romagna e Trentino-Alto Adige), hanno approvato il Pear ma senza individuare target al 2030 (Molise e Campania) o non hanno punto approvato il proprio Piano (sebbene in diverse regioni, come Sardegna, Lazio, Campania, Puglia e Lombardia, questo risulti in consultazione). Sulla «Attrattività» il Sud e le isole occupano i primi posti: per l'eolico e fotovoltaico Puglia, Sicilia, Sardegna e Basilicata sono territori di elevata importanza strategica. Un dato che tuttavia stride con il risultato sulla «Performance»: le regioni che hanno

mostrato di svolgere più efficientemente gli iter autorizzativi sono al Nord (Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Liguria), sebbene la Sicilia abbia prodotto un numero elevato di autorizzazioni anche essendo interessata da una quantità significativa di istanze. La Puglia e soprattutto la Basilicata, regioni molto attrattive per gli operatori, si collocano decisamente in basso nella valutazione sull'efficienza delle proprie procedure autorizzative. Nell'indicatore sul «Business environment» regionale si collocano ai primi posti Emilia-Romagna e Lazio, con buoni risultati anche di Campania, Marche, Piemonte e Sicilia. Sul fondo, ancora una volta, due territori estremamente importanti: Puglia e Basilicata.

Foto: A. M. / Ansa (minimo mazzo)

GLI ESPERTI
«Operatori e istituzioni devono assumersi le responsabilità»

«La transizione ecologica richiede una epocale assunzione di responsabilità da parte di operatori e istituzioni. R.E. gions2030 intende apportare un contributo importante per superare le barriere esistenti e potenziare la capacità del Paese di dotarsi di energia pulita», sottolinea Giovanni Galgano, managing director di Public Affairs Advisors.

«Con R.E. gions2030 vogliamo contribuire in modo significativo a un dibattito - quello sullo sviluppo delle rinnovabili - che sarà sempre più centrale nei prossimi decenni», ha commentato, invece, a margine dello studio sulle Fer Tommaso Barbetti, partner di Elements.

«Il lavoro di osservazione che stiamo conducendo vuole in questo senso essere uno strumento a supporto della capacità di analisi delle policy sulle rinnovabili sia dal lato degli sviluppatori sia dal lato delle pubbliche amministrazioni, facilitando una comparazione dei punti di forza e delle criticità che interessano il percorso nazionale di decarbonizzazione».

PANDEMIA

I PADIGLIONI CONTESI

Ospedale in Fiera
dal sindaco di Bari
un sì condizionato

MARCO SECLÌ

● **BARI.** L'ospedale Covid e l'hub vaccinale della Fiera del Levante potranno continuare le attività negli spazi di proprietà del Comune di Bari, ma non oltre il 31 dicembre 2022. Il via libera alla richiesta del presidente Michele Emiliano e dell'assessore alla Salute Rocco Palese è arrivato. Ma quello del sindaco Antonio Decaro è un sì condizionato.

Il primo cittadino, viste le attuali esigenze sanitarie, contribuisce a dipanare l'intricata matassa della permanenza del presidio anti-Covid oltre la mezzanotte di ieri, termine ultimo dello stato d'emergenza. Ma è molto chiaro sul futuro, facendo tramontare le speranze di possibili varianti urbanistiche che possano prolungare la vita della struttura, come ipotizzato da Emiliano. «Sarà indispensabile» ha scritto il sindaco di Bari in risposta al presidente della Regione - definire un piano di ri-

lascio degli spazi per il ripristino delle attività fieristiche, di intesa con l'ente Fiera del Levante e con la società concessionaria Nuova FdL». La preoccupazione è che venga pregiudicato il rapporto con la società bolognese che gestisce la Fiera. Decaro sottolinea infatti che «le aree temporaneamente occupate dalle strutture sa-

DECARO

«Resta sino a fine dicembre poi dovrà smobilitare Subito il piano di rilascio»

nitarie sottraggono spazi decisivi per lo svolgimento dell'attività fieristica» e che la loro smobilitazione è imprescindibile per «non pregiudicare la presenza sul territorio di una realtà, fondamentale per promuovere l'economia regionale, che da oltre 90 anni rap-

presenta un simbolo identitario del nostro territorio e per la quale, a partire dal 2014, i soci fondatori e la Regione hanno investito consistenti risorse per supportare il programma di risanamento finanziario e riequilibrio economico».

Il sindaco di Bari pretende poi che l'intesa sulla prosecuzione temporanea delle attività venga «perfezionata nel più breve tempo possibile anche per limitare allo stretto indispensabile ogni ipotesi di occupazione senza titolo delle aree», requisite dalla Prefettura nel novembre 2020.

I contorni del nuovo provvedimento non potranno tardare. Emiliano e Palese, nella lettera del 30 marzo con cui chiedevano la disponibilità alla prosecuzione dell'utilizzo delle strutture sanitarie, indirizzata, oltre che al sindaco, ai presidenti della Fiera, della Camera di commercio di Bari, della Nuova Fiera Srl, sottolineano che l'esigenza era stata già stata «formalmente rappresentata

agli organi di Governo con nota di protocollo 536/sp». Ma che la richiesta, a quella data, era «rimasta priva di riscontro».

Il presidente Emiliano confida ancora che la partita dell'ospedale della Fiera si chiuda anche con il supporto della struttura governativa, «erede» di quella capitanata dal generale Figliuolo, che dovrà gestire il problema Covid dopo la fine dell'emergenza. E ieri ha fatto sapere che «sono in corso tutte quelle attività amministrative, puramente burocratiche» che, sulla base dell'ultimo decreto legge del 24 marzo, «provvederanno a cambiare i titoli di occupazione delle strutture non di proprietà della Regione». «Soprattutto - ha sottolineato - col nuovo direttore dell'Unità Istituita per gestire questa fase transitoria, il generale Tommaso Petroni, a cui auguro buon lavoro; di attuare il dispositivo concordato con il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio, che ci ha chiesto di non mollare

CHIESTA UNA PUNTUALE RICOGNIZIONE DEL PERSONALE

La Regione scrive alle Asl pugliesi
per fermare la babele dei contratti

● **BARI.** Dopo l'adozione del piano triennale del fabbisogno del personale che prevede di assumere quasi 10mila tra medici, infermieri, Oss e altre figure, la Regione prepara il terreno necessario a rafforzare gli organici degli ospedali pugliesi.

Il Dipartimento promozione della salute ha chiesto alle Asl e agli altri enti del sistema sanitario regionale una puntuale e tempestiva «ricognizione dei contratti a tempo determinato attivi, procedure di stabilizzazione e procedure concorsuali alla data del 31 marzo 2022». Il contenuto delle disposizioni lascia intuire che, sul tema, nei

diversi territori ci sia una babele cui ora la Regione vuole mettere fine per arrivare finalmente a una razionalizzazione delle risorse. Non a caso la nota ricorda che alcuni enti hanno finora trasmesso «dati parziali» o non hanno ancora fornito alcun riscontro. È il caso delle Asl di Bari e di Lecce e del Policlinico di Bari.

«La ricognizione - sottolinea l'assessore alla Salute, Rocco Palese - è necessaria per pianificare e programmare il reclutamento del personale. Bisogna evitare - ammonisce - che le Asl applichino in maniera disomogenea gli indirizzi sul



ASSESSORE Rocco Palese

fabbisogno degli organici, e questo deve valere dai concorsi per le assunzioni ex novo alle stabilizzazioni». [m.sec.]

sul contrasto al Covid e di continuare sia con le vaccinazioni, che con le prestazioni ospedaliere».

E il presidente ha ricordato ed evidenziato: «Il reparto Covid decentrato in Fiera ha consentito al Policlinico, nelle ultime ondate di contagio, di mantenere intatta la sua attività e quindi di non convertire quei reparti che sono destinati a tutt'altro, essendo l'ospedale più rilevante di tutta la regione, e di continuare a curare il Covid in un luogo diverso senza alcuna interruzione dell'attività ordinaria. La fine giuridica dello stato di emergenza non vuol dire affatto che la pandemia sia esaurita, anzi, tutt'altro. Voglio però rassicurare tutti i pugliesi che il dispositivo anti Covid è intatto e il decreto legge del governo salvaguarda tutte le strutture vaccinali e ospedaliere che hanno fronteggiato il Covid, facendo della Puglia una delle prime regioni italiane nella capacità di risposta».

I NUMERI DEL COVID IN UNA SETTIMANA REGISTRATI 500MILA CASI. DICIANNOVE LE VITTIME FRA PUGLIA E BASILICATA

Stabile il tasso dei nuovi contagiati ma reparti sempre sulla soglia d'allerta

● Frena l'aumento dei contagi in Italia, ma crescono gli ingressi nelle terapie intensive nell'arco di 7 giorni. Mentre l'occupazione dei reparti ospedalieri ordinari da parte di pazienti Covid si mantiene sulla soglia di allerta fissata al 15%.

Sono stati 73.195 i nuovi contagi nelle ultime 24 ore rispetto ai 77.621 di mercoledì. Le vittime sono state 159, in calo rispetto alle 170 del giorno precedente. Il tasso di positività è al 15%, stabile rispetto al 14,8%. Sul fronte ospedaliero, sono 468 i ricoverati in intensiva, 13 meno di mercoledì, e i ricoverati nei reparti ordinari sono 9.898 (+27).

Dopo due settimane di netto incremento, rileva il nuovo monitoraggio della Fondazione Gimbe, dal 23 al 29 marzo c'è stata una sostanziale stabilità dei nuovi casi di Covid-19, che sono stati 504.487 rispetto a 502.773 della settimana precedente (+0,3%). Un qua-

dro epidemiologico, commenta Gimbe, in cui è tuttavia «difficile fare previsioni». Resta però alta l'allerta sugli ospedali. Sempre nella settimana 23-29 marzo, secondo i dati Gimbe, aumenta l'occupazione dei posti letto in area medica e si inverte la tendenza in terapia intensiva, che era ormai da diverse settimane in calo. I ricoveri con sintomi sono stati 9.740 rispetto a 8.969 della settimana precedente, pari a +8,6%, mentre sono 487 i ricoveri in terapia intensiva rispetto a 455 di sette giorni prima, pari a +7%. E dopo 6 settimane consecutive di calo, iniziano a ricrescere anche i decessi: sono 953 negli ultimi 7 giorni (+3,1%). Sempre rispetto all'occupazione degli ospedali, i dati dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) fotografano invece la situazione relativa alle ultime 24 ore, che indica come l'occupazione dei reparti ospedalieri di

area non critica da parte di pazienti Covid sia ferma al 15% - ovvero alla soglia di allerta - a livello nazionale ma cresce in 7 regioni, arrivando a superare il 20% in 8 regioni. L'occupazione delle terapie intensive, invece, è stabile al 5% in Italia, ovvero sotto la soglia di allerta del 10%, ma raggiunge il 12% in Calabria e l'11% in Sardegna.

Ieri in Puglia sono stati registrati 7.129 nuovi casi su 36.781 test, con l'incidenza che sale al 19,3% (era al 18,5%). Sedici le vittime. Sono 656 (mercoledì erano 671) i ricoverati in area non critica e 38 in terapia intensiva (erano 36). Ecco i nuovi casi per provincia: Bari, 2.340; Lecce, 1.838; Foggia, 844; Taranto, 838; Brindisi, 680; Bat, 510.

In Basilicata sono emersi 684 nuovi positivi su 3.129 test. Tre le vittime. [red.p.p.]

PUGLIA L'ITER AVVIATO IN COMMISSIONE. LACATENA (FI): «TEMPO SCADUTO»

Piano casa, presentata la proposta di legge Amati «Basta indugi, avanti tutta»

● BARI. Incardinata nella V commissione consiliare della Regione Puglia la proposta di legge, a firma FABIANO AMATI (Pd), sul nuovo Piano casa, presentata dopo che il governo nazionale ha impugnato l'ennesima proroga del vecchio Piano. Parallelamente, la Giunta Emiliana ha predisposto un disegno di legge che attende l'approvazione. «Abbiamo atteso abbastanza - ha detto Amati - o la giunta regionale presenta il suo disegno di legge sul Piano casa oppure procederemo con l'esame della nostra proposta che s'indirizza a solidi principi di sicurezza ambientale, produttività e legalità». «Dobbiamo - ha sottolineato - superare al più presto la fase d'incertezza derivante dall'impugnazione presentata dal governo nazionale sulla proroga al 2022 della legge sul Piano casa. A prescindere, infatti, dall'eccezionale e robusta difesa tecnica che l'Av-

vocatura regionale ha presentato alla Corte costituzionale, c'è la necessità di approdare all'approvazione di una legge strutturale, in grado di mettere a tacere una volta per tutte le spinte ideologiche che attorno alla critica al Piano casa provano a raggiungere prospettive inquinanti, pauperistiche e altamente discrezionali». Anche il presidente del gruppo consiliare di Forza Italia, Stefano Lacatena, ha esortato a procedere: «Il tempo è scaduto: ormai è quasi un anno che aspettiamo invano che l'assessore Maraschio presenti il suo testo di legge per il Piano casa e siamo pronti a dare il nostro contributo alla proposta che abbiamo iniziato ad approfondire in Commissione. Il territorio va governato e vanno governati i processi che lo riguardano, arginando le speculazioni e disegnando un perimetro entro cui l'iniziativa privata si può e si deve realizzare». [red.p.p.]

POLITICA E MALAFFARE

IL DOSSIER DI «AWISO PUBBLICO»

IL PRIMATO

Il comune dauno è il secondo capoluogo di provincia sciolto per mafia dal 1991 ad oggi. Il primo fu Reggio Calabria nel 2012

Comuni sciolti per mafia la Puglia è «maglia nera»

Già cinque gli enti locali commissariati dal 2021. Il caso Foggia

GIANPAOLO BALSAMO

● Foggia in Capitanata lo scorso mese di agosto, Squinzano nel Leccese a gennaio, Carovigno a marzo e Ostuni nel Brindisino a dicembre dello scorso anno, ieri Trinitapoli nella Bat: cinque comuni pugliesi sciolti per mafia nel 2021 e nei primi mesi del 2022, un primato di cui, forse, meglio non esserne fieri. Eppure i numeri, quelli che emergono in modo



MAFIE Infiltrazioni nei Comuni

freddo ma preoccupante dal dossier 2021 «Le mani sulle città» di Avviso Pubblico (la realtà associativa nata nel 1996 che unisce Comuni, Province e Regioni con l'intento di diffondere la cultura della legalità) attribuiscono alla regione «l'acco d'Italia» un record che la posiziona sopra a Calabria e Sicilia, anch'esse ai vertici nazionali con altri quattro Enti

locali sciolti nel corso dell'ultimo anno in conseguenza di fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso.

Ma, a ben vedere, oltre che conquistare il titolo di regione con il maggior numero di Comuni sciolti per mafia, c'è un altro triste record che caratterizza la nostra regione: Foggia, infatti, è il secondo capoluogo di provincia sciolto per mafia dal 1991 ad oggi. Il primo fu Reggio Calabria nel 2012. Così come i quattro scioglimenti decretati in Puglia rappresentano un record per la regione, eguagliando quelli del 1993 quando fu sciolta anche Trani, che però all'epoca non era ancora capoluogo di provincia, e 2018.

È bene chiarire che, come previsto dalla legge, per arrivare allo scioglimento di un Comune non è necessaria la sentenza di un tribunale o che siano state disposte misure di prevenzione, ma è sufficiente che emerga una possibile soggezione degli amministratori locali alla criminalità organizzata. Tutto questo tramite un complesso procedimento di accertamento, effettuato dal Prefetto attraverso un'apposita commissione di indagine (la commissione d'accesso). Nonostante questo, dal dossier di «Avviso Pub-

blico», che ha analizzato i decreti di scioglimento e le relazioni prefettizie, emerge come nella quasi totalità dei casi l'accesso al Comune è avvenuto in seguito alle risultanze di indagini giudiziarie o dopo operazioni svolte dalle forze di polizia.

Foggia, a tal riguardo, nell'ambito del dossier nazionale, si ritaglia una «vetrina» tutt'altro che rispettabile tanto da assurgere a una sorta di caso tutto da studiare.

Nel capoluogo dauno, infatti, la relazione prefettizia ha evidenziato che le indagini erano state avviate in seguito all'elevato numero di interdittive antimafia emesse dal Prefetto (dal 2016 al 2021 sono state ben 85) e agli esposti in cui si denunciavano forme di contiguità degli amministratori locali con esponenti delle consorterie mafiose. L'accesso al Comune è iniziato nel marzo 2021 e già nel mese di giugno il primo cittadino rassegnava le sue dimissioni con conseguente scioglimento del consiglio comunale. Ciò non ha impedito, comunque, di concludere l'accesso e procedere all'applicazione dell'art. 143 del Testo unico degli enti locali, avendo riscontrato collegamenti diretti e indiretti fra gli amministratori e

DECISIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Condizionamenti della criminalità nei guai il Comune di Trinitapoli

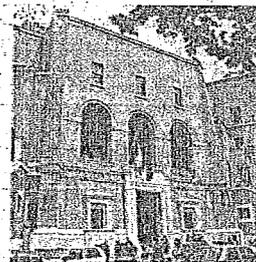
● TRINITAPOLI. Anche il comune di Trinitapoli, nella Bat, subisce la slessa sorte di Foggia, Squinzano, Carovigno e Ostuni.

Il Consiglio dei ministri, infatti, su proposta del ministro dell'Interno, Liriana Lamorgese, rivisti gli accertati condizionamenti da parte della criminalità organizzata, ha deliberato lo scioglimento del consiglio comunale di Trinitapoli, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, e il contestuale affidamento della gestione del Comune, per la durata di 18 mesi, a una commissione straordinaria. Lo scorso mese di luglio, ricordiamo, un'apposita commissione, composta dal viceprefetto della Bat Sergio Mazza, dal dirigente della Squadra Mobile, Gesualdo Masciopinto, e dal comandante della seconda sezione del Nucleo investigativo del comando provinciale dei carabinieri di Bari, Paolo Milici, si è insediato a Trinitapoli per verificare la sussistenza di eventuali forme di infiltrazione e condizionamento della criminalità. [Gianbals]

i clan.

Per la cronaca: nella maggior parte degli enti locali sciolti per mafia nel 2021 il sindaco guidava una maggioranza sostenuta dalle liste civiche, a Foggia, invece, l'amministrazione era di centro-destra. I soggetti coinvolti nell'ex palazzo del Podestà sono stati 13 amministratori locali e 5 dipendenti dell'apparato burocratico.

Infine un dato statistico che fotografa la situazione nazionale: sono stati 365 i decreti di scioglimento dal 1991 ad oggi: una media di uno al mese. All'origine appalti truccati, affidamenti diretti di servizi pubblici a soggetti vicini ai clan, voto di scambio e corruzione: le mafie, insomma, continuano a infiltrarsi nell'economia legale aggredendo la vita amministrativa delle città.



IL CASO Il Comune di Foggia

SISTEMA BARI

SPUNTANO ALTRE CONNESSIONI

IL RETROSCENA

Il magistrato non cade nel (presunto) tranello di un imprenditore: «Ma tu non puoi permetterti di prendermi per fesso in questo modo»

De Benedictis e la farmacia
una promessa non realizzabile

Nei verbali dell'ex gip spunta una offerta in cambio di una pronuncia favorevole

MIMMO MAZZA

«Telefonate, incontri, cene, rapporti: vere e proprie «connessioni» tra pezzi della giustizia, della politica e dell'imprenditoria. Leggendo le dichiarazioni fatte ai pubblici ministeri di Lecce dall'ex gip del tribunale di Bari Giuseppe De Benedictis, alla presenza dei suoi avvocati Gianfranco Schirone e Saverio Ingrassia, emerge uno spaccato a dir poco allarmante.

Dagli atti depositati nell'ambito dei procedimenti penali dinanzi al tribunale di Torino che vedono imputati il presidente della Regione Michele Emiliano, il suo capo di gabinetto Claudio Stefanazzi e gli imprenditori Vito Ladisa e Giacomo Mescia per il presunto finanziamento illecito ai partiti in relazione alle primarie Pd del 2007, sono finite le dichiarazioni rese da De Benedictis il 23 giugno, proprio nell'ambito del procedimento per il quale è stato condannato l'altro giorno a Lecce.

I pm salentini hanno inviato a Torino sia il verbale (in cui sono leggibili quattro pagine della parte riassuntiva e circa 70 della trascrizione stenografica), sia una parte del memoriale dell'ex magistrato (da pagina 5 a pagina 9, sono diventati leggibili due capitoli intitolati «Fatti appresi da terzi» e «Altre indagini bloccate»). Il memoriale era stato indirizzato da De Benedictis alla Procura di Potenza salvo poi cancellare l'originario destinatario e sostituirlo con la Procura di Lecce.

I pm Alessandro Prontera e Roberta Licci hanno chiesto conto al loro ex collega di quanto contenuto nel memoriale e De Benedictis non si è fatto pregare. Diverse le vicende venute alla luce, storie sulla cui rilevanza penale naturalmente spetterà all'autorità giudiziaria esprimersi, ma specchio di un sistema che

avrebbe avuto rapporti con l'ex gip sino al suo arresto, avvenuto nell'aprile del 2021.

De Benedictis si è intrattenuto a lungo nel descrivere i suoi rapporti con l'imprenditore Vito Ladisa con il quale avrebbe iniziato una frequentazione nell'agosto del 2020 e malgrado gli omissis che contrassegnavano il verbale dell'interrogatorio, qualcosa si riesce ad apprezzare.

Nel dettaglio, l'ex gip sostiene di essere stato chiamato da un suo amico che gli dice: "ho bisogno di parlarti, ti devo portare da un mio amico". «Credo», aggiunge De Benedictis, «che quella sia stata la prima volta che mi ha fatto conoscere Vito Ladisa, "questo lo conosci?"». «Certo che lo conosco», ho chiesto la condanna di Vito Ladisa. «Lo rivedevo dal 2007 per la prima volta». La pm Licci si incuriosisce e chiede: «Ascolti un attimo, però: voglio capire lei quando dice "ti devo presentare una persona" lei non ha chiesto "chi è?". Perché me lo devi presentare?» e la risposta arriva secca: «dice "no ti faccio una sorpresa, è una persona importante" "va bene andiamo a vedere questa persona importante!"».

I due avrebbero parlato, stando a quanto si legge nel verbale, di un processo che doveva svolgersi proprio dinanzi a De Benedictis e della necessità di seguire quel fascicolo in una maniera tale da generare benefici per tutti. A quel punto la pm Licci chiede all'ex gip: «e per lei

che cosa c'era?» e De Benedictis fa capire che gli sarebbero state promesse cose in realtà irrealizzabili. «Dice che doveva farmi avere una farmacia comunale, puttanate... Conosco bene i regolamenti delle farmacie comunali ed era fuori da qualsiasi requisito. Lui dice che al prossimo bando, quando ci sarebbe il bando Decaro avrebbe fatto avere una farmacia comunale a

mio figlio, ma io che conosco bene la procedura, cioè tu Ladisa non puoi permetterti di prendermi per fesso, ma anche quell'altro che stava con lui. Ma tu non puoi permetterti di prendermi per fesso in questo modo - si sfoga De Benedictis - ma con chi pensi di stare a parlare caro Ladisa, con uno che ha l'anello al naso! Le procedure per l'assegnazione della farmacia comunale io le conosco molto meglio di te, non c'è alcuno spazio per tutto questo, lo sapevo a priori che lui voleva guadagnarsi soltanto, senza pagare, senza dare nulla, apparentando, voleva guadagnarsi una... e già in quel momento quando mi ha promesso il fatto della farmacia...».

I pm di Lecce insistono molto sui rapporti tra l'ex gip De Benedictis e l'imprenditore Ladisa, riempiendo pagine e pagine di verbale e approfondendo quanto l'ex magistrato aveva già scritto di suo pugno nel memoriale. Domande, e soprattutto risposte, sulle quali toccherà all'autorità giudiziaria decidere cosa (e se) fare.



L'EX GIUDICE Giuseppe De Benedictis

IL CASO

Ma viene chiesto il procedimento disciplinare

Ager, c'è la proroga per Grandaliano
malgrado l'accusa di corruzione

Delibera della Giunta regionale, il 9 luglio si svolgerà l'udienza dinanzi al gup

«L'incarico scadeva ieri, non ne poteva avere uno nuovo» e così, come anticipato dalla Gazzetta, la Giunta regionale è ricorsa ad un escamotage lessicale (una proroga fino al 31 luglio invece che, appunto, un nuovo incarico) per far restare sulla sua poltrona di direttore generale dell'Ager, l'avvocato barese Gianfranco Grandaliano.

Nella scarna nota inviata alla stampa, la Regione mette le mani avanti, rimandando «ulteriori valutazioni conseguenti ai provvedimenti di cui all'articolo 424 del codice di procedura penale che saranno adottati dai competenti organi». Il riferimento è alla richiesta di rinvio a giudizio (per corruzione) per lo stesso Grandaliano su cui il gup di Bari, Francesco Vittorio Rinaldi, si pronuncerà il 9 luglio. Grandaliano è accusato di essersi fatto pagare la festa dei 50 anni da un imprenditore barese dei rifiuti,

imprenditore che avrebbe poi favorito su alcuni affidamenti. Circostanza - quest'ultima - che Grandaliano nega. La Regione dovrà decidere se costituirsi parte civile nei confronti del manager al quale dovrebbe applicarsi anche il codice di comportamento dell'Ager secondo il quale «il dipendente o il dirigente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità»: bisogna però capire a chi spetti aprire il procedimento disciplinare nei confronti del direttore generale e a chi applicare le sanzioni previste in violazione del codice che sul punto specifico ha un vulnus di incompletezza che andrà normato.

Su questo aspetto, sui tavoli del comitato dei delegati è piovuta nei giorni scorsi la lettera del responsabile anticorruzione dell'Ager. Nella missiva, in particolare, viene sollevato il dubbio



AGER L'avv. Grandaliano

sulla titolarità della potestà disciplinare in capo alla Regione Puglia o alla stessa Ager, attivando le procedure conseguenti. Perché, andrebbe avviato comunque un procedimento disciplinare nei confronti di Grandaliano, «individuando le eventuali condotte suscettibili di censura» e che va comunque esclusa «da tali atti ogni tipo di partecipazione attiva dello stesso direttore generale in quanto la sua attuale posizione configura una situazione di conflitto di interesse, anche in relazione ad atti che potrebbero riguardarlo». Peraltro, andrebbe valutata «la immediata - conclude la lettera - attuazione del principio della rotazione attraverso un trasferimento di deleghe ipotizzato pure dalla Regione - in capo ad altra figura dirigenziale rispetto all'attuale assetto organizzativo dell'agenzia».

[mimmo mazza]

L'INTERVISTA

IL FILOSOFO DELLA DESTRA POLACCA

«AIUTARE KIEV, SENZA ARMI»
«È nostro dovere come Occidente aiutare l'Ucraina, senza necessariamente inviare forniture militari per il conflitto»

IL BUON VENTO PER LA DESTRA
«La Meloni è il simbolo di questa tendenza pro conservatori: è coerente e ha idee dirompenti. Spero vinca le prossime politiche»

«La nuova Europa è dei conservatori»

Legutko: «No all'imperialismo russo. Noi in prima linea nell'accoglienza degli ucraini»

GRAZIANA CAPURSO
MICHELE DE FEUDIS

● Prof. Ryszard Antoni Legutko, co-presidente dei Conservatori europei a Bruxelles, filosofo del partito Diritto e giustizia, al governo a Varsavia, che posizione avete sul conflitto in Ucraina?

«Come Ue non possiamo contenere l'imperialismo russo per il conflitto ucraino e sappiamo che non possiamo frenare questo gioco territoriale, tuttavia siamo convinti che gli ucraini debbano essere aiutati. Ed è nostro dovere come Occidente capire come renderci utili, senza necessariamente inviare loro armi per il conflitto».

Che ruolo può svolgere l'Europa verso la pace?

«Prima di tutto si deve cambiare il rapporto con la Russia, liberandoci dalla dipendenza dal gas russo. Poi Mosca deve accettare che l'Ucraina sia più vicina all'Occidente, avviando una rapida trattativa per l'ingresso nell'Ue. L'Ucraina non può essere aggredita ulteriormente, altrimenti subirà l'egemonia russa: dobbiamo impegnarci per farla entrare nella nostra comunità occidentale».

Si parla di aumentare la spesa per la Difesa nei paesi dell'Unione. Condivide l'orizzonte di creare una Difesa europea comune?

«Sì, in teoria è possibile ma in pratica non si può realizzare. Ora c'è solo sistema simbolico di difesa mentre bisognerebbe fare le cose in grande, con investimenti, mentre le nazioni occidentali non vogliono spendere altre risorse per le forze armate. C'è inoltre il problema di una eventuale sovrapposizione tra un sistema di difesa comunitario europeo e la Nato. La nostra posizione è prima la Nato e poi al secondo posto una qualsiasi forma di Difesa europea che possa svolgere un ruolo accanto alla Nato».

Crisi energetica: che soluzione per differenziare le fonti di approvvigionamento?

«Dovremmo diventare indipendenti dalle fonti di approvvigionamento russe. Ora i leader Ue parlano di energia green come modo per diventare indipendenti dalla Russia, ma non sono sicuro, sia la strada giusta. La transizione energetica con fonti rinnovabili è costosa. Dovremmo essere più aperti verso le innovazioni



FdI Gemmato e Meloni

Oggi sarà in Puglia, Giorgia Meloni, leader di FdI, primo partito italiano negli ultimi sondaggi. La presidente dei Conservatori europei sarà alle 11 a Bari, con il deputato Marcello Gemmato (coordinatore del partito in Puglia), Stella Melè (dirigente nazionale) e Francesco Ventola per presentare la candidatura a sindaco di Milino Cannito. Nel pomeriggio interverrà a Bari alla prima lezione del corso di formazione dell'Ecr promosso da Raffaele Fitto, tra i relatori Francesco Giubilei (Fondazione Tatarella), Ryszard Legutko (co-presidente del gruppo Ecr), Robert Zięba (vicepresidente del Parlamento Ue)



ECR il prof. Ryszard Legutko, filosofo e europarlamentare del partito di governo in Polonia Diritto e Giustizia, con Raffaele Fitto (Fratelli d'Italia): sono i co-presidenti del gruppo dei Conservatori nel parlamento di Bruxelles

tecnologiche che ci permettono di creare energia autonoma in Europa, non soltanto col green. L'economia verde non deve diventare una nuova ideologia».

Polonia e Ungheria sono in prima fila nell'accoglienza dei profughi Kiev. Cosa replica a chi da sinistra vi indicava come governi xenofobi?

«Sono considerazioni offensive nei miei confronti e dei Conservatori: fa parte del gioco la campagna diffamatoria contro di noi. La Polonia e l'Europa hanno dimostrato di avere in pieno il valore della solidarietà, mentre c'è una vulgata europeista che usa tutti i trucchi per portare l'acqua al proprio mulino, comprese bugie e falsità».

I conservatori fanno parte della maggioranza che ha eletto le alte cariche istituzionali del parlamento Ue. Vi alleanete con il Ppe?

«I popolari non sono conservatori, ma

collaborativi con la sinistra: hanno accettato l'intera agenda green dei socialisti, e hanno dato molto spazio nell'Unione ai progressisti, a partire dalla transizione verde. Il Ppe non è un'alternativa alla sinistra, mentre lo siamo noi conservatori con le nostre idee identitarie».

Quali le differenze tra Conservatori e Identità e Democrazia, il gruppo di Lepenisti e salviniani?

«È una somma di diversi partiti, il loro programma quello di un grande club dove in molti vanno cambiando poi gruppo. C'è la Lega, giusto? Salvini è uno dei fondatori di questa formazione, ma la Lega ambisce a far parte del Ppe. Lì ci sono varie anime e non una idea fondante».

Oltre duecento ragazzi parteciperanno oggi al corso promosso a Bari da Ecr e Raffaele Fitto: perché la vostra proposta politica piace alle nuove generazioni?

«Molti giovani sono intellettualmente esausti dal racconto mainstream dell'Europa della tecnocrazia che non dà risposte ai loro problemi. I conservatori invece offrono una alternativa fresca e fondata sulla libertà».

Il Pis governa in Polonia e Giorgia Meloni è leader della prima forza italiana: c'è una tendenza pro conservatori in Europa?

«Sì, c'è buon vento per i conservatori. L'exploit di Giorgia Meloni e FdI in Italia ne è un esempio. La destra italiana ha iniziato con pochi sostenitori, ma adesso è la prima forza politica nazionale: questo successo spettacolare di Giorgia è fondato sulla difesa della famiglia e dei valori tradizionali. Bisogna sostenerla perché è forte e ha idee dirompenti. Auguro a Giorgia ogni successo: spero che continui a portare in alto i nostri ideali e che vinca le prossime politiche portando in Italia il buon governo dei conservatori».

ELECTION DAY C'È IL VIA LIBERA DEL CDM

Referendum e amministrative il doppio voto sarà il 12 giugno Salvini contento, non i radicali

● ROMA. Il 12 giugno sarà Election day: si voterà infatti per i cinque quesiti referendari sulla giustizia proposti da Radicali e Lega ed ammessi dalla Consulta, nonché per il primo turno delle amministrative che coinvolgeranno circa 950 Comuni per complessivi 8,5 milioni di elettori (il 26 giugno previsti i ballottaggi). L'ok è arrivato dal Consiglio dei ministri. Seguirà un decreto del ministero dell'Interno per le Amministrative ed uno del presidente della

Repubblica per i Referendum. Si dividono i promotori di quest'ultima consultazione. I Radicali protestano per la data scelta, mentre Matteo Salvini esulta: «si risparmiano 200 milioni». Servirà il quorum per la validità dei cinque referendum abrogativi: dovrà cioè esprimersi il 50% degli elettori più uno.

Maurizio Turco e Irene Testa, segretario e tesoriere del Partito Radicale criticano la decisione del Governo e la tv pubblica che negherebbe la possibilità ai cittadini «di conoscere e ai promotori di essere conosciuti. Una tornata elettorale e referendaria tra il 12 e il 26 giugno equivale a boicottare la partecipazione popolare, a delegittimare ulteriormente la politica, a boicottare i referendum. Noi non ci stiamo - aggiungono - ad avallare questo scempio».

[Ansa]

BAGARRE PD

Boccia dà la linea ma Emiliano difende il civismo

● Francesco Boccia ha convocato ieri pomeriggio via web tutti i massimi dirigenti del Pd Puglia presentandosi come «responsabile Regioni ed Enti locali della segreteria nazionale commissario per il congresso». Nella riunione sostanzialmente ha dettato la nuova linea al partito, su amministrative e nuovo tesseramento: alla presenza anche del governatore Michele Emiliano, nonché dell'ex commissario ad acta, l'ormai leggendario Riccardo Tramontana (che continuerà il suo lavoro dietro le quinte supportando il parlamentare di Bisceglie). L'incontro di Boccia rientra in una dialettica nazionale nella quale la segreteria guidata da Enrico Letta riafferma la centralità del partito nazionale rispetto agli

eccessi autonomisti registrati in regioni come Campania e Puglia, dove le leadership carismatiche di Vincenzo De Luca e dello stesso Emiliano determinano perimetri eterodossi rispetto agli schemi tradizionali. E il malpanismo del presidente pugliese ha trovato sponde di peso al suo fianco nel partito. Boccia si è soffermato sulla necessità di rafforzare l'autonomia del Pd e sul capitolo rovente delle contraddizioni nelle amministrative, dove eletti democratici non votano i candidati dem. Ha ringraziato la sua minigiunta (Loredana Capone, Antonio Decaro e Raffaele Piemontese), ma non ha citato il segretario regionale Marco Lacarra, mentre quest'ultimo (che ha ringraziato il prode Tramontana) ha preso la parola e si è detto disponibile a dare una mano al commissario. Poi c'è stata la controrelazione fiume di Emiliano (ha parlato pure del conflitto in Ucraina): ha difeso il suo schema trasgressivo con il turbocivismo in nome di un rinnovato identitarismo pugliese. E su Barietta ha stigmatizzato le polemiche interne, a cui «si è rimediato mettendo insieme rispetto e amicizia». Nel Pd dunque, c'è una fragile tregua armata. Per ora. Fino al prossimo strappo. (ndf)

ANTONELLA INCISO

Basilicata, Bardi-Trerotola c'è un ritorno di «fiamma»

● Il pallottoliere dei numeri va avanti ed indietro da giorni. Tra assenze, possibili defezioni e ambiziosi insoddisfatte la maggioranza regionale lucana vive momenti difficili. I numeri per la tenuta del governo Bardi sono risicati, anzi risicatissimi ed i prossimi voti sul bilancio e sul rinnovo della presidenza del Consiglio regionale rischiano di travolgerla. L'assenza sul voto di fiducia dei consiglieri leghisti Massimo Zullino e Giovanni Vizziello e dell'azzurro Francesco Piro ha plasticamente dimostrato le divisioni ma soprattutto ha reso evidente la necessità di una o più stampelle. Di un soccorso per «il bene dei lucani» da ottenere subito, ben prima che i nuovi provvedimenti da votare possano spingere Zullino, Vizziello e Piro ad alzare la mano contro più che ad astenersi.

Così lungo il filo dei telefoni e di fronte a tavolate più o meno ampie si fanno ipotesi, si studiano tattiche, si mettono a punto strategie per avvicinare quel consigliere o quell'altro esponente della mino-

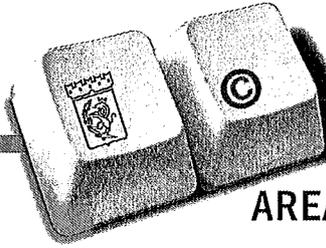


BASILICATA
Il governatore Vito Bardi e il suo rivale nella campagna elettorale Carlo Trerotola, candidato del centrosinistra lucano

ranza. La tela tessuta di sera e spesso disfatta di giorno continua, comunque, ad avere da settimane due ipotesi: quella dell'apertura ai consiglieri di Italia Viva e quella che guarda al sostegno di Carlo Trerotola. Già quel Trerotola candidato presidente per il centrosinistra, oggi capogruppo in Regione di «Prospettive Lucane» è soprattutto uomo con alla spalle una solida tradizione familiare di

destra. Lui, il farmacista candidato governatore, di destra non è mai stato. La tradizione di famiglia, quella che aveva visto il padre diventare il primo sindaco mis-sino della Basilicata dal dopoguerra, quella che racconta di come Giorgio Almirante frequentasse casa Trerotola come amico di una vita, l'ha presa in mano il fratello Ercole, avvocato con un passato

da sindaco. Carlo, invece, era e resta un doroteo. Come la madre, di solida tradizione democristiana. Eppure alla famiglia Trerotola ed a Carlo in tanti pensano come unico e vero supporto per la maggioranza di centrodestra in difficoltà. Per il presidente Bardi a cui lo lega, comunque, uno stretto rapporto di stima e amicizia. Tanto che - secondo fonti regionali - sarebbe lui, l'unico consigliere delle minoranze che il governatore ha più volte sentito anche durante la crisi politica. Da parte sua, Carlo Trerotola, smentisce un possibile appoggio. È il fratello Ercole, invece, ad aprire anche sui social a nuovi scenari. «Carlo deve lasciare questo centrosinistra decadente» spiega l'avvocato. Escludendo che il fratello faccia da stampella ma aprendo ad un possibile governo di legislatura perché «votare in questi mesi sarebbe una debacle». «Ci sono i progetti che bisogna candidare entro questa estate e che sono legati al Pnrr. Non si potrebbero fare perché si voterebbe ad ottobre» spiega Ercole Trerotola. Aprendo a nuove suggestioni, ad ulteriori interrogativi.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

**ECONOMIA
E
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

ECONOMIA

LE CONSEGUENZE DEI RINCARI

IL CARRELLO DELLA SPESA

Crescono i costi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona (da +4,1% a +5,0%) e dei prodotti ad alto acquisto (sino al 6,9%)

Prezzi, inflazione al 6,7%
mai così alta dal 1991

L'allarme lanciato dalle Regioni: «Le perdite sfiorano i 10 miliardi»

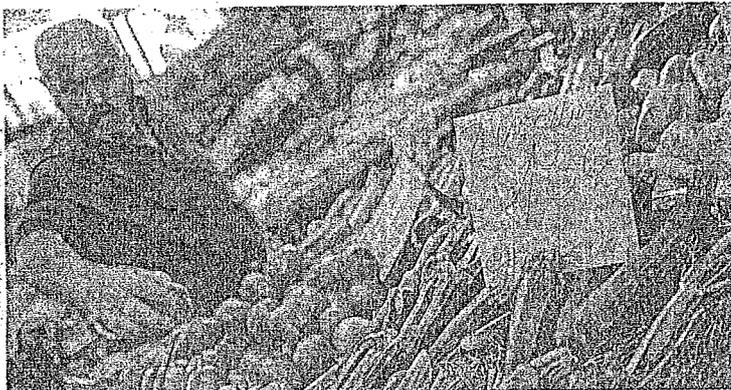
● L'Italia continua a subire l'ondata inflattiva spinta dai carburanti ed elettricità. Le stime di marzo diffuse dall'Istat fotografano, per il nono mese consecutivo, un'accelerazione dei prezzi che, con un balzo di ben un punto sul dato tendenziale di febbraio, porta l'inflazione al 6,7% su marzo 2021. Un livello così alto non si vedeva da trent'anni cioè dal luglio del 1991.

Il dato dell'inflazione di marzo è risultato superiore alle stime spingendo lo spread oltre quota 150 punti. Il caro prezzi è la spina nel fianco delle famiglie italiane - che secondo i consumatori potrebbero dover affrontare maggiori spese superiori ai 2.000 euro - ma anche delle prospettive di crescita italiane. È infatti con l'inflazione che il Governo dovrà fare i conti nell'elaborare il Documento di Economia e Finanza per il 10 aprile.

Anche marzo sono i prezzi dei beni energetici sul libero mercato «a sostenere l'ulteriore crescita» con l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, in aumento dell'1,2% rispetto a febbraio. In Italia insieme al prezzo dei beni energetici le tensioni inflazionistiche continuano a diffondersi sui beni che costituiscono il cosiddetto carrello della spesa che accelera portandosi a +5%. Crescono sia i prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona (da +4,1% a +5,0%) sia quelli dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto (da +5,3% a +6,9%). Tolta la componente energetica è quella alimentare, l'inflazione di fondo si attesta a +2,0% e quella al netto dei soli beni energetici a +2,5%.

L'impennata dei prezzi preoccupa molto le organizzazioni imprenditoriali e dei consumatori.

Dal turismo al lusso all'agroalimentare; il costo per l'Italia potrebbe sfiorare i 10 miliardi. È l'allarme della Conferenza delle Regioni, che ha inoltrato al governo un documento con una lunga lista di richieste e proposte, che vanno dagli interventi su Iva e accise su energia e carburanti a una moratoria sul credito, sulla falsariga dell'emergenza Covid.



CARO-SPESA Prezzi alle stelle anche negli una volta economici mercatini rionali

«Proponiamo al governo di lavorare insieme per rilanciare il made in Italy e le filiere produttive più sottoposte agli effetti negativi dovuti alla guerra», dice Mirco Carloni, coordinatore della commissione Sviluppo economico della Conferenza delle Regioni. Il decreto del 21 marzo «ha in parte recepito le proposte delle Regioni - aggiunge -, ma al contempo abbiamo ribadito la necessità di inserire alcune richieste di modifica e integrazioni».

L'impatto della crisi è la premessa del documento delle Regioni, corredato dalle richieste di modifica al decreto Ucraina bis - potrebbe costare all'Italia 9,9 miliardi; a tanto ammonta il valore dell'export verso Russia e Ucraina nel 2021, con conseguenza «molto gravi» sulle piccole imprese soprattutto nei comparti agricolo, agroalimentare, moda, mobili, legno e metallo. Da qui un elenco di proposte, concordate dalle Regioni, «finalizzate ad assicurare alle imprese la continuità produttiva». Ci sono in-

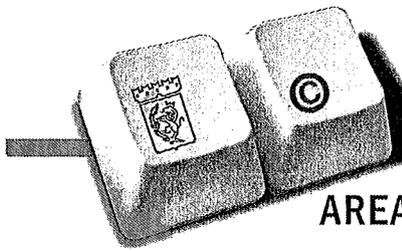
terventi su accise ed Iva, incentivi per le energie rinnovabili, come ad esempio voucher per i nuovi impianti, la diversificazione delle fonti energetiche guardando alle potenzialità delle energie rinnovabili e all'aumento della produzione di gas naturale e appositi «check up energetici» nelle imprese per il monitoraggio dei consumi. Per le aziende orientate al commercio con l'estero, ristori in favore di chi ha visto ridursi le esportazioni in Russia e Ucraina

e aiuti agli agricoltori per compensare i maggiori costi per l'energia, e ammortizzatori sociali in deroga per tutelare i livelli occupazionali. Stop alla dipendenza non solo energetica, ma di grano con un «sostegno a tutte

colture cerealicole e industriali destinate all'alimentazione». Secondo le Regioni, infine, in tempi rapidi il governo dovrebbe concordare con la Commissione Europea una proroga della moratoria sul credito, come quella per l'emergenza Covid, e della normativa Ue sugli aiuti di Stato.

LE PROPOSTE

Aiuti a made in Italy,
energia e moratoria credito
come con Covid



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 403

Fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia, competenza biennio 2022 - 2023. Approvazione del relativo documento di programmazione biennale, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del decreto n. 14 del 16/01/2018..... 18423

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 441

Ulteriori modifiche al Regolamento regionale per gli aiuti in esenzione (R.R. 30 settembre 2014, n. 17 “Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE” e successive modifiche e integrazioni). Adozione definitiva e contestuale approvazione delle Linee di indirizzo per la modifica degli Avvisi di cui all'art. 6 del Regolamento. 18455

Atti regionali

DETERMINAZIONE DELLA DIRETTORA DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 28 marzo 2022, n. 3

Seguito AA.DD. nn. 002_56 del 28/07/2020 e 002_76 del 12/10/2020 di istituzione ed avvio del “Presidio Puglia Sud per lo sviluppo economico”. Approvazione nuove linee guida..... 18464

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 28 marzo 2022, n. 203

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: “DEMETRA GO”

Titolo del progetto: “iDEntificazioneMEtagenomica delle fonTI di contaminazione da nitRati e Sistemi di Supporto Decisionale (DSS) per una gestione agronomica sostenibile” – Acronimo: “DEMETRA DSS”.

Soggetto capofila: SYSMAN PROGETTI & SERVIZI S.R.L.

CUP: B99J20000160009

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento..... 18472

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 29 marzo 2022, n. 211

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze azioni di

informazione. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17). Differimento al 29/04/2022 del termine di presentazione della documentazione prevista con D.D.S. n. 129 del 11/02/2022 'Scorrimento della graduatoria approvata con D.A.G. n. 184 del 20/06/2019 ed ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei relativi progetti di formazione come individuati nell'allegato 1'..... 18479

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VIA E VINCA 3 marzo 2022, n. 72

VAS-1053-VAL L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza, del "Piano Territoriale della Riserva Naturale Orientata regionale "Palude del Conte e Duna Costiera" - PARERE MOTIVATO. 18485

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE COMPETITIVITA' 29 marzo 2022, n. 226

Misure urgenti per il sostegno delle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - REGOLAMENTO n. 17 del 2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE così come modificato dal REGOLAMENTO REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 14 . art. 74 comma 1, lettera a). Ammissibilità delle spese nella interpretazione rivista di quanto previsto dall'art. 8 comma 3, lett. a) degli Avvisi Contratti di Programma, P.I.A. medie imprese e P.I.A. piccole imprese. Approvazione linee guida..... 18506

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE COMPETITIVITA' 29 marzo 2022, n. 228

PO FESR 2014/2020. Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm. e ii. - Titolo II - Capo 3 Circolante - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" - Proroga della richiesta di rinuncia alla premialità del 10%. 18536

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 marzo 2022, n. 70

D.G.R. 4 settembre 2003, n. 1371 - "Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino". Aggiornamento dell'elenco delle "varietà in osservazione" nella regione Puglia. 18547

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 marzo 2022, n. 73

D.G.R. 4 settembre 2003, n. 1371 - "Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino" e ss.mm.ii. - Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella regione Puglia. 18551

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 22 marzo 2022, n. 75

Legge n. 4 del 3 febbraio 2011 - Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI): approvazione "Disciplinare di Produzione Integrata, Sezione Tecniche Agronomiche ", adozione "Piano di Controllo Nazionale". Anno 2022. 18559

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 25 marzo 2022, n. 25

Sospensione dell'efficacia della D.D. 101 dell'1.04.2010 e della successiva D.D. 95 del 15.05.2020 avente a oggetto Autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano alla ditta "Sapio life S.r.l." - Bari, ai sensi dell'art. 105 comma 3-quater, del D.Lgs. 219/06 e ss.mm.ii..... 18940

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 26 marzo 2022, n. 26

D.Lgs. 219/06 - Revoca dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano concessa con D.D. n. 12 del 3.02.2020 e nuova autorizzazione per la ditta "Air Liquide s.p.a."..... 18943

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 23 marzo 2022, n. 433

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" approvato con A.D. n. 59 del 24/01/2018 e s.m.i.. Proroga termini di rendicontazione e di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo - Organismo Formativo Assformez - codice corso SPCYMM4 - 3732..... 18946

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 18 marzo 2022, n. 286

L.R. n. 13/2017: "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici" Rettifica e riapprovazione dell'Avviso pubblico per i programmi territoriali di contrasto agli sprechi alimentari – Triennio 2021-2023 approvato con A.D. n. 805/2021 e dello Schema di convenzione tra la Regione Puglia e Ambiti territoriali sociali approvato con A.D. n. 1151/2021. 18949

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 22 marzo 2022, n. 297

L.R. 30 settembre 2004 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni. Regolamento Regionale 28 gennaio 2008, n.1 e s.m.i. Approvazione modifiche statutarie dell'ASP "Istituto Immacolata" con sede in Galatina. 18990

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 25 febbraio 2022, n. 34

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4, Componente 1 - Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3 - D.M. 343/2021 - D.G.R. n. 2222/2021 - Approvazione graduatoria di cui al "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole"..... 18994

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 23 marzo 2022, n. 48

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4, Componente 1 - Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3 - D.M. 343/2021 - D.G.R. n. 2222/2021 - Approvazione graduatoria di cui al "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole". D.D. n. 34 del 25/02/2022. Rettifica. 19070

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 25 marzo 2022, n. 72

PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 - OT IX - Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Presa d'atto dei lavori della Commissione, approvazione elenco esiti di valutazione di ammissibilità e di merito delle istanze pervenute al 31/03/2021. 19111

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 marzo 2022, n. 88

Emergenza sanitaria Covid - 19. Art.13 Decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito e modificato dalla Legge n.27/2020 e sostituito dall'art.4, comma 8 - sexies D.L. 183/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.21/21. Deroga alle norme in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione..... 19118

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 marzo 2022, n. 91

Società "X-Ray Ultrasound s.r.l." di Palo del Colle (BA). Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Conferma del parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con D.D. n. 184 del 05/08/2020 per la realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso l'ambulatorio di Diagnostica per immagini ubicato in Palo del Colle (BA) di cui è titolare la società "X Ray Ultrasound S.r.l.", per trasferimento definitivo della struttura nel medesimo Comune, dalla sede di Via Cavour n. 9 alla nuova sede ubicata in Corso V. Emanuele n. 142 ang. Via Trieste n. 2. 19122

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 marzo 2022, n. 92
 Riclassificazione Istituto Ortofrenico di Bisceglie - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., per 9 nuclei da 20 pl di Assistenza Residenziale Riabilitativa di Mantenimento di paziente 2^a tipologia di cui al RR 12 del 2015, n. 6 nuclei da 20 pl di Rsa di mantenimento di disabili gravi di tipo A di cui al RR 5 del 2019, n. 20 posti letto (10 pl di prestazioni estensive per anziani e 10 pl di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza) e 100 pl (n. 4 nuclei da 20 pl di prestazione di mantenimento anziani e n. 1 nucleo da n. 20 pl di prestazione di mantenimento per soggetti affetti da demenza) di cui al RR 4 del 2019 di titolarità della "UNIVERSO SALUTE SRL" denominata "Universo Salute Opera Don Uva" sita nel Comune di Bisceglie alla Via Bovio, n. 80. 19128

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 14 marzo 2022, n. 52
 DD.n.41 del 25.03.2020 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 21 MWe, sito nel Comune di Lucera (FG) località "San Biagio in Bagno" e relative opere connesse.

Autorizzazione Unica relativa al progetto di variante consistente in:
 modifica del modello di aerogeneratore con aumento di altezza complessiva;
 modifica dell'ammontare della fideiussione prestata in favore del Comune di Lucera a garanzia della dismissione a fine vita del parco eolico, autorizzato dalla scrivente Sezione con D.D. n. 41 del 25.03.2020, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima

delibera di G.R, ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Società proponente MIDI Energia srl, con sede legale in Foggia, alla Via Napoli 6B P.IVA 03516470717 19138

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 18 marzo 2022, n. 54
 L.R. n. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" e Regolamento di attuazione n. 7 del 6 settembre 2021.

Approvazione "Elenco regionale" degli operatori economici abilitati. 19170

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 21 marzo 2022, n. 56
 Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) IDVIA_562, relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biometano avente capacità pari a 525 Smc/h equivalenti alimentato FORSU, sito nel comune di Laterza (TA) località "Madonna delle Grazie";
 un metanodotto al punto di consegna denominato "Allacciamento PROGEVA S.r.l. - Laterza PDC" DN 100 (4") - DP 75 bar;

"Allacciamento PROGEVA S.r.l. - Laterza PDR" DN 100 (4") - DP 75 bar"; di proprietà della SNAM Rete Gas S.p.A. (Cod. Id. AU321_056 – autorizzato con D.D. n. 378 del 20/09/2021).

Società proponente Progeva S.r.l., con sede legale in Laterza (TA), alla Strada Comunale 14 – Madonna delle Grazie- Caione, P.IVA 05546620724..... 19202

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 24 febbraio 2022, n. 60
 D.Lgs. 17 febbraio 2017, n.42 - Riconoscimento conformità e validità di n.3 corsi di aggiornamento riguardanti la professione di Tecnico Competente in Acustica, proposti dalla Società "Son Training S.r.l.s" e denominati "La misurazione dell'intelligibilità con i parametri STI, STIPA e TR", "Gli adempimenti relativi all'acustica conseguenti all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)", "Autorizzazione in deroga ai limiti di rumore per le attività temporanee"..... 19224

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 24 febbraio 2022, n. 61

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'articolo 2 della L. 26 ottobre 1995, n.447 e smi. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e smi. dell'Ing. Dario Savino DORONZO..... 19231

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 24 febbraio 2022, n. 62

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'articolo 2 della L. 26 ottobre 1995, n.447 e smi. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e smi. dell'Ing. Manuel Maria DORONZO. 19235

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 25 febbraio 2022, n. 65

IDVIA562 – P.A.U.R. per la realizzazione della modifica Il stralcio funzionale" sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie," - Proponente PROGEVA s.r.l.

Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 07/07/2015 e s.m.i. 19239

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 1 marzo 2022, n. 67

Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Deposito di Barletta Molo di Levante" gestito dalla Società "ITALIANA PETROLI S.p.A." con sede operativa in via Cristoforo Colombo - Bacino Portuale - 76121 BARLETTA-ANDRIA-TRANI- Richiesta cronoprogramma di adempimento. 19374

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 1 marzo 2022, n. 68

Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "TEAM ITALIA" gestito dalla Società "TEAM ITALIA S.r.l" con sede operativa in strada Prov.le SQUINZANO - TORRE RINALDA km 4 – 73100 LECCE - Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 3 dell'11.01.2022..... 19383

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 9 marzo 2022, n. 48

D.D. n. 179 del 16/07/2010 - Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3, articolo 12 D. Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 3 MW, e delle relative opere di connessione alla Rete di distribuzione.

Società: Pedale S.r.l. Ubicazione: Comune di Corato - località "Contrada Pedale". Voltura a seguito di fusione per incorporazione in favore della società Sonnedix San Davide S.r.l..... 19392

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 9 marzo 2022, n. 49

D.D. n.164 del 1/07/2010 - Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale di 6,673 MWp e delle relative opere di connessione alla Rete di distribuzione.

Ubicazione: Comune di Leverano - località "Santa Croce e Patanze".

Voltura a seguito di fusione per incorporazione in favore della società Sonnedix Italia Srl..... 19396

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 24 marzo 2022, n. 57

D.D. n. 186 del 5/10/2021 - Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale di 972 kWp in DC e 900 KWe in AC, e delle relative opere di connessione alla Rete di distribuzione. Ubicazione: Comune di San Marzano di San Giuseppe – località "Zona industriale PIP". Proroga del termine di inizio

lavori ex art. 5 comma 21, L.R. n. 25/2012. Società Ecogaia S.r.l. con sede legale in Via Genova, n. 59 - Altamura. 19400

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 febbraio 2022, n. 59
ID_6053. SUE/Scia n. 142/ 2021 del 19.03.2021- prot. n. 23774. Asse VI - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale". Progetto di recupero e di rifunzionalizzazione di locali da adibire ad archivio/museo nell'edificio della Chiesa Cristiana Evangelica Battista – Comune di Altamura (BA) – Proponente FORTE Rosalba (Delegata UCEBI). Valutazione di Incidenza – livello I – fase di screening..... 19404

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 25 febbraio 2022, n. 63
PSR Puglia 2014 - 2020. M8/SM 8.5 Az.3 "Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico". Proponente: Soc. Agr. Ciccarone Srl. Comune di Castellaneta (TA). Valutazione di incidenza (screening). ID_6120 19410

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 25 febbraio 2022, n. 64
PSR Puglia 2014/2020 Misura 4 Sottomisura 4.4 B "Realizzazione recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo)". Proponente: Soc. Agr. Radicci S.S. Valutazione di Incidenza (screening). Comune di Castellaneta. ID_6135..... 19421

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 1 marzo 2022, n. 66
ID_6157. RR 17/2014, Titolo II cap. 6. OTRANTO - ALIMINI - PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO DENOMINATO COUNTRY CLUB. Comune di Otranto (LE). Proponente: BLUMAR SRL. Valutazione di incidenza (screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii..... 19431

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Decreto Dirigenziale 4° Settore Viabilità 25 marzo 2022, n. 5
SVINCOLO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA..... 19439

COMUNE DI BITRITTO
Estratto Deliberazione C.C. del 3 marzo 2022, n. 5
PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DI LOTTIZZAZIONE DI COMPARTO PER INSEDIAMENTO ATTIVITA' TERZIARIE NELLA ZONA OMOGENEA DI ESPANSIONE "D2" PERIMETRATA DAL VIGENTE PRGC IN PROSSIMITA' DELLO SVINCOLO BITRITTO NORD DELLA SP 236. APPROVAZIONE..... 19443

COMUNE DI LIZZANO
Deliberazione G.C. 17 marzo 2022, n. 59
PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO TERRITORIALE (P.I.R.T.) DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI LIZZANO - APPROVAZIONE DICHIARAZIONE DI SINTESI. 19446

UNIONE DEI COMUNI "TERRA DI LEUCA"
Determinazione prot. n. 565 del 16 marzo 2022.
PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.A.S. (ART. 12 DEL D. LGS 152/2006 ED ART. 8 DELLA L.R. 44/2012 E SS.MM.II.) DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL SUBCOMPARTO 3 IN ZONA TIPIZZATA F3 - ZONA DI INTERESSE TURISTICO DEL VIGENTE P.DI F. DI SALVE PROPONENTE: SOLETO S.PA. AUTORITÀ PROCEDENTE: COMUNE DI SALVE - CONCLUSIONE PROCEDIMENTO DI ESCLUSIONE 19456

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi**Appalti**

INNOVAPUGLIA DIVISIONE INFORMATICA E TELEMATICA

Avviso aggiudicazione Appalto Specifico “SERVIZI DI SVILUPPO, MANUTENZIONE CORRETTIVA, EVOLUTIVA E DI ASSISTENZA ALL’UTENZA PER IL SISTEMA SEiA – Servizi digitali per l’Ecosistema rurale, Agricolo, naturale” - Accordo Quadro multifornitore di cui all’art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT. Lotto 5 (CIG 7329191FBB) - (CIG DERIVATO 8711347EF2) - (CUP B99D16012000001). 19460

INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA

Avviso Aggiudicazione Appalto Specifico per il Servizio di assistenza agli utenti di sistemi informativi del Servizio Sanitario della Regione Puglia” - Accordo Quadro multifornitore di cui all’art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, per l’affidamento di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT. Lotto 2 (CIG 732914274E) - (CIG DERIVATO 8830309980)..... 19462

INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA

Avviso Aggiudicazione Appalto Specifico n.6 farmaci unici, innovativi e di recente genericazione per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell’ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione “Prodotti farmaceutici” istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020 - N.GARA 8264541). 19464

INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA

Avviso Aggiudicazione Appalto Specifico n.7 farmaci per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia nell’ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione “Prodotti farmaceutici” istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020. Numero gara 8382810..... 19473

COMUNE DI BARI

ESTRATTO ESITO DI GARA PROCEDURA APERTA S21020. Accordo quadro per il servizio di pulizia e igiene ambientale, integrato per far fronte all’emergenza Covid 19, degli immobile sede degli uffici del Comune di Bari per 12 mesi..... 19481

COMUNE DI BARI

ESTRATTO AVVISO PROCEDURA APERTA CD22003. per il rilascio di quattro concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreativa, della durata minima di 6 (sei) anni e massima di 12 (dodici) anni, aventi ad oggetto quattro locali a destinazione commerciale per l’esercizio dell’attività di bar e/o ristorazione..... 19482

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Estratto bando di gara per l’intervento denominato STRATEGIE INTEGRATIVE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE. AZIONE 12.1 RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE” DEL P.O.R. FESR-FSE 2014-2020, ASSE XII “SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE”. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELL’IC DE AMICIS-SAN FRANCESCO”. CUP: G69C20000560002. CIG: 9144140F07. 19483

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Estratto bando di gara per l’intervento denominato STRATEGIE INTEGRATIVE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE. AZIONE 12.1 RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE” DEL P.O.R. FESR-FSE 2014-2020, ASSE XII “SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE”. OPERE PER IL CONTROLLO, L’EDUCAZIONE AL CORRETTO USO E IL PRESIDIO DEGLI SPAZI PUBBLICI”. CUP: G61D20001610002. CIG: 91468603A8. 19484

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO
17 marzo 2022, n. 32

CUP B99J21016840009 - Avviso pubblico per il conferimento presso Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, che coadiuva la Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace, di n. 4 incarichi di Prestazione Professionale per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE". Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020

Approvazione esiti procedura di selezione e schema di contratto e nomina vincitori - impegno di spesa per l'anno 2022. 19485

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 22 marzo 2022, n. 319

Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di otto unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, area professionale amministrativa - profilo professionale "Specialista amministrativo" ambito di ruolo "Auditing e Controllo", presso l'Autorità di Audit, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie - Approvazione atti della commissione esaminatrice e della relativa graduatoria finale e nomina vincitori. 19493

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 22 marzo 2022, n. 321

Concorsi pubblici per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di cat. D per vari profili professionali indetti con determinazione dirigenziale n. 1250/2021 en. 1371/2021. Nomina Commissione Esaminatrice e assunzione impegno di spesa. 19497

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 22 marzo 2022, n. 24

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Termine apertura sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA). 19510

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 marzo 2022, n. 94

Art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020 e ss.mm.ii. - Avviso pubblico per l'ammissione fuori contingente e senza borsa di studio al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024. Approvazione. 19514

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE

Ambiti carenti straordinari di medicina pediatrica di libera scelta. 19528

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE. 19534

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA. 19543

- ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CURE PALLIATIVE..... 19552
- ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA, PSICHIATRIA, MEDICINA INTERNA, ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE E IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA PER LA UOC SERVIZIO SOVRADISTRETTUALE DIPENDENZE PATOLOGICHE..... 19560
- ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA..... 19569
- ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO..... 19578
- ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MALATTIE INFETTIVE..... 19586
- ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA..... 19595
- ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE..... 19605
- ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE 19614
- ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PEDIATRIA. 19623
- ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA..... 19632
- ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio..... 19641
- ASL BR
Riapertura termini "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica con competenze specifiche in angiografia interventistica, indetto con deliberazione D.G. n. 1670 del 10/08/2020 e contestuale aumento del n. dei posti da 1 (uno) a 5 (cinque)..... 19654

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, ai sensi dell'art. 15 octies del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e parziale e determinato, di n. 2 unità, con profilo professionale di collaboratore amministrativo professionale (cat. D) a supporto del Centro Regionale di Farmacovigilanza (cfrv) della Regione Puglia, per la durata di dodici mesi, prorogabili. .. 19667

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Endocrinologia..... 19680

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO"

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 dirigenti medici della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. 19681

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "CHIRURGIA TORACICA". 19692

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PER CHIAMATA, AI SENSI DELL'ART. 38 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDARIANO, DI N. 1(UNO) INGEGNERE, ISCRITTO ALL'ORDINE PROFESSIONALE, DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 12(DODICI) MESI. 19706

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 20 del 25 marzo 2022

Avviso Pubblico Azione 6 – "Innovazione sociale per il paesaggio"

Intervento 6.3 "Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio"

Intervento 6.4 "Sostegno allo sviluppo del progetto d'impresa rivolto all'innovazione sociale"

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno..... 19722

GAL CAPO DI LEUCA

Riapertura bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 2 - Intervento 2.2 "Fruibilità del territorio"..... 19724

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 "CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ NUOVO FIOR D'OLIVI": APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO (DDS) AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO 1° SCADENZA..... 19799

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 52 DEL 24/03/2022

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione

dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.

Beneficiario: Mastrapasqua Carmela

CUP: I17B20000120007.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento..... 19801

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 53 DEL 29/03/2023

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 2 "Diversificazione dell'economia rurale e costiera" - Intervento 2.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Sotto-Intervento 2.1.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 2.1.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 44 del 24/04/2019.

Beneficiario: POGLIAROUND SRLS

CUP: I57B20000070007.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento..... 19804

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 159 del 11/02/2022

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" - Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020, Azione 1 - Intervento 1.1 - "INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO, CONFEZIONAMENTO E/O COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM (VERSIONE DI AGOSTO 2021)"- APPROVAZIONE ESITI ISTRUTTORIA DELLE DDS E INVIO PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE (2° PROVVEDIMENTO). 19807

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 278 del 16/03/2022

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" - Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020, Azione 1 - Intervento 1.1 - "INVESTIMENTI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE, CONDIZIONAMENTO, CONFEZIONAMENTO E/O COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLA TDM (VERSIONE DI AGOSTO 2021)"- APPROVAZIONE ESITI ISTRUTTORIA DELLE DDS E INVIO PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE (3° e ULTIMO PROVVEDIMENTO). 19811

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 279 del 16 marzo 2022

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" - Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 Azione 2 - Intervento 2.1 - "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" (nuovo avviso - 4° STOP&GO), scadenza rilascio ore 12.00 del 08/10/2021 - Approvazione della graduatoria definitiva delle DDS ammesse a finanziamento e delle DDS non ammesse. 19813

Avvisi

MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
LEPORANO (TA), LOC. SATURO - ESPROPRIAZIONE IMMOBILE DISTINTO AL CATASTO TERRENI, FOGLIO, 9
P.LLA 44, - DECRETO DIRETTORIALE - REP. N.113 DEL 14/2/2022. ESTRATTO DECRETO DI SVINCOLO N. 32 DEL
23/3/2022. 19816

ASL BA

Estratto decreto prot. n. 36403 del 16 marzo 2022. Esproprio. 19817

SOCIETÀ HIPERTECH

Avviso Piano annuale installazione Microimpianti di telefonia cellulare con frequenza maggiore di 3GHz e
potenza inferiore a 5 Watt in singola antenna degli impianti, per la Regione Puglia e piani stralcio. ... 19822

SOCIETÀ ILIAD

Avviso Piano annuale installazione/modifica Impianti di telefonia cellulare e relativi piani stralcio.... 19823

SOCIETÀ ITALGEN

Pubblicazione determinazione n. 158 del 22 marzo 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche
- Ufficio per le espropriazioni. 19824

SOCIETÀ ITALGEN

Pubblicazione determinazione n. 159 del 22 marzo 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche
- Ufficio per le espropriazioni. 19830

SOCIETÀ VODAFONE ITALIA

Avviso Piano annuale installazione/modifica Impianti di telefonia cellulare e relativi piani stralcio.... 19836